



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

RELAZIONE sulla GESTIONE

2025

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

INDICE

PREMESSA	1
LA GESTIONE FINANZIARIA	10
- il bilancio di previsione	10
- il risultato della gestione finanziaria	14
- la composizione del risultato di amministrazione	15
- indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2025	16
- utilizzo di quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione 2024	17
- certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica Covid-19 e avanzo vincolato	18
- la gestione di competenza	20
- l'equilibrio del bilancio corrente	20
- l'equilibrio del bilancio investimenti	21
- la gestione residui	23
- la gestione di cassa	30
ANALISI DELL'ENTRATA	36
IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	43
IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	44
ANALISI DELLA SPESA	46
SPESE DI RAPPRESENTANZA	55
INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE	60
RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL	68
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	68
- Programmi 1 e 2 – Organi Istituzionali, Segreteria generale e organizzativa	68
- Programmi 3 e 4 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	74
- Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	77
- Programma 6 – Ufficio tecnico	78
- Programma 9 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali – Servizio Tributi e Tariffe	78
- Programma 10 – Risorse umane	82
- Programma 11 – Altri servizi generali – Fondo Unico Territoriale e Fondo strategico territoriale	92
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	94
- Programmi 6 e 7 – Servizi ausiliari all'istruzione; Diritto allo studio	94
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	97
- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	97
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	100
- Programma 01 – Sport e tempo libero	101
MISSIONE 07 – TURISMO	102
- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	102
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	104
- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	104

- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale, e piani di edilizia economico-popolare	106
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE	107
- Programmi 02 e 03 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Rifiuti	107
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	116
- Programma 01 - Interventi per l’infanzia e i minori	116
- Programma 05 – Interventi per la famiglia	116
- Programma 02 – Interventi per la disabilità	121
- Programma 03 – Interventi per gli anziani	124
- Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	128
- Programma 07 – Progettazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	131
- Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	140
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’	142
- Programmi 01 e 02 – Attività economiche	143
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	143
- Programmi 01 e 03 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e sostegno all’occupazione	143
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	144
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	144

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della Gestione (art. 11 comma 4 lettera o del D.Lgs. 118/2011 e s.m.) e viene redatta ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede infatti che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

L'art. 231 del medesimo decreto prevede invece che ... *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente

eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non

k) oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

l) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

m) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

n) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

o) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

p) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla

chiusura dell'esercizio;

6- ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;

10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria;

16-bis) salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;

21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;

22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;

22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;

22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;

22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto

economico.

Il Rendiconto della Gestione pertanto è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

A partire dal rendiconto 2024 deve essere predisposto un nuovo allegato "ELENCO DEI CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO" così come previsto dal paragrafo 13.1 del pc. all. 4/1 al d.lgs. 118/2011.

Al fine di elaborare la presente relazione è opportuno richiamare l'assetto istituzionale dell'Ente.

Con deliberazioni dell'Assemblea Comprensoriale n. 26 dd 25.11.2002, n. 18 dd. 03.11.2004, n. 24 dd. 22.12.2004, n. 29 dd. 26.10.2011 e del Consiglio della Comunità n. 12 dd. 21.06.2017, n. 22 dd. 17.09.2018 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria e il Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici prima del Comprensorio della Vallagarina e dal 01.04.2011 della Comunità della Vallagarina, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con i decreti del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 4 dd. 16.01.2025 e n. 42 dd. 3.4.2025 successivamente confermati con il Decreto n. 75 dd. 24.06.2025 sono stati adottati per l'anno 2025 i criteri di graduazione delle indennità di posizione da attribuire ai Responsabili di Servizio e sono state attribuite agli stessi le relative indennità di posizione e di risultato.

Con determinazione n. 248 dd. 13.03.2025 si è assunta in servizio di ruolo con decorrenza 1° aprile 2025, l'arch. Sara Sbeti, vincitrice della procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico abilitato, attraverso l'istituto della mobilità volontaria per passaggio diretto, con assegnazione al Servizio Tecnico Urbanistico.

Fino al 31 marzo 2025 la responsabilità del Servizio Tecnico Urbanistico era in capo al Segretario Generale come da Decreto di Nomina n. 4 di data 04.09.2024 di incarico di sostituto temporaneo in attesa dell'espletamento della procedura di mobilità.

Con Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 42 dd. 03.04.2025 si è attribuito con decorrenza 1° aprile 2025 e fino allo scadere del mandato amministrativo, salvo revoca, la retribuzione di posizione organizzativa alla Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico arch. Sara Sbeti.

Rilevato che i dipendenti individuati come titolari di Posizione Organizzativa per l'anno 2025 corrispondono ai Responsabili di Servizio di seguito indicati:

- | | |
|---|--------------------|
| ● Servizio Affari Generali e Contratti | Sartori Elisabetta |
| ● Servizio Ambiente fino al 14 luglio 2025 | Brunelli Rudi |
| ● Servizio Ambiente dal 15 dicembre 2025 | Salvago Antonio |
| ● Servizio Socio Assistenziale | Comper Carla |
| ● Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata | Rosà Marta |
| ● Servizio Tecnico Urbanistico dal 1° aprile 2025 | Sbeti Sara |
| ● Servizio Personale | Goller Cristina |
| ● Servizio Diritto allo Studio | Boni Igea |

In data 19 giugno 2025, con deliberazione n. 9, il Consiglio dei Sindaci ha nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, il dott. Alberto Scerbo in qualità di Presidente della Comunità della Vallagarina.

Con i seguenti Decreti di incarico sono stati nominati i Responsabili di Servizio la cui durata è correlata allo scadere del mandato amministrativo di Presidente della Comunità della Vallagarina, salvo revoca:

- n. 3 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo alla dott.ssa Igea Boni, in qualità di Funzionario Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Diritto allo Studio, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 5 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo alla dott.ssa Carla Comper, in qualità di Assistente Sociale, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 6 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo alla rag. Cristina Goller, in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Personale, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 7 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo alla rag. Marta Rosà, in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 9 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo alla sig.ra Elisabetta Sartori, in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Affari Generali e Contratti, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 10 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo all'arch. Sara Sbeti, in qualità di Funzionario Tecnico Abilitato, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, con decorrenza 20 giugno 2025;

Con decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n. 40 dd. 15.03.2021 è stato conferito alla dott.ssa Cristina Baldo l'incarico dirigenziale del Servizio Tributi e Tariffe sovracomunale e del Servizio Finanziario della Comunità della Vallagarina, istituita con decorrenza 1° aprile 2021. L'attribuzione dirigenziale è legata alla durata della gestione associata e pertanto fino al 2025, rinnovabile.

Con il decreto di incarico n. 2 dd. 23.06.2025 il Presidente della Comunità della Vallagarina ha attribuito alla dott.ssa Cristina Baldo, in qualità di Funzionario Amministrativo della Comunità della Vallagarina, l'incarico temporaneo di Dirigente del Servizio Tributi e Tariffe e del Servizio Finanziario della Comunità della Vallagarina, con decorrenza dal 20 giugno 2025 e fino alla durata della gestione associata dei tributi e pertanto fino al 31 dicembre 2025, rinnovabile, salvo revoca.

Con il decreto di Nomina del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 8 dd. 20.02.2023 è stato conferito al dott. Antonio Salvago l'incarico di Segretario Generale Reggente e di Responsabile del Servizio di Segreteria Generale a decorrere dal 1° marzo 2023 e fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvo revoca.

Con Decreto di Nomina n. 8 dd. 23.06.2025 il Presidente ha attribuito l'incarico temporaneo di Segretario Generale Reggente e Responsabile del Servizio di Segreteria Generale al dott. Antonio Salvago, in qualità di Funzionario Amministrativo con mansioni di Vice Segretario della Comunità della Vallagarina, con decorrenza 20 giugno 2025 e fino alla presa in servizio del vincitore della procedura concorsuale in corso di cui al prot. n. 12064/2025, salvo revoca.

Con determinazione n. 228 dd. 06.03.2025 si è preso atto delle dimissioni volontarie dal servizio del sig. Rudi Brunelli in qualità di Collaboratore Ind. Tecnico e Responsabile del Servizio Ambiente, con effetto dal giorno 15 luglio 2025.

Con Decreto di Nomina n. 11 dd. 17.07.2025 il Presidente ha nominato il dott. Antonio Salvago, Segretario Generale della Comunità della Vallagarina, sostituto temporaneo del Responsabile del Servizio Ambiente, con decorrenza 17.07.2025 salvo revoca e fino all'individuazione e presa in servizio del nuovo responsabile di servizio.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 dd. 30.09.2025 la dott.ssa Donatini Michela è stata nominata Segretario Generale di 1^a classe della Comunità della Vallagarina in qualità di vincitrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario Generale di prima classe della Comunità della Vallagarina (Comunità con più di 65.000 abitanti) di cui al prot. n. 12064/2025-4-7 di data 16.05.2025.

Con determinazione n. 1024 dd. 04.12.2025 è stata nominata in prova, come previsto dal bando di concorso prot.n. 12064/2025, la dott.ssa Michela Donatini in qualità di Segretario Generale, con effetto dal 15 dicembre 2025 assegnando la stessa al Servizio di Segreteria Generale in qualità di Responsabile.

Con Decreto di nomina n. 23 dd. 10.12.2025 è stato attribuito l'incarico temporaneo al dott. Antonio Salvago, in qualità di Funzionario Amministrativo, assunto in ruolo con mansioni di Vice Segretario, di predisposizione a struttura e posizione direttiva e di Responsabile del Servizio Ambiente, con decorrenza 15 dicembre 2025 e fino allo scader del mandato amministrativo in corso, salvo revoca. Con il medesimo Decreto n. 23/2025 il dott. Antonio Salvago sono state revocate, a far data 15 dicembre 2025, le precedenti nomine temporanee al dott. Antonio Salvago di Segretario Generale Reggente e di Responsabile del Servizio di Segreteria Generale, nonché di Sostituto Responsabile del Servizio Ambiente di cui ai precedenti Decreti di nomina del Presidente n. 8 di data 23.06.2025 e n. 11 di data 17.07.2025.

Con Decreto n. 154 del 23.12.2024, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025-2027, affidando le risorse finanziarie necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2025:

- DECRETI DEL PRESIDENTE 2025: n. 156
- DETERMINAZIONI 2025: n. 1178
- DELIBERE CONSIGLIO 2025: n. 31
- DELIBERE ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO 2025: n. 4

La presente relazione, redatta sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2025, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 13.595.763,68.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione specifica.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.608.968,16			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.334.963,83				
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	971.869,36				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.047.648,76				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	37.624.029,28	36.677.290,12
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	24.902.177,90	24.766.709,78	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	896.472,54	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.745.983,86	13.393.236,49	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.940.910,42	5.633.013,58
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.205.962,88	5.611.293,71	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.896.133,91	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	42.004.124,64	43.771.239,98	Totale spese finali	46.297.666,16	42.310.303,70
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.444.079,02	2.444.478,14	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	44.448.203,66	46.216.718,12	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.444.079,02	2.450.954,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	50.802.706,60	53.724.676,27	Totale spese dell'esercizio	47.741.634,17	44.761.267,99
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.741.634,17	44.761.267,99
TOTALE A PAREGGIO	50.802.706,60	53.724.676,27	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.061.071,43	8.963.418,28
			TOTALE A PAREGGIO	50.802.706,60	53.724.676,27
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.061.071,43	
			b) Ricorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	81.923,47	
			c) Ricorse vincolate nel bilancio (+)	492.512,97	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.486.634,99	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.486.634,99	
			e) Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (+)/(-)	86.120,25	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.400.514,74	

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione della Comunità della Vallagarina per l'anno 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci con Delibera n. 17 del 20 dicembre 2024 secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Con Delibera n. 10 del 29 luglio 2024 il Consiglio dei Sindaci ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 che è stato successivamente aggiornato con Deliberazione n. 16 del Consiglio dei Sindaci del 20 dicembre 2024.

Il Piano esecutivo di gestione 2025-2027 è stato invece approvato con Decreto del Presidente n. 154 del 23 dicembre 2024.

Il Bilancio di previsione 2025-2027, inizialmente approvato, era così dettagliato:



Comunità della Vallagarina **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2027**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.749.636,37								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		675.431,29	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		3.500,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	48.713.565,84	38.013.353,09	29.015.218,19	28.903.353,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.049.145,33	23.792.262,83	23.768.616,19	23.682.051,34	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.442.294,01	13.755.499,80	5.128.802,00	5.128.502,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.394.635,61	12.814.928,72	1.805.000,00	1.790.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.857.148,89	12.601.567,89	1.922.800,00	1.882.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	69.348.588,23	50.149.350,52	30.820.218,19	30.693.353,34	Totale spese finali	69.108.201,45	50.828.281,81	30.820.218,19	30.693.353,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.773.253,62	4.637.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.115.433,85	4.637.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
Totale Titoli	79.121.841,85	57.786.350,52	38.257.218,19	38.130.353,34	Totale Titoli	77.223.635,30	58.465.281,81	38.257.218,19	38.130.353,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	84.871.478,22	58.465.281,81	38.257.218,19	38.130.353,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	77.223.635,30	58.465.281,81	38.257.218,19	38.130.353,34
Fondo di cassa finale presunto	7.647.842,92								

Il Bilancio è stato oggetto di variazioni nel corso dell'anno, come da elenco di seguito riportato:

n.	oggetto del provvedimento	Organo assuntore	numero	data
1	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 a seguito del provvedimento n. 1191/2024	Responsabile del Servizio Finanziario	1	02/01/2025
2	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	2	16/01/2025
3	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 1° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	85	29/01/2025
4	Articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027. 1° Provvedimento di variazione e applicazione quote di avanzo accantonato e vincolato	Consiglio dei Sindaci	1	29/01/2025
5	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del 1° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	13	29/01/2025
6	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 2° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	172	18/02/2025
7	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 2ª variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	24	27/02/2025
8	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 3° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	195	27/02/2025
9	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 4° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	243	12/03/2025
10	Articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027. 2° Provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	5	17/03/2025
11	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del 2° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	31	17/03/2025
12	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.08.2011 n. 118 e relativa variazione di bilancio	Presidente della Comunità della Vallagarina	37	20/03/2025
13	Articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027. 3° Provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	7	29/04/2025
14	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del 3° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	52	29/04/2025
15	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. I provvedimento di prelievo dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	58	15/05/2025
16	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 3ª variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	57	15/05/2025
17	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 4ª variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	68	03/06/2025
18	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 5° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	556	26/06/2025
19	Articolo 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale 2025-2027, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.	Consiglio dei Sindaci	12	15/07/2025
20	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del Provvedimento di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	81	16/07/2025
21	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 6° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	660	01/08/2025
22	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 7° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	783	18/08/2025
23	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. - 8° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	802	24/08/2025
24	Articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027. 5° Provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	19	30/09/2025

n.	oggetto del provvedimento	Organo assuntore	numero	data
25	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del 5° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	103	30/09/2025
26	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. – 9° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	818	02/10/2025
27	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. – 10° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	854	14/10/2025
28	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. - II provvedimento di prelievo dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	111	16/10/2025
29	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000.	Responsabile del Servizio Finanziario	941	06/11/2025
30	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. – 11° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	955	13/11/2025
31	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 5° variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	132	21/11/2025
32	Articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. 6° Provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	23	28/11/2025
33	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito del 6° Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	133	28/11/2025
34	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. – 12° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1048	10/12/2025
35	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 6° variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	142	17/12/2025
36	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. - III provvedimento di prelievo dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	143	17/12/2025
37	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 7° variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	151	23/12/2025
38	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027. – 13° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	1151	29/12/2025
39	Bilancio di previsione 2025-2027 in corso di gestione - 8° variazione di Cassa	Presidente della Comunità della Vallagarina	153	29/12/2025
40	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. - IV provvedimento di prelievo dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2025-2027	Presidente della Comunità della Vallagarina	155	30/12/2025
41	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000.	Responsabile del Servizio Finanziario	1175	31/12/2025

Alla fine del 2025, il bilancio con l'ultima variazione di bilancio, riportava i seguenti dati:



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.508.958,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.334.963,83	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		5.019.538,11	3.732.606,45	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	41.048.618,19	40.641.862,81	30.271.527,34	29.102.116,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.449.621,62	24.562.830,64	24.137.452,80	23.870.814,34	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	836.472,54	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.638.330,57	13.837.905,82	5.159.802,00	5.133.002,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.276.032,52	11.712.327,88	3.160.762,65	1.858.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.313.026,78	15.825.703,47	5.919.096,56	1.760.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.896.133,91	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	51.363.984,71	50.113.064,34	32.458.017,45	30.862.116,34	Totale spese finali	50.361.644,97	56.467.566,28	36.190.623,90	30.862.116,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.642.431,66	4.637.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.803.475,06	4.637.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
Totale Titoli	59.006.416,37	57.750.064,34	39.895.017,45	38.299.116,34	Totale Titoli	58.165.120,03	64.104.566,28	43.627.623,90	38.299.116,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.515.374,52	64.104.566,28	43.627.623,90	38.299.116,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	58.165.120,03	64.104.566,28	43.627.623,90	38.299.116,34
Fondo di cassa finale presunto	8.350.254,49								

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l’art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l’illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell’anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all’evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch’essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell’azione di governo, si rileva che l’esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.508.958,15
RISCOSSIONI	(+)	16.214.050,42	30.001.667,70	46.215.718,12
PAGAMENTI	(-)	8.136.107,00	36.625.150,99	44.761.257,99
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.963.418,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.963.418,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.517.284,10	14.446.535,96	16.963.820,06
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.214.992,08	7.383.876,73	8.598.868,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			836.472,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.896.133,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)				13.595.763,08

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell’esercizio, la capacità dell’ente di coprire le spese correnti e quelle d’investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell’andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell’esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 13.595.763,08 deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 3.061.071,43
- dalla gestione dei residui per l'importo di € 173.896,33
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2024, pari ad € 10.360.795,32.

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata e accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso ...),
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
- la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	236.885,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	1.101.568,57
Totale parte accantonata (B)	1.338.454,03
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	167.978,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	282.968,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	89.845,25
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	540.792,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.716.516,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2025

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata pari a complessivi € 1.338.454,03 si riferisce:
 - al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2025, pari a complessivi € 236.885,46
 - ad altri accantonamenti (per accantonamento T.F.R.) per euro 1.101.568,57.

- la parte vincolata pari a € 540.792,37 si riferisce:

VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE:

 - per l'importo di € 142.576,19 relativamente a somme destinate a interventi in materia ambientale;
 - per l'importo di € 25.402,55 relativamente a somme destinate al personale quale incentivi relativi al 2025 per funzioni tecniche.

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI:

 - per l'importo di € 16.803,70 per progetto stazione ferroviaria finanziata con fondi europei per il tramite del Comune di Rovereto;
 - per l'importo di € 91.494,25 per fondo indennità di progettazione e art. 5 bis della LP 2/2016
 - per l'importo di € 124.393,43 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali;
 - per l'importo di € 50.000,00 per interventi finanziati a valere sul PNRR
 - per l'importo di € 277,00 per fondi di solidarietà alimentare che dovranno essere restituiti alla Provincia in base a specifiche disposizioni normative;

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

- per l'importo di € 89.845,25 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali;

Il risultato di amministrazione vincolato ha stretto legame con la "certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19" che gli Enti Locali dovevano trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio 2023. Una dettagliata analisi della conciliazione tra certificazione e avanzo vincolato è esplicitata in apposito punto della presente relazione.

Gli enti sono ora tenuti all'eventuale restituzione dei fondi non utilizzati in base alle indicazioni ricevute dalla Provincia Autonoma di Trento.

Accantonamento al fondo passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva o non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Per quanto riguarda il 2025 non è necessario accantonare risorse in tal senso in quanto l'ente non incorre nelle fattispecie di cui sopra, come certificato dalle dichiarazioni dei singoli Responsabili.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

Utilizzo di quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2024

E' opportuno indicare nella relazione allegata al rendiconto di gestione la quota degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, nonché l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel consuntivo 2024 l'avanzo di amministrazione disponibile era così ripartito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	176.119,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.074.874,83
Totale parte accantonata (B)	1.250.994,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.576,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	902.640,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	127.581,25
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.172.797,99
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.271.966,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Nel 2025 sono stati applicati:

- euro 80.584,20 di avanzo accantonato nell'anno 2025, impegnati nel 2025 per euro 55.229,23.
- euro 1.122.520,99 di avanzo vincolato di cui euro 880.928,56 sono stati impegnati nell'anno 2025.
- Euro 139.858,64 di avanzo libero, impegnato nell'anno 2025 per euro 128.827,21.

- **Certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica covid-19 e avanzo vincolato.**

Nel corso del 2021 la Comunità della Vallagarina ha ricevuto da parte del Ministero dell'Economia e della Finanze e nell'ambito dei fondi Covid-19 euro 28.765,42, corrispondenti alla componente spettante agli enti della Provincia Autonoma di Trento sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e previsto dall'articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Con delibera della Giunta Provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 sono stati approvati i criteri di riparto ed assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse incrementalì per l'anno 2021 di cui sopra. Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 2036 di data 26 novembre 2021 si procedeva a modificare il precedente provvedimento n. 1557 di data 17 settembre 2021 nella parte relativa all'erogazione delle risorse incrementalì per l'anno 2021: prendendo atto dell'errore ministeriale nel versamento di tali risorse si disponeva la compensazione tra quanto assegnato con la delibera n. 1557 di data 17 settembre 2021 e quanto codesti enti avevano già incassato dal Ministero. E' stata quindi disposta la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento di € 8.348,54.-, pari alla differenza tra quanto riscosso per versamento errato da parte del Ministero (€ 28.765,42.-) e quanto assegnato con delibera della Giunta provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 (€ 20.416,88.-). In occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2021 gli stessi sono confluiti in avanzo vincolato. Le risorse di cui alle funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020) già assegnate nel 2020 RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 557.865,35.-), Allegato A/2 "Elenco analitico (per capitoli) delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" risultano confluite per intero nelle risorse vincolate derivanti dalla legge per l'esercizio 2021, nel rispetto del saldo positivo della certificazione covid 2020 di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020. 22 A tal proposito, si rammenta che con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero

dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, è stata approvata la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2020, e di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, assegnate con successivi provvedimenti della Giunta provinciale, erano tenuti a trasmettere, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, la certificazione COVID-19 relativa al 2021, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 273932.

La Comunità della Vallagarina ha adempiuto a tale invio entro i termini.

Entro il 31 maggio 2023 è stata inviata la certificazione COVID-19 relativa all'anno 2022, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il decreto ministeriale n. 242764 di data 18 ottobre 2022.

La Provincia ha comunicato con nota del mese di marzo 2024 i dati relativi all'eventuale surplus finale da restituire relativamente ai fondi ricevuti. La Comunità della Vallagarina, in base ai dati calcolati dal Servizio Finanza Locale, non deve restituire alcunché allo Stato per i fondi di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34.

Per quanto riguarda i ristori specifici ricevute per far fronte alle spese nel periodo COVID è stato stabilito che la Comunità deve restituire annualmente, in base ai conteggi effettuati dal Servizio Finanza Locale, euro 138,50.

La gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all’esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell’esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell’ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l’ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell’ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno. Non a caso l’art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell’esercizio, pertanto, un’attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell’ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un’equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all’avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati ~~coperti dall’utilizzo~~ di risorse disponibili, quali l’avanzo di amministrazione dell’anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell’anno in cui l’avanzo viene ad essere applicato.

Si fa comunque presente che l’Ente ha conseguito un risultato di competenza positivo, nel rispetto delle disposizioni vigenti pari a euro € 3.061.071,43.

L’equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell’art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere*

altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di € 1.683.801,49 come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	935.420,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	971.880,35
O1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	38.738.101,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37.024.020,28
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di		300.503,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	830.472,54
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		2.184.978,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	81.023,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	333.133,08
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(-)	1.769.921,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	80.120,25
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.683.801,49

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti

analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € **716.713,26**, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
F) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	300.534,83
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.047.048,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
F) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.205.002,88
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.040.010,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.800.133,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1 Risultato di competenza in c/capitale		876.093,14
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	150.370,80
Z/2 Equilibrio di bilancio in c/capitale		716.713,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3 Equilibrio complessivo in c/capitale		716.713,25

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ...*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2025 di € 16.963.820,06, di cui € 2.517.284,10 provenienti dalla gestione residui ed € 14.446.535,96 provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2025 di € 8.598.868,81 di cui € 1.214.992,08 provenienti dalla gestione residui ed € 7.383.876,73 provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2025 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'insussistenza e inesigibilità di residui attivi per € 32.193,46, di maggiori accertamenti a residui attivi per € 60.023,73 e insussistenza di residui passivi per l'importo di € 146.066,06, determinando un avanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 173.896,33.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2025 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'attività di riaccertamento è terminata con l'approvazione da parte del Presidente del decreto n. 34 di data 16 marzo 2026, con le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	riscossioni in conto residui	eliminazione residui attivi	maggiori residui attivi	residui attivi da riportare ante 2025
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.785.497,56	€ 3.752.575,59	€ 0,00	€ -	€ 32.921,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 8.823.028,15	€ 8.608.248,83	€ 1.847,26	€ 59.230,88	€ 272.162,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.089.555,88	€ 3.847.803,34	€ 30.346,20	€ 792,85	€ 2.212.199,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 5.422,66	€ 5.422,66	€ -	€ -	€ 0,00
TOTALE TITOLI	€ 18.703.504,25	€ 16.214.050,42	€ 32.193,46	€ 60.023,73	€ 2.517.284,10

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	pagamenti in conto residui	eliminazione residui passivi	residui passivi da riportare ante 2025
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.657.438,56	€ 5.192.121,27	€ 131.435,89	€ 333.881,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.459.414,37	€ 2.575.179,75	€ 10.998,54	€ 873.236,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 380.312,21	€ 368.805,98	€ 3.631,63	€ 7.874,60
TOTALE TITOLI	€ 9.497.165,14	€ 8.136.107,00	€ 146.066,06	€ 1.214.992,08

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	accertamenti	riscossioni in conto competenza	residui da conservare derivanti dalla competenza
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 24.992.177,90	€ 21.014.134,19	€ 3.978.043,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.745.983,86	€ 4.784.987,66	€ 8.960.996,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.265.962,88	€ 1.763.490,37	€ 1.502.472,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.444.079,02	€ 2.439.055,48	€ 5.023,54
TOTALE TITOLI	€ 44.448.203,66	€ 30.001.667,70	€ 14.446.535,96

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	impegni		pagamenti in conto competenza		residui passivi da conservare derivanti dalla competenza	
Titolo 1 - Spese correnti	€	37.624.029,28	€	31.485.168,85	€	6.138.860,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	3.940.919,42	€	3.057.833,83	€	883.085,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.444.079,02	€	2.082.148,31	€	361.930,71
TOTALE TITOLI	€	44.009.027,72	€	36.625.150,99	€	7.383.876,73

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2025	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	4.010.965,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	9.233.159,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	3.714.671,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.023,54
TOTALE TITOLI	€	16.963.820,06

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2025	
Titolo 1 - Spese correnti	€	6.472.741,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	1.756.321,67
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	369.805,31
TOTALE TITOLI	€	8.598.868,81

Per quanto riguarda la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità con l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, nella seguente tabella viene specificato nel dettaglio l'importo del fondo pluriennale vincolato:

PARTE CORRENTE		
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€	0,00
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€	836.472,54
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	€	
FPV Entrata 2026	€	836.472,54
PARTE CAPITALE		
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€	759.287,43
Residui passivi al 31.12.2025 già cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€	2.136.846,48
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e reimputati	€	
FPV Entrata 2026	€	2.896.133,91

Con riguardo all'anzianità dei residui al 31 dicembre 2024 si evidenziano di seguito i totali per anno dei residui attivi:

attivi

TIT	ANNO 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
	E PRECEDENTI							
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.503,30	29.418,67	32.921,97
3	2.004,53	1.037,04	4.607,73	7.704,55	22.909,78	95.141,06	138.758,25	272.162,94
4	0,00	88.264,95	10.031,52	1.816,56	1.701.514,15	191.194,72	219.377,29	2.212.199,19
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	2.004,53	89.301,99	14.639,25	9.521,11	1.724.423,93	289.839,08	387.554,21	2.517.284,10

E per i residui passivi:

passivi

TIT	ANNO 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
	E PRECEDENTI							
1	52.877,26	43.580,81	11.758,95	17.979,18	21.313,13	41.668,30	144.703,77	333.881,40
2	0,00	88.264,95	10.031,52	1.816,56	1.514,15	160.966,26	610.642,64	873.236,08
7	0,00	0,00	424,00	520,00	6.504,47	256,00	170,13	7.874,60
TOT	52.877,26	131.845,76	22.214,47	20.315,74	29.331,75	202.890,56	755.516,54	1.214.992,08

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alla previsione dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2021) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale ante 2021
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	5,07	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999,02	1.037,04	4.607,73	7.649,30
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.264,95	10.031,52	98.296,47
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	5,07	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.999,02	89.301,99	14.639,25	105.945,77

Di seguito il dettaglio dei residui ante 2021:

Anno Acc.	Num. Acc.	Ogg. Accert.	residuo	Motivazioni
2011	165	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2008	2,33	Procedura di riscossione in corso
2011	206	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2009	2,20	Procedura di riscossione in corso
2011	300	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2010	0,54	Procedura di riscossione in corso
2012	257	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012	0,44	Procedura di riscossione in corso
2018	790	DIPENDENTE MATRICOLA NR. 1078 - COLLABORATORE TECNICO - INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	1.999,02	certo liquido ed esigibile
2019	337	FABBISOGNO ANNO 2012	12.000,00	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	387	INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI L.P. 9/13 ART. 1	42.225,76	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	388	FABBISOGNO 2017 - INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI L.P. 9/13 ART. 1	33.039,19	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	507	L.P. 7.11.2005 N. 15 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO SUL CANONE DI LOCAZIONE - GRADUATORIA 2° SEMESTRE 2015 E GRADUATORIA EDIZIONE 2016 - DECADENZA PARZIALE, RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO E RECUPERO SOMME LIQUIDATE IN ECCESSO	1.037,04	certo liquido ed esigibile - con richiesta di adempimento in corso
2019	938	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - I CLASSE DI AZIONI LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI VALLARSA PER I LAVORI DI INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	1.000,00	certo liquido ed esigibile - correlato con imp n. 635
2020	6	L.P. 7.11.2005 N.15 - GRADUATORIA 2013, 2014 E 2015 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO INTEGRATIVO SUL CANONE DI LOCAZIONE - RATEIZZAZIONE	233,78	certo liquido ed esigibile - in recupero con contributo integrativo in corso
2020	19	L.P. 21/92 - ACQUISTO - FINANZIAMENTO 2003 - RIMBORSO CONTRIBUTO	1.816,56	certo liquido ed esigibile - procedura coattiva in corso ruolo 2500/03
2020	91	L.P. 21/92 - ACQUISTO - FINANZIAMENTO 2005 - RICHIESTA DI ADEMPIMENTO	1.506,99	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso ruolo 2500/03
2020	91	L.P. 21/92 - ACQUISTO - FINANZIAMENTO 2005 - RICHIESTA DI ADEMPIMENTO	1.507,00	certo liquido ed esigibile - procedura coattiva in corso ruolo 2500/03
2020	133	L.P. 23/2007 - art. 53 ACQUISTO - PIANO STRAORDINARIO 2008. PRONUNCIA DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO ID 037/2008 E RECUPERO DI PARTE DELLE SOMME EROGATE	5.200,97	certo liquido ed esigibile - procedura coattiva in corso ruolo 2500/03
2020	136	COMPARTICIPAZIONE SERVIZI DOMICILIARI ANNO 2020	774,92	certo liquido ed esigibile
2020	139	COMPARTICIPAZIONE MINORI RESIDENZIALI, SEMI-RESIDENZIALI, SPAZIO NEUTRO, AFFIDI, ACCOGLIENZE, IDE E CD ANNO 2020	3.296,87	certo liquido ed esigibile
2020	249	LP15/2005 - CONTRIBUTO INTEGRATIVO CANONE LOCAZIONE EDIZIONE 2017 DECADENZA PARZIALE RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO E RECUPERO SOMME LIQUIDATE IN ECCESSO	302,16	certo liquido ed esigibile - con avviso di accertamento esecutivo notificato nel 2025 e procedura coattiva in corso

Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

passivi											
Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale ante 2021
1	25.052,53	14.527,21	0,00	0,00	629,08	2.034,45	1.945,10	8.688,89	43.580,81	11.758,95	108.217,02
2	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.264,95	10.031,52	98.296,47
7	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424,00	424,00
Totali	25.052,53	14.527,21	0,00	0,00	629,08	2.034,45	1.945,10	8.688,89	131.845,76	22.214,47	206.937,49

Di seguito il dettaglio dei residui ante 2021:

Anno Imp.	Num. Imp.	Ogg. Impegno	residui	motivazione
2011	926	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE: AFFIDAMENTO ALLA RISCOSSIONE UNO S.P.A - GRUPPO RISCOSSIONE - RUOLO 2868-3857-4929	5.011,45	certo liquido ed esigibile
2011	998	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE: AFFIDAMENTO ALLA EQUITALIA S.P.A. - GRUPPO RISCOSSIONE - RUOLO 5656-3680	10.473,92	certo liquido ed esigibile
2011	1048	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE: AFFIDAMENTO A EQUITALIA TRENTINO ALTO ADIGE SUDTIROL S.P.A. - GRUPPO RISCOSSIONE - RUOLO 4459-4310	3.112,48	certo liquido ed esigibile
2011	1251	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE: AFFIDAMENTO A EQUITALIA TRENTINO ALTO ADIGE SUDTIROL S.P.A. - GRUPPO RISCOSSIONE - RUOLO 1608	6.454,68	certo liquido ed esigibile
2012	913	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE: AFFIDAMENTO A EQUITALIA NORD S.P.A. - RUOLO 6049-13499-3389	9.537,23	certo liquido ed esigibile
2012	914	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE RUOLI 6049-13499-3389/2012	4.989,98	procedura coattiva in corso
2015	669	RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - RUOLO 2015/1	416,96	certo liquido ed esigibile
2015	831	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2015/02	212,12	procedura coattiva in corso
2016	64	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2016/04	147,65	procedura coattiva in corso
2016	452	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2016/01	864,02	certo liquido ed esigibile
2016	655	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2016/03	399,15	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2016	1710	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2016/01	82,15	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2016	1945	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2016/05	541,48	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2017	133	RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI ED ASSIMILATE - RUOLO 2017/01	1.945,10	certo liquido ed esigibile

2018	738	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2018/01	8,06	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2018	773	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2018/02	58,36	procedura coattiva in corso
2018	1458	RISCOSSIONE COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI E ASSIMILATE - APPROVAZIONE RUOLO 2018/04 - TRENINO RISCOSSIONI S.P.A.	3,90	certo liquido ed esigibile riscossioni coattive in corso
2018	1461	APPROVAZIONE MINUTA DI RUOLO - 2018/06	358,66	certo liquido ed esigibile procedura coattiva in corso
2018	1593	SERVIZIO DI CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO - RITENUTA DI GARANZIA	318,94	certo liquido ed esigibile - ritenuta di garanzia contratto in essere
2018	1613	GESTIONE MENSA - RITENUTA DI GARANZIA	7.940,97	certo liquido ed esigibile garanzia contratto in essere
2019	9	RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI ED ASSIMILATE DAL 1 GENNAIO 2016	19.702,59	certo liquido ed esigibile
2019	11	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DI ENTRATE PATRIMONIALI ED ASSIMILATE - RUOLO N. 3/2019	3.365,03	certo liquido ed esigibile
2019	32	SERVIZIO DI CONFEZIONAMENTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO - RITENUTA DI GARANZIA	941,81	certo liquido ed esigibile - ritenute di garanzia su contratto in essere
2019	90	MENSA SCOLASTICA - RITENUTA DI GARANZIA	19.571,38	certo liquido ed esigibile - garanzia contratto in essere
2019	635	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - I CLASSE DI AZIONI LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI VALLARSA PER I LAVORI DI INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE	1.000,00	certo liquido e esigibile
2019	793	L.P. 18/2011 ART. 43 - RISANAMENTO CON RISPARMIO ENERGETICO - GENERALITA' CON ICEF - CONCESSIONE CONTRIBUTO	12.000,00	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	809	L.P. 9/2013 ART. 1 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - ABITAZIONE PRINCIPALE - CONCESSIONE CONTRIBUTO	22.639,78	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche

2019	810	L.P. 9/2013 ART. 1 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - ABITAZIONE PRINCIPALE - CONCESSIONE CONTRIBUTO	19.210,00	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	908	L.P. 9/2013 ART. 1 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI - CONCESSIONE	6.248,45	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2019	1458	L.P. 9/2013 ART. 1 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - C. ALLOGGI DI PROPRIETA' DI ENTI PUBBLICI, ONLUS, ENTI ECCLESIASTICI E FONDAZIONI - CONCESSIONE	27.166,72	certo liquido ed esigibile in attesa conclusione pratiche
2020	36	PASTI A DOMICILIO - RITENUTA DI GARANZIA	1.148,35	certo liquido ed esigibile - ritenuta di garanzia su contratto in essere
2020	85	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA - RITENUTA DI GARANZIA	10.610,60	certo liquido ed esigibile - ritenuta di garanzia su contratto in essere
2020	120	L.P. 21/92 - ACQUISTO - FINANZIAMENTO 2003 - RATEIZZAZIONE DEBITO - PRATICA 46918/2002	1.816,56	certo liquido ed esigibile spesa correlata ad accertamento 19/2020
2020	796	L.P. 21/92 - ACQUISTO - FINANZIAMENTO 2005. PRONUNCIA DECADENZA E CONTRIBUTI CONCESSI A I.D. 49399/2004 E RECUPERO DI PARTE DELLE SOMME EROGATA	3.013,99	certo liquido ed esigibile spesa correlata ad accertamento 91/2020
2020	921	L.P. 23/2007 - art. 53 ACQUISTO - PIANO STRAORDINARIO 2008. PRONUNCIA DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO A ID 037/2008 E RECUPERO DI PARTE DELLE SOMME EROGATE	5.200,97	certo liquido ed esigibile spesa correlata ad accertamento 133/2020
2020	1563	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE MINI SISTEMI COMPOSTAGGIO	424,00	certo liquido ed esigibile

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio - economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 221 dd. 10 marzo 2026.

Si precisa che non risultano aperti ulteriori conti postali e bancari ulteriori rispetto al conto di tesoreria principale.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.508.958,15
RISCOSSIONI	(+)	16.214.050,42	30.001.667,70	46.215.718,12
PAGAMENTI	(-)	8.136.107,00	36.625.150,99	44.761.257,99
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.963.418,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.963.418,28

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

Si precisa che nel 2025 la cassa vincolata non è stata utilizzata per la copertura di spese non vincolate e pertanto non è stato necessario il reintegro entro il 31.12.2025.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2025, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

	riscossioni in conto residui		riscossioni in conto competenza		RISCOSSIONI TOTALI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	3.752.575,59	€	21.014.134,19	€ 24.766.709,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.608.248,83	€	4.784.987,66	€ 13.393.236,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	3.847.803,34	€	1.763.490,37	€ 5.611.293,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.422,66	€	2.439.055,48	€ 2.444.478,14
TOTALE TITOLI	€	16.214.050,42	€	30.001.667,70	€ 46.215.718,12

	pagamenti in conto residui		pagamenti in conto competenza		PAGAMENTI TOTALI
Titolo 1 - Spese correnti	€	5.192.121,27	€	31.485.168,85	€ 36.677.290,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	2.575.179,75	€	3.057.833,83	€ 5.633.013,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	368.805,98	€	2.082.148,31	€ 2.450.954,29
TOTALE TITOLI	€	8.136.107,00	€	36.625.150,99	€ 44.761.257,99

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2025 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo del 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

Parificazione con gli agenti contabili interni ed esterni

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni è riferita all'attività di controllo tra le risultanze di due soggetti diversi: in particolare il giudizio di parificazione del Conto è il giudizio volto ad accertare la conformità dei risultati di tale conto con quello del rendiconto di gestione dell'Ente.

Con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati parificati i seguenti conti:

- conto del tesoriere - Crédit Agricole Italia S.p.A
- conto dell'Economo
- conto del consegnatario delle azioni – Presidente pro-tempore
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Trentino Riscossioni S.p.A.
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Agenzia delle Entrate-Riscossioni S.p.A.
- il conto dell'agente della gestione spese contrattuali
- il conto del consegnatario dei beni mobili.

PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'

Con il D.M. del Ministero dell'Interno di data 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2020-2022, che sono entrati in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010-2012 con il decreto del Ministero dell'Interno di data 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016-2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulo nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri. Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., qualora almeno la metà di tali parametri presenta valori deficitari, l'Ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per la Comunità della Vallagarina a rendiconto 2025 è la seguente:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2025

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"; La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. L'art. 1, commi 466 e successivi della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia. La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano). Alla luce di quanto sopra si prende atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2024, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	%	INCASSI COMPETENZA 2025	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.992.177,90	56%	21.014.134,19	70%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.745.983,86	31%	4.784.987,66	16%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.265.962,88	7%	1.763.490,37	6%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0%		0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0%		0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0%		0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.444.079,02	5%	2.439.055,48	8%
TOTALE TITOLI	44.448.203,66	100%	30.001.667,70	100%

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscono una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2025 con gli anni 2023 e 2024.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2025):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€	24.989.177,90
Tipologia 104 -Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	€	3.000,00
TOTALE TITOLO	€	24.992.177,90

INCASSI COMPETENZA 2025		%
€	21.014.134,19	84%
€	0,00	0%
€	21.014.134,19	84%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€	24.989.177,90
Tipologia 104 -Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	€	3.000,00
TOTALE TITOLO	€	24.992.177,90

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	
€	24.043.347,31
€	0,00
€	24.043.347,31

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	
€	22.898.466,73
€	5.000,00
€	22.903.466,73

Si evidenzia che la bassa percentuale di incasso rispetto ai trasferimenti correnti accertati deriva dai criteri e dalle modalità di erogazione dei fabbisogni da parte della Provincia, nonché dal ritardo nei pagamenti da parte delle altre Amministrazioni coinvolte.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2025):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	11.655.309,80
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
Tipologia 300 - Interessi attivi	€	113.141,01
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€	5.629,49
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€	1.971.903,56
TOTALE TITOLO	€	13.745.983,86

INCASSI COMPETENZA 2025		%
€	3.448.003,98	30%
		0%
€	2.280,93	2%
€	5.629,49	0%
€	1.329.073,26	67%
€	4.784.987,66	35%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€	11.655.309,80
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
Tipologia 300 - Interessi attivi	€	113.141,01
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€	5.629,49
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€	1.971.903,56
TOTALE TITOLO	€	13.745.983,86

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	
€	11.667.320,30
€	158.019,19
€	0,00
€	1.821.425,10
€	13.646.764,59

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	
€	12.080.723,74
€	190.848,04
€	0,00
€	1.770.482,22
€	14.042.054,00

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che

contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2025):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025		INCASSI COMPETENZA 2025		%
	€		€		
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€	3.221.378,33	€	1.730.762,87	54%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale					
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€	44.584,55	€	32.727,50	73%
TOTALE TITOLO	€	3.265.962,88	€	1.763.490,37	54%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025		ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024		ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	
	€		€		€	
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€	3.221.378,33	€	2.326.501,86	€	2.973.679,66
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale						
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€		€		€	
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€	44.584,55	€	45.020,60	€	17.457,62
TOTALE TITOLO	€	3.265.962,88	€	2.371.522,46	€	2.991.137,28

TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

TITOLO 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relative al ricorso all'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre

forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2025 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Da anni la Comunità non contrae nuovi mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2025):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€	2.426.481,02
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€	17.598,00
TOTALE TITOLO	€	2.444.079,02

INCASSI COMPETENZA 2025		%
€	2.421.457,48	99,79%
€	17.598,00	100,00%
€	2.439.055,48	99,79%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2025	
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€	2.426.481,02
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€	17.598,00
TOTALE TITOLO	€	2.444.079,02

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	
€	2.376.761,15
€	23.937,48
€	2.400.698,63

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	
€	2.459.965,79
	8.781,00
€	2.468.746,79

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 971.889,35	€ 1.619.888,45	€ 3.245.349,69
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 4.047.648,76	€ 3.467.073,54	€ 1.201.888,07
TOTALE FPV ENTRATA	€ 5.019.538,11	€ 5.086.961,99	€ 4.447.237,76

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 836.472,54	€ 971.889,35	€ 1.619.888,45
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 2.896.133,91	€ 4.047.648,76	€ 3.467.073,54
TOTALE FPV ENTRATA	€ 3.732.606,45	€ 5.019.538,11	€ 5.086.961,99

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, al punto 5.4, stabilisce che “Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata”.

Inoltre “nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”.

In occasione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto a ridurre impegni finanziati da FPV, che sono confluiti nell'avanzo di amministrazione, nella quota adatta a seconda della natura dell'entrata che lo ha generato (pertanto vincolata, destinata ovvero libera): per quanto riguarda il 2025 la quota deriva da impegni di parte corrente e genera un avanzo libero.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'armonizzazione contabile ha introdotto diverse tipologie di fondi da iscrivere a bilancio, al fine di evitare squilibri nella gestione dovuti a spese o minori entrate di natura precisata in ragione del fondo da stanziare. Tali fondi fungono da "ammortizzatori" in tali casi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio finanziario nell'esercizio 2024 è stato previsto inizialmente per euro 75.455,00.

In sede di rendiconto di gestione risulta fondamentale provvedere a definire la quota di FCDE da accantonare nell'avanzo di amministrazione.

Si è quindi provveduto a rielaborare il calcolo, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, applicando la media semplice ai singoli rapporti di credito ed accantonando la quota necessaria per il completamento a 100%.

A partire dal 2023 è stato previsto l'accantonamento a Fondo per ulteriori tipologie di entrata che sono state ritenute rilevanti per la valutazione del fondo stesso a fronte della percentuale di incasso riscontrata annualmente sugli stessi.

L'importo da accantonare nell'avanzo di amministrazione risulta pertanto pari a euro 236.885,46.

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	Piano Finanz.	% FCDE	FCDE Calcolato 2025
2180		CONCORSO DI UTENTI NELLA SPESA PER SERVIZIO R.S.U.:TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.021	0,00	0,00
2325		CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI MENSA ENTRATA A DESTINAZIONE VINCOLATA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.008	52,38	119.882,56
2450	10	CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - SERVIZIO DOMICILIARE	3.01.02.01.999	78,78	0,00
2450	20	CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - SERVIZIO PASTI	3.01.02.01.999	94,06	0,00
2450	30	CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - TELESOCCORSO	3.01.02.01.999		0,00
2450	40	CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - ALTRI VARIE	3.01.02.01.999		0,00
2452		CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.999	11,67	38.875,31
2457		RECUPERI E RIMBORSI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI E ADULTI	3.01.02.01.999	70,30	43.025,93
2458		RECUPERI E RIMBORSI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	3.01.02.01.999	2,42	3.018,10
2460		CONCORSO DEGLI UTENTI PER VACANZE SOGGIORNO	3.01.02.01.999		0,00
2515		CONCORSO DI UTENTI PER CONFERIMENTO DI R.S.A. E RIFIUTI DIFFERENZIATI IN DISCARICA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.999	0,00	0,00
2655		RIMBORSI VARI SERVIZIO EDILIZIA	3.05.02.03.004	85,48	8.287,32
2660		RECUPERO CONTRIBUTI - EDILIZIA ABITATIVA	4.05.03.04.001	81,67	23.796,24
2660	1	RECUPERO CONTRIBUTI - EDILIZIA ABITATIVA DA ISTITUTI DI CREDITO	4.05.03.04.001		0,00
2661		RECUPERO CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA - COMUNITA'	4.05.03.04.001	100,00	0,00
					236.885,46

L'importo accantonato a fine 2025 tiene conto della cancellazione dei residui con anzianità superiore a 5 anni che sono, come previsto dalla normativa in vigore, sono stati registrati quali crediti di dubbia esigibilità in contabilità economico-patrimoniale. Trattasi principalmente di crediti relativi a compartecipazioni a prestazioni socio-assistenziali e relativi a edilizia agevolata già sollecitati e in procedura coattiva.

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2025 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2025):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2025		%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025		%
	€			€		
Titolo 1 - Spese correnti	€	37.624.029,28	85%	€	31.485.168,85	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	3.940.919,42	9%		3.057.833,83	8%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	0%	€	0,00	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	0,00	0%	€	0,00	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.444.079,02	6%	€	2.082.148,31	6%
TOTALE TITOLO	€	44.009.027,72	100%	€	36.625.150,99	100%

Raffronto con gli anni precedenti:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	
	€	
Titolo 1 - Spese correnti	€	37.624.029,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	3.940.919,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.444.079,02
TOTALE TITOLO	€	44.009.027,72

IMPEGNI COMPETENZA 2024	
€	
€	35.507.271,82
€	2.926.282,19
€	0,00
€	0,00
€	2.400.698,63
€	40.834.252,64

IMPEGNI COMPETENZA 2023	
€	
€	35.360.453,68
€	3.158.158,76
€	0,00
€	0,00
€	2.468.746,79
€	40.987.359,23

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D. Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2025 e, a seguire, anche gli importi risultanti negli esercizi 2023 e 2024. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2025)

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 2.101.307,54	6%	€ 1.973.307,24	6%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.625.333,87	15%	€ 5.159.873,18	16%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 188.331,26	1%	€ 72.231,26	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 47.698,23	0%	€ 36.978,23	0%
Missione 07 - Turismo	€ 35.610,00	0%	€ 610,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 830.252,45	2%	€ 757.486,05	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.691.789,19	23%	€ 7.232.638,98	23%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 19.965.938,62	53%	€ 16.131.220,40	51%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 135.829,62	0%	€ 119.685,01	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.800,00	0%	€ 1.000,00	0%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 138,50	0%	€ 138,50	0%
TOTALE TITOLO	€ 37.624.029,28	100%	€ 31.485.168,85	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 2.101.307,54	6%	€ 2.153.960,05	7%	€ 2.114.781,37	7%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.625.333,87	15%	€ 5.647.685,59	18%	€ 5.479.274,41	18%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 188.331,26	1%	€ 173.665,09	1%	€ 151.000,00	1%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 47.698,23	0%	€ 51.700,98	0%	€ 42.733,67	0%
Missione 07 - Turismo	€ 35.610,00	0%	€ 23.000,00	0%	€ 72.882,40	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 830.252,45	2%	€ 780.601,35	2%	€ 2.960.354,40	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.691.789,19	23%	€ 8.282.005,49	26%	€ 9.598.356,84	26%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 19.965.938,62	53%	€ 18.197.151,85	58%	€ 17.307.470,74	58%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 135.829,62	0%	€ 195.062,92	1%	€ 480.291,47	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.800,00	0%	€ 2.300,00	0%	€ 3.300,00	0%
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 138,50	0%	€ 138,50	0%	€ 308.167,14	0%
TOTALE TITOLO	€ 37.624.029,28	100%	€ 37.907.970,45	100%	€ 38.518.612,44	100%

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 4.089.607,17	11%	€ 3.924.954,63	12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 281.099,57	1%	€ 239.778,25	1%
Acquisto beni e servizi	€ 20.997.216,14	56%	€ 18.150.570,12	58%
Trasferimenti correnti	€ 11.159.453,70	30%	€ 8.814.732,34	28%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 78.948,72	0%	€ 45.160,90	0%
Altre spese correnti	€ 1.017.703,98	3%	€ 309.972,61	1%
TOTALE TITOLO	€ 37.624.029,28	100%	€ 31.485.168,85	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	IMPEGNI COMPETENZA 2023	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 4.089.607,17	11%	€ 4.131.497,02	12%	€ 3.576.463,36	10%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 281.099,57	1%	€ 290.575,90	1%	€ 306.106,33	1%
Acquisto beni e servizi	€ 20.997.216,14	56%	€ 19.709.869,60	56%	€ 20.425.089,12	58%
Trasferimenti correnti	€ 11.159.453,70	30%	€ 10.224.445,63	29%	€ 9.849.819,20	28%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 78.948,72	0%	€ 172.793,84	0%	€ 207.942,42	1%
Altre spese correnti	€ 1.017.703,98	3%	€ 978.089,83	3%	€ 995.033,25	3%
TOTALE TITOLO	€ 37.624.029,28	100%	€ 35.507.271,82	100%	€ 35.360.453,68	100%

Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 592.086,76	14%
Servizio personale	€ 264.683,43	6%
Servizio Finanziario	€ 213.912,33	5%
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 338.581,69	8%
Servizi Tributi e Tariffe	€ 301.026,37	7%
Servizio Diritto allo studio	€ 182.035,43	4%
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 243.988,80	6%
Servizio Ambiente	€ 277.379,06	7%
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.675.913,30	41%
TOTALE	€ 4.089.607,17	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2025	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 592.086,76	€ 521.171,87	€ 450.294,04
Servizio personale	€ 264.683,43	€ 240.099,43	€ 206.258,13
Servizio Finanziario	€ 213.912,33	€ 218.878,01	€ 167.499,22
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 338.581,69	€ 327.474,34	€ 297.441,39
Servizi Tributi e Tariffe	€ 301.026,37	€ 263.897,54	€ 201.039,25
Servizio Diritto allo studio	€ 182.035,43	€ 174.774,33	€ 153.080,30
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 243.988,80	€ 285.521,30	€ 258.591,80
Servizio Ambiente	€ 277.379,06	€ 324.940,55	€ 313.106,08
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.675.913,30	€ 1.774.739,65	€ 1.529.153,15
TOTALE	€ 4.089.607,17	€ 4.131.497,02	€ 3.576.463,36

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 440.491,91	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.296.303,48	25%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 24.932,32	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 16.198,23	0%
Missione 07 - Turismo	€ 35.610,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 26.348,80	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.518.618,14	36%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 7.502.883,64	36%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 135.829,62	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 20.997.216,14	100%

Raffronto con esercizi precedenti:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	440.491,91
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	5.296.303,48
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	24.932,32
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	16.198,23
Missione 07 - Turismo	€	35.610,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	26.348,80
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	7.518.618,14
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	7.502.883,64
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	135.829,62
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€	0,00
TOTALE	€	20.997.216,14

IMPEGNI COMPETENZA 2024	
€	455.524,76
€	5.319.646,49
€	5.868,80
€	15.700,98
€	23.000,00
€	31.847,58
€	7.224.188,96
€	6.439.029,11
€	0,00
€	195.062,92
€	0,00
€	0,00
€	0,00
€	19.709.869,60

IMPEGNI COMPETENZA 2023	
€	457.519,82
€	5.196.217,55
€	0,00
€	14.233,67
€	72.882,40
€	31.174,41
€	8.489.116,98
€	5.993.254,28
€	0,00
€	170.690,01
€	0,00
€	0,00
€	0,00
€	20.425.089,12

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 127.138,55	1%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 13.895,00	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 163.398,94	1%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 31.500,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 0,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 122.100,58	1%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 162.429,35	1%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.537.191,28	94%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.800,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 11.159.453,70	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	IMPEGNI COMPETENZA 2024	IMPEGNI COMPETENZA 2023
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 127.138,55	€ 199.310,95	€ 80.497,91
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 13.895,00	€ 16.797,00	€ 4.880,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 163.398,94	€ 167.796,29	€ 151.000,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 31.500,00	€ 36.000,00	€ 28.500,00
Missione 07 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 122.100,58	€ 28.547,14	€ 87.147,88
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 162.429,35	€ 16.707,51	€ 21.669,65
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 10.537.191,28	€ 9.756.986,74	€ 9.472.803,76
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.800,00	€ 2.300,00	€ 3.300,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 11.159.453,70	€ 10.224.445,63	€ 9.849.799,20

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 115.000,00 è stato oggetto di prelievi nel corso del 2025 per euro 51.520,00.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2025 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

Anno	Impegno	Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
2025	766	ACQUISTO N. 166 MEDAGLIE INCISE E N. 3 TARGHE PERSONALIZZATE PER LA XXXV EDIZIONE DEL PALIO DI ATLETICA LEGGERA	PALIO DI ATLETICA LEGGERA - SCUOLE	573,64
2025	1202	FORNITURA DI MEDAGLIE PER XXXIII EDIZIONE PALIO DI CORSA CAMPESTRE	CORSA CAPESTRE - SCUOLE	210,82
				784,46

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine “spese in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l’analisi condotta confrontando l’entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l’orientamento dell’amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2025 e, successivamente, l’importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell’anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2025	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.233.016,09	31%	€ 1.225.862,39
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 217.573,79	6%	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.155.414,12	29%	€ 1.134.478,35
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 323.931,64	8%	€ 298.931,64
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 25.434,65	1%	€ 7.584,83
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 313.626,50	8%	€ 256.034,29
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	0%	€ 0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie locali	€ 671.922,63	17%	€ 134.942,33
TOTALE	€ 3.940.919,42	83%	€ 3.057.833,83

Raffronto con esercizi

precedenti:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2025		IMPEGNI COMPETENZA 2024		IMPEGNI COMPETENZA 2023	
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€	1.233.016,09	€	200.503,33	€	284.772,64
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€	217.573,79	€	61.589,96	€	0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	1.155.414,12	€	1.621.123,08	€	2.184.876,65
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	323.931,64	€	166.268,36	€	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	25.434,65	€	43.419,19	€	70.740,87
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	313.626,50	€	309.738,92	€	309.601,46
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie locali		671.922,63	€	523.639,35	€	308.167,14
TOTALE	€	3.940.919,42	€	2.926.282,19	€	2.849.991,62

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2025		%	PAGAMENTI COMPETENZA 2025	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00	0%	€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	754.005,62	19%	€	671.409,89
Contributi agli investimenti	€	3.186.913,80	81%	€	2.386.423,94
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
TOTALE	€	3.940.919,42	100%	€	3.057.833,83

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2025		IMPEGNI COMPETENZA 2024		IMPEGNI COMPETENZA 2023	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	754.005,62	€	576.906,72	€	337.495,57
Contributi agli investimenti	€	3.186.913,80	€	2.349.375,47	€	261.015,40
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00	€	0,00	€	0,00
TOTALE	€	3.940.919,42	€	2.926.282,19	€	598.510,97

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2025 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2025 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale si rileva che la Comunità gestisce il servizio di ristorazione scolastica attraverso un progetto di finanza.

MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI

Il principio 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118 del 2011, al punto 4.18, reca testualmente: "Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge."

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop. - Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870
2023	€ 6.333.145	€ 943.728
2024	€ 7.065.008	€ 1.364.258

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A. - Codice fiscale:
00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) Quota di partecipazione: 0,1722

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235
2023	€ 58.845.473	€ 956.484
2024	€ 62.035.767	€ 685.462

Trentino Riscossioni S.p.A. - Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,8233%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962
2023	€ 7.811.386	€ 338.184
2024	€ 9.626.057	€ 683.772

Società Consortile a responsabilità limitata

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl. - Codice fiscale: 01875250225

Attività prevalente: promozione del territorio

Quota di partecipazione: 1,75%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2021	€ 1.883.048	€ 15.119
2022	€ 2.218.070	€ 2.539
2023	€ 2.222.551	€ 1.601
2024	€ 2.360.755	€ 108

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità della Vallagarina ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 26 di data 28.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 29 del 22 dicembre 2025 è stata approvata la ricognizione periodica delle Partecipazioni al 31 dicembre 2024, dando atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle stesse.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet della partecipata	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2024

ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D.Lgs. n.118 del 2011, all'articolo 11, 6° comma lett. J prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"

La Comunità della Vallagarina deve procedere all'asseverazione delle seguenti società:

- Trentino Riscossioni S.p.A.
- Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa
- Trentino Digitale S.p.A.

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2024, da parte della Comunità è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui.

Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra la Comunità della Vallagarina e i soggetti sopra elencati, debitamente vistata e controfirmata dai rispettivi Organi di revisione, precisando preliminarmente che:

SOCIETA'	ASSEVERAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Digitale S.p.A.	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Riscossioni S.p.A.	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti, si rileva che la differenza tra i valori della Società e i valori a bilancio è data da accertamenti che la Comunità ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2025, relativi a incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni, nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza è dovuta ad aggi e compensi per cui la Comunità mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui la Comunità deve pagarne i compensi di riscossione. Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	CREDITI E DEBITI COINCIDONO

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTI DI COMPONENTE DERIVATA

La normativa di riferimento della presente sezione è l'art. 3 comma 8 della legge. 203 del 22/12/2008 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)).

Il citato articolo "Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica" prevede il "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali" oltre ad un particolare riferimento per cui "Alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e agli enti locali è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Per tali enti, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni".

Viene disposto altresì che va individuata "la tipologia dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti all'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che gli enti di cui al comma 2 possono concludere, e indica le componenti derivate, implicite o esplicite, che gli stessi enti hanno facoltà di prevedere nei contratti di finanziamento. Al fine di assicurare la massima trasparenza dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati nonché delle clausole relative alle predette componenti derivate, il medesimo regolamento individua altresì le informazioni, rese in lingua italiana, che gli stessi devono contenere. Ai fini della conclusione di un contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di un contratto di finanziamento che include una componente derivata, il soggetto competente alla sottoscrizione del contratto per l'ente pubblico attesta per iscritto di avere preso conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi."

A tale proposito, si precisa che la Comunità della Vallagarina non ha sostenuto, nel corso della gestione 2025, oneri e/o impegni per contratti relativi a strumenti finanziari derivati o per contratti di finanziamento di componente derivata.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Per quanto riguarda garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, si precisa che nel corso della gestione 2023 l'ente non si è reso garante né in via principale né tanto meno in via sussidiaria di altri soggetti.

Tale verifica rileva in quanto trattasi di operazioni che possono esporre l'ente ad un eventuale rischio, oltre a dover essere conteggiate per il rispetto dei limiti di indebitamento.

Si ricorda che, ai fini della sopraccitata legge, "costituiscono indebitamento agli effetti dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata non collegati a un'attività patrimoniale preesistente e le cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato dell'attività oggetto di cartolarizzazione valutato da un'unità indipendente e specializzata. Costituiscono, inoltre, indebitamento le operazioni di cartolarizzazione accompagnate da garanzie fornite da amministrazioni pubbliche e le cartolarizzazioni e le cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche...".

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31/12/2025

La relazione allegata al rendiconto di gestione, tra i suoi contenuti obbligatori, prevede anche un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Di seguito la tabella di sintesi dei beni:

Comune	Indirizzo	Destinazione d'uso	Titolo di utilizzo	Altro proprietario diverso dalla Comunità	Riferimenti catastali
Rovereto	via Tommaseo 5	Sede centrale C10	Proprietà		p.ed. 924 – P.T. 519
	via Tommaseo 5	Parcheggio sede centrale C10	Proprietà		p.f. 254/1 – P.T. 519
	via Pasqui 10	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 2817 – p.m. 6, 17 e 22 – P.T. 3812
	via Dante 63	Comodato d'uso al Comune di Rovereto	Proprietà		p.ed. 2032 – P.T. 2299
	via Tartarotti 7	Sede Servizio Tributi	Concessione in uso gratuito	Comune di Rovereto	p.ed. 574/1 – sub 5
Ala	piazza Giovanni XXIII 4	Centro Diurno Anziani (2 uffici piano terra)	Comodato d'uso	Comune di Ala	p.ed. 339
	via dell'Artigianato	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 1628 – P.T. 2554
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 19/1 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 20/2 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
Avio	via Degasperì	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà / Diritto superficie*	Comune di Avio	p.ed. 1828 – P.T. 3160 / p.f. 455/3
Besenello	loc. Giere	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 954 – P.T. 2432
Brentonico	loc. Lavesan	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Brentonico	p.ed. 2704 (superficia) – P.T. 6536
Folgaria	fraz. Carbonare - via Carducci	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 3344 – P.T. 7984
	fraz. Carpeneda	C.R.Z. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	P.A.T. (struttura) - Comune (sedime)	p.ed. 3287
Isera	Via ai corsi 5	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	Comune di Isera	p.f. 474/5 474/6 PT 765
Lavarone	fraz. Chiesa - loc. Echebis	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Ente gestore	Comune di Lavarone	p.f. 806/2 (da frazionare con creazione p.ed.)
Luserna	loc. Lerch	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Luserna	p.ed. 477 (da intavolare)
Mori	via Giovanni XXIII 9	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 1369 – p.m. 20 – P.T. 3271
	via Giovanni XXIII 9	Sedime macchina termica esterna	Proprietà		p.f. 1150/7 – P.T. 4722
	via G. Battisti 13	Comodato d'uso al Comune di Mori	Proprietà		p.ed. 1384 – p.m. 1 – P.T. 3279
	via F. Filzi 35/A	Centro Diurno Minori	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 1
	via F. Filzi	10 Posti auto interrati comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 2
	via F. Filzi - via della Capitania	Strada (marciapiede) comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.f. 567/2
	loc. Bazoera	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Mori	p.ed. 2060
Villa Lagarina	via Pesenti	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Proprietà		p.ed. 526 – P.T. 450
Villa Lagarina	via Garibaldi 4	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	ITEA S.p.A. (a noi in concessione dal Comune)	p.ed. 98 – sub. 12 – p.m. 6
Volano	via ai Lopi	C.R.M. in concessione a Dolomiti Ambiente Srl	Diritto superficie	Comune di Volano	p.ed. 954 (superficia) – P.T. 2363
Volano	via 3 Novembre 5	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	Comune di Volano	p.ed. 44/1

L'elenco dei beni di cui alla presente sezione è comunque consultabile sul sito internet del Comunità della Vallagarina - sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare.

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del Dlgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità della Vallagarina ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2025:

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel periodo dalla data 01/01/2025 alla data 31/03/2025 = -3,00

Nel periodo dalla data 01/04/2025 alla data 30/06/2025 = -3,00

Nel periodo dalla data 01/07/2025 alla data 30/09/2025 = -3,00

nel periodo dalla data 01/10/2025 alla data 31/12/2025 = -6,00

Complessivo anno 2025 = -4,00

Nel corso del 2025, tenuto conto delle eventuali sospensioni, non si sono registrate fatture pagate oltre il termine di scadenza e a fine esercizio lo stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 è pari a euro 0,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Organi istituzionali**
- **Programma 02 – Segreteria generale**
- **Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato**
- **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
- **Programma 06 – Ufficio tecnico**
- **Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali**
- **Programma 10 – Risorse umane**
- **Programma 11 – Altri servizi generali**

Programmi 1 e 2 - Organi istituzionali, Segreteria generale e organizzativa

ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA

La gestione dell'area trasparenza del sito istituzionale è stata fortemente presidiata nel corso del 2025 dal Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione e della trasparenza con la costante consapevolezza della necessità di operare al fine di superare l'impostazione dell'adempimento per raggiungere un livello di responsabilizzazione interiorizzato convintamente. È stato effettuato un intensivo e diffuso intervento di formazione a tutto il personale dipendente per raggiungere un più consapevole livello di partecipazione al percorso di prevenzione della corruzione così come è stata parimenti capillare la formazione sulla nuova regolamentazione della privacy. I controlli di rito sono normati dal regolamento per i controlli interni e sono stati regolarmente effettuati. Si è peraltro dato corso all'applicazione della Direttiva del Ministro Zangrillo prevedendo un piano di formazione di 40 ore per ciascun dipendente.

L'attività di ricognizione dello stato di attuazione del piano triennale 2025– 2027, inserito nel PIAO 2025/2027, della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata realizzata con monitoraggio annuale.

La prevenzione della corruzione, assieme con il perseguimento della trasparenza, rappresenta un capitolo ormai consolidato della pubblica amministrazione nei suoi svariati ordinamenti, tra i quali l'ente Comunità, ed è dall'istituzione della pianificazione per la prevenzione della corruzione che il Responsabile ne cura la stesura e l'attuazione.

Con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 38 di data 27/03/2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025- 2027.

Nel corso del 2025 la Comunità della Vallagarina ha attivato, coerentemente con il percorso di transizione al digitale avviato nel nostro Paese, ha implementato il nuovo sito web istituzionale, realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in stretta collaborazione e sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID- Agenzia per l'Italia Digitale; il portale istituzionale, che presenta una nuova veste grafica e delle nuove funzionalità a disposizione, in generale, di tutti coloro che ne fruiscono per reperire le informazioni relative alle attività e ai servizi erogati oppure alle ultime notizie pubblicate, viene costantemente aggiornato alle normative di settore, in particolare quelle in materia di trasparenza e accesso per il cittadino.

Nel corso del 2025 si sono concluse le attività per sostituire il sistema software GPA che informatizza i processi per ottenere le Determinazioni digitali: Il processo di adozione delle Determinazioni per tutti i Servizi a decorrere dal 1° novembre 2024 è gestito digitalmente attraverso il nuovo modulo jAtti che integra la suite jEnte. A partire dal 2025 il processo è stato allargato all'adozione dei Decreti del Presidente ed alle deliberazioni del Consiglio dei Sindaci e dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Gestione associata degli appalti: l'obiettivo è quello di strutturare un Ufficio Gare incardinato nel Servizio Affari Generali e Contratti con personale specializzato che fornirà consulenza ed assistenza giuridica in materia di appalti pubblici ai Comuni della Vallagarina che ne facciano richiesta, anche mediante stipula di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte alla realizzazione di opere e/o acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 della L.R. 2/2018. Con Deliberazione n. 20 dd. 20/12/2024 il Consiglio dei Sindaci ha approvato lo schema di convenzione per il supporto operativo ai Comuni aderenti nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

ASSETTO ISTITUZIONALE

La riforma delle Comunità disposta con la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

La riforma ha previsto la costituzione dei seguenti organi:

Il Presidente, il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

A seguito delle elezioni comunali svoltesi nel mese di maggio 2025 si è proceduto al rinnovo di tutti gli organi.

Il Presidente è stato eletto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 19/06/2025 nella persona di Alberto Scerbo, Sindaco di Nogaredo.

Il Consiglio dei Sindaci , come dalla deliberazione di presa d'atto n. 10 di data 19/06/2025, risulta così composto:

Scerbo Alberto	Sindaco di Nogaredo - Presidente
Gatti Stefano	Sindaco di Ala
Fracchetti Ivano	Sindaco di Avio

Battisti Walter	Sindaco di Besenello
Tonolli Mauro	Sindaco di Brentonico
Conci Lorenzo	Sindaco di Calliano
Valduga Emanuele	Sindaco di Isera
Mazzucchi Nicola	Sindaco di Mori
Riolfatti Alessandro	Sindaco di Nomi
Fasanelli Massimo	Sindaco di Pomarolo
Carotta Gianni	Sindaco di Ronzo-Chienis
Robol Giulia	Sindaco di Rovereto
Zenatti Massimo	Sindaco di Terragnolo
Patoner Maurizio	Sindaco di Trambileno
Gios Geremia	Sindaco di Vallarsa
Giordani Julka	Sindaco di Villa Lagarina
Volani Emanuele	Sindaco di Volano

Il Consiglio dei Sindaci con deliberazione 11 dd. 19.06.2025 ha deliberato l'istituzione del Comitato esecutivo della Comunità della Vallagarina;

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 19 di data 28/07/2025 ha nominato Lorenzo Conci , Sindaco del Comune di Calliano come Vice Presidente della Comunità della Vallagarina.

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 20 di data 28/07/2025 ha nominato quali componenti del Comitato esecutivo :

Gatti Stefano – Sindaco del Comune di Ala;

Robol Giulia – Sindaco del Comune di Rovereto;

Tonolli Mauro – Sindaco del Comune di Brentonico.

Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo

L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente. L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive.

L'assemblea, come dalla deliberazione n. 1 di data 02/12/2025, risulta così composto

	COMUNE		RAPPRESENTANTI	
1	ALA	1	Gatti Stefano	Sindaco
		2	Scarpolini Maria Rosa	Consigliere
		3	Tomasi Antonella	Consigliere
2	AVIO	4	Fracchetti Ivano	Sindaco
		5	Marchese Anna	Consigliere
		6	Pilati Marco	Consigliere
3	BESENELLO	7	Battisti Walter	Sindaco
		8	Rosa Alessandra	Consigliere
4	BRENTONICO	9	Tonolli Mauro	Sindaco
		10	Dossi Dante	Consigliere
		11	Togni Marina	Consigliere
5	CALLIANO	12	Conci Lorenzo	Sindaco
		13	Mittempergher Licia	Consigliere
6	ISERA	14	Valduga Emanuele	Sindaco
		15	Luzzi Graziano	Consigliere
7	MORI	16	Mazzucchi Nicola	Sindaco
		17	Scarabello Vettore Silvana	Consigliere
		18	Romani Jacopo Giovanni	Consigliere
8	NOGAREDO	19	Scerbo Alberto	Sindaco/Presidente
		20	Leonardi Valentina	Consigliere
9	NOMI	21	Riolfatti Alessandro	Sindaco
		22	Stedile Tiziano	Consigliere
10	POMAROLO	23	Fasanelli Massimo	Sindaco
		24	Rella Andrea	Consigliere
11	RONZO CHIENIS	25	Carotta Gianni	Sindaco
		26	Benedetti Piera	Consigliere
12	ROVERETO	27	Robol Giulia	Sindaco

		28	Gamberoni Davide	Consigliere
		29	Zenatti Marco	Consigliere
13	TERRAGNOLO	30	Zenatti Massimo	Sindaco
		31	Fornasa Luca	Consigliere
14	TRAMBILENO	32	Patoner Maurizio	Sindaco
		33	Comper Marco	Consigliere
15	VALLARSA	34	Gios Geremia	Sindaco
		35	Costa Luca	Consigliere
16	VILLA LAGARINA	36	Giordani Julka	Sindaco
		37	Bortolotti Walter	Consigliere
		38	Manica Alberto	Consigliere
17	VOLANO	39	Volani Emanuele	Sindaco
		40	Voltolini Mariateresa	Consigliere
		41	Ortombina Walter	Consigliere

Missione 1 - Programma 1	
Organi istituzionali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.726,74
Acquisto beni e servizi	€ 36.336,94
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 13.100,95
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 52.164,63

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 52.164,63
---------------------------	--------------------

Missione 1 - Programma 2	
Segreteria generale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 592.086,76
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 32.808,21
Acquisto beni e servizi	€ 43.330,58
Trasferimenti correnti	€ 93.083,86
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.540,71
Altre spese	€ 1.691,01
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 770.541,13

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 88.196,30
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 88.196,30

TOTALE COMPLESSIVO	€ 858.737,43
---------------------------	---------------------

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nel corso del 2025 il Servizio Finanziario ha proseguito l'attività di supporto nei confronti del Presidente nelle sue funzioni e dei responsabili dei servizi e di ufficio. Al servizio finanziario competono la vigilanza, il controllo, il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

L'esercizio 2025 ha visto il consolidarsi dell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e del nuovo sistema contabile armonizzato. Con l'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato e per le entrate è stato determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 29 luglio 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – indirizzi strategici che è stato aggiornato con successiva delibera n. 16 del 20 dicembre 2024.

Con decreto del Presidente della Comunità n. 154 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027;

Nel corso dell'anno sono state approvate alcune variazioni al bilancio secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011.

Con decreto n. 34 dd. 16 marzo 2026 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011.

Sono stati inoltre predisposti:

- la parificazione del conto reso dal Tesoriere per l'esercizio 2025 con le scritture contabili dell'Ente e la parificazione del conto degli altri Agenti contabili;

Si è provveduto inoltre a monitorare continuamente con tutti i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (impegni), lo stato delle entrate (accertamenti e riscossioni) ed i rapporti con i fornitori (pagamenti fatture).

Gestione contabilità generale e patrimonio

Nel corso dell'anno 2025 è stata gestita la contabilità economico-patrimoniale (contabilità generale) per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio (conto economico) e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali (stato patrimoniale) così come previsto dal nuovo principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011; è stata inoltre garantita la tenuta dell'inventario con l'aggiornamento dei beni mobili ed immobili

Altre attività del Servizio

- Economato;
- Registrazione e controllo fatture passive pervenute in n. di 1904;
- Emissione fatture attive per i servizi dell'Ente e relativi solleciti di pagamento.
- Liquidazione fatture acquisti provveditorato;
- Gestione rapporti, contratto di appalto, verifica e liquidazione spese servizio di Tesoreria;

- Rendiconti e fabbisogni per alcuni servizi dell'Ente;
- Gestione dell'inventario mediante il software Jente.
- Gestione titoli di spesa e di entrata con lo strumento "mandato informatico" mediante apposizione firma digitale sui mandati di pagamento e sulle reversali d'incasso.
- Adempimenti conseguenti alla mancata riscossione di crediti mediante l'attivazione della procedura di riscossione coattiva;
- Verifiche con Equitalia prima dell'emissione dei mandati di pagamento superiori ad € 5.000,;
- Legge 136/2010 tracciabilità dei flussi finanziari mediante pagamenti su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.
- Gestione Piattaforma Certificazione Crediti (PCC);
- Comunicazione annuale al MEF – Dipartimento Tesoro dei dati degli Enti partecipati;
- Gestione flussi SEPA/DD mediante inserimento di tutte le richieste, invio al Tesoriere, incassi e procedure conseguenti i mancati pagamenti.

Dall'anno 2025 è stato ulteriormente implementato il sistema dei pagamenti elettronici a favore della pubblica amministrazione (PAGOPA).

La normativa prevede infatti che dal 2020 i pagamenti della Pubblica Amministrazione vengano gestiti attraverso un nuovo sistema dei pagamenti elettronici identificato con il termine PAGOPA. Successivamente è stata approvata la proroga di tale termine al 29 febbraio 2021.

Con l'attivazione della piattaforma del sistema dei pagamenti elettronici PagoPA è stata reimpostata l'attività di riscossione dell'Amministrazione comunale sia in termini di informazioni e indicazioni ai cittadini/utenti sia di supporto e indicazioni ai Servizi finali dell'Amministrazione, sia in termini di riorganizzazione dell'attività di registrazione delle diverse partite in entrata del bilancio comunale.

Il nuovo programma di contabilità racchiude in sé un modulo specifico per la registrazione di tali entrate. Si è resa però necessaria una mappatura di tutti i tipi di entrate che interessano l'ente e le modalità già previste di riscossione. Le stesse sono state codificate all'interno del programma.

Tutti i cittadini/utenti sono stati informati della nuova procedura e i primi documenti di pagamento sono stati già emessi.

L'introduzione del Piano di miglioramento, anche se non più obbligatorio, e la necessità di raggiungere gli obiettivi nello stesso previsti richiedeva inoltre una serie di accorgimenti e di modifiche nelle modalità di gestione delle singole attività all'interno dell'Ente.

Per migliorare i risultati nei prossimi anni, a ciascun Responsabile è stato attribuito il compito di gestire e migliorare la capacità di riduzione della spesa.

Nel corso del 2025 si è continuato a monitorare con maggior attenzione le singole poste attive ancora a bilancio nonché di cancellare dalla contabilità finanziaria le entrate da considerarsi, per normativa, crediti di dubbia esigibilità. Gli stessi vengono pertanto stralciati dalla contabilità finanziaria per essere inseriti nella voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nella contabilità economico-patrimoniale.

Nel corso del 2025 è stata inoltre effettuata una verifica puntuale dei beni in inventario con l'intento anche di responsabilizzare i relativi responsabili/consegnatari e sub consegnatari a più costante e attento monitoraggio delle entrate e uscite da patrimonio dei beni a disposizione.

Missione 1 - Programma 3	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 213.912,33
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.775,15
Acquisto beni e servizi	€ 191.098,67
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.875,70
Altre spese	€ 30.433,76
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 454.095,61

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 454.095,61
---------------------------	---------------------

Missione 1 - Programma 4	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00
---------------------------	---------------

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PATRIMONIO

Per quanto concerne il patrimonio, come negli anni precedenti, il 2025 ha visto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che ospitano le varie sedi della Comunità e dei relativi impianti. Si è proceduto all’inserimento e aggiornamento dei portali ministeriali relativi ai beni immobili e mobili, nonché all’acquisto di alcuni arredi degli uffici e di attrezzature informatiche. Si è proceduto altresì al rinnovo/gestione delle diverse convenzioni (telefonia, sicurezza, pulizie, manutenzione impianti, cura del verde, etc.) e alla liquidazione delle relative fatturazioni; anche i mezzi utilizzati dal Servizio Sociale sono stati mantenuti/revisionati. Sotto l’aspetto patrimoniale è stato predisposto in elenco dei beni mobili che possono essere oggetto di alienazione; si tratta in particolare di rifiuti ingombranti come scrivanie, sedie, armadi, poltroncine, lampade da tavolo, etc) ormai irreparabili e inservibili e di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) come computer, stampanti, plotter, macchine da scrivere, telefoni, apparecchi di telesoccorso, etc.). Sul sito web istituzionale è stato pubblicato un apposito avviso per informare della possibilità di richiedere il materiale non più funzionale all’utilizzo. Tali materiali sono stati poi scaricati dall’inventario ed avviati a recupero/smaltimento.

Prendendo atto del persistere del malfunzionamento dell’impianto di climatizzazione della sede di Via Tommaseo, non più efficace a seguito del guasto avvenuto nell’ottobre 2024, è stata attivato un incarico di progettazione per lavori di sostituzione del sistema di climatizzazione e, contestualmente, di illuminazione, considerata la necessità di intervenire sul sistema di illuminazione degli uffici, oramai obsoleto. I relativi lavori necessari sono stati posti in programmazione per il 2026.

Si evidenzia come il Servizio Tecnico abbia prestato supporto al Servizio Socio-assistenziale alle attività relative alla messa a disposizione di alloggi protetti, e alla manutenzione degli spazi.

Missione 1 - Programma 5	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 55.269,59
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 55.269,59

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 25.792,49
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 25.792,49

TOTALE COMPLESSIVO	€ 81.062,08
---------------------------	--------------------

Programma 06 – Ufficio tecnico

COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL PAESAGGIO (CPC)

Incardinato al Servizio Urbanistica, l'Ufficio Tutela del paesaggio ha garantito anche nel 2025 le attività della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), relative al rilascio di autorizzazioni ed all'espressione dei pareri di competenza. Oltre alle competenze in materia paesaggistico – ambientale, la Commissione ha svolto il ruolo di commissione edilizia comunale (CEC) per il Comune di Ronzo Chienis.

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia. Nel mese di novembre 2025 sono stati rinnovati i componenti della CPC, della quale fa parte anche la Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico, con funzioni di Vicepresidente.

L'attività di sportello è stata espletata dalla Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico.

Per il funzionamento della CPC è stato predisposto uno specifico capitolo di bilancio.

Missione 1 - Programma 6	
Ufficio tecnico	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00
---------------------------	---------------

Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

SETTORE TRIBUTI COMUNALI

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe svolta nel corso del 2025 relativamente al settore preposto alla gestione dei tributi comunali va inquadrata nella riforma istituzionale di cui alla L.P. n. 3/2006 come a più riprese modificata (da ultimo con la L.P. n. 12/2014). La Comunità ha sempre svolto un ruolo importante nel percorso avviato per l'autogoverno del territorio e soprattutto nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali. L'introduzione, in particolare, dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, seppur poi modificato nei contenuti

essenziali, aveva sancito l'obbligo per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti dell'esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e delle attività indicate dalla tabella B della Legge, tra cui figurano anche la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali. Le gestioni associate costituite ai sensi del medesimo articolo possono avvalersi anche delle Comunità per compiti o attività da svolgere in modo omogeneo nell'intero territorio. La titolarità dei singoli cespiti (tributari o tariffari) rimane comunque in capo al Comune, come pure le decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.), pur con una gestione unitaria.

La Comunità della Vallagarina, fin dal 2012, ha anticipato questo disegno di riforma istituzionale istituendo, su base volontaria, il Servizio Tributi e Tariffe, disciplinato da apposita Convenzione, in capo al quale sono state ora gestite, fin dall'inizio, le entrate tributarie di 12 Comuni (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano).

A partire dal 2021 è entrato a far parte della convenzione anche il Comune di Isera, che ha aderito, al momento, solo per alcuni servizi.

Nel 2022 hanno aderito alla Convenzione anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Da giugno 2022 ha aderito anche il Comune di Isera e successivamente, dal 01 gennaio 2023 anche il Comune di Luserna. Dal 2025 ha aderito anche il comune di Folgaria.

La definizione dell'organico, di cui il servizio necessita per ottemperare alle scadenze e agli adempimenti previsti dalla norma ha permesso comunque di raggiungere tutti i risultati previsti per il 2025 impostando le basi per obiettivi strategici che vedranno il Servizio impegnato negli anni futuri.

Il personale è stato anche rivalutato nel corso del 2025 al fine di dare risposta alla domanda dei nuovi Comuni aderenti di entrare a far parte della gestione associata e, tenendo conto, del passaggio della gestione della TARI a Dolomiti Ambiente.

Buon riscontro ha avuto anche l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato ai rifiuti che ha permesso il miglioramento del rapporto ufficio/contribuente.

Gli obiettivi che il Servizio Tributi e Tariffe si era posto per l'anno 2025 sono stati tutti raggiunti.

STRUTTURA E COSTI DEL SERVIZIO

L'attività svolta nel corso del 2025 può essere sintetizzata nei seguenti punti:

I COSTI: tutti i costi sostenuti non rimangono in carico alla Comunità ma vengono ripartiti tra i Comuni aderenti in base ai criteri fissati nella Convenzione che disciplina il Servizio Sovracomunale (ponderazione tra numero di residenti e numero di immobili).

Il costo complessivo della gestione relativamente all'anno 2025 si allinea a quello degli anni precedenti, salvo i maggiori oneri di personale legati alla riorganizzazione del servizio nonché ai nuovi servizi erogati ai Comuni.

A fronte di un aumento complessivo dei costi, è evidente che la gestione associata così come organizzata risulta comunque economicamente inferiore rispetto alla gestione diretta da parte dei singoli Enti. Elemento questo molto importante in quanto in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalla riforma istituzionale nonché di una migliore razionalizzazione delle spese pubbliche. La gestione in forma associata dei tributi permette inoltre di rilevare situazioni di mancato pagamento delle varie imposte, attraverso l'incrocio delle varie banche dati a disposizioni tra i Comuni e relative ai vari tributi.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI E STRUTTURALI: dal 2015 i Comuni trentini hanno adottato l'IM.I.S., l'imposta

immobiliare semplice, che ha natura immobiliare e che è stata applicata in Provincia di Trento in base alla competenza in materia di tributi locali ai sensi dell'articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia. Nel corso del 2023 le banche dati sono state ulteriormente bonificate e sono state verificate per i nuovi comuni aderenti.

Tra le novità previste dalla L.P. 14/2014, che introduce l'IM.I.S., è da evidenziare l'obbligo di invio ai contribuenti di "precompilati" che evidenzino sia la situazione aggiornata degli immobili soggetti all'imposta sia l'importo da versare entro le scadenze prefissate.

L'invio delle informative aveva l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi in Comuni o ai patronati e di attivare una sorta di collaborazione/vicinanza dell'Amministrazione comunale nei confronti dei contribuenti.

Regolarmente si sono tenute le Assemblee dei Sindaci al fine di programmare l'attività del Servizio nel corso dei vari periodi dell'anno e soprattutto in relazione alle scadenze previste.

A fronte delle continue novità anche normative, è stata aggiornata costantemente la parte del sito Internet della Comunità dedicata al servizio implementando con i documenti generali e dei singoli tributi (Regolamenti, istruzioni, aliquote, modulistica ecc.).

T.O.S.A.P. ED IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (ora CANONE UNICO PATRIMONIALE): attività di controllo e relazione con il concessionario dei contratti di appalto ad I.C.A. S.r.l. in vigore. A seguito della gara, espletata nel corso del 2017, per l'individuazione del concessionario il servizio è affidato a I.C.A.

ALTRE ATTIVITA': dal 2017 alla gestione associata dei tributi è stata affidata, da parte dei Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa, la gestione del servizio di acquedotto che ha richiesto un'organizzazione specifica al fine di poter giungere a fine anno alla fatturazione del dovuto. Dal 2018 anche il Comune di Ronzo-Chienis ha aderito a tale servizio e dal 2021 anche il Comune di Isera. Dal 2023 il servizio è stato esteso anche al Comune di Luserna e dal 2025 anche al Comune di Folgaria. Sono state bonificate le banche dati messe a disposizione dai Comuni che in precedenza gestivano direttamente il servizio e si è riusciti ad approvare il ruolo entro la fine dell'esercizio.

È stato implementato il pagamento on line per l'IMIS accedendo direttamente dal sito della Comunità della Vallagarina. Attraverso l'implementazione del gestionale utilizzato dal Servizio gli importi vengono automaticamente registrati e chiusa la posizione del contribuente.

SETTORE TARIFFA RIFIUTI

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe del 2025 è proseguita con gestione della TA.RI. (tributo), così come deciso dai Sindaci nel corso del 2014.

Dal 2021 la normativa in materia di TARI è stata ulteriormente modificata a seguito dell'aggiornamento delle disposizioni ARERA. Il sistema precedentemente applicato è stato rivoluzionato e il servizio si è trovato pertanto nella necessità di adeguare tutte le procedure relative a tale tributo fin dalla definizione del Piano Finanziario.

In particolare si è resa necessaria la riclassificazione delle utenze non domestiche TARI ai sensi dell'art.

116/2020 essendo modificata la definizione di rifiuto urbano (art. 183), estendendo tale definizione ai rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti e quindi anche da utenze non domestiche.

L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 ha obbligato inoltre il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99.

La nuova deliberazione prevede infatti la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il nuovo sistema di definizione dei Piani Finanziari TARI ha comportato un lavoro importante per il Servizio che, in sinergia con l'ufficio Ambiente, ha dovuto ridefinire le modalità di gestione del nuovo PEF.

L'attività del Servizio nel corso del 2025 è stata posta in essere tenuto conto della necessità di aggiornare le banche dati che, a fine 2025, sono state "cedute" a Dolomiti Ambiente che da gennaio 2026 ha in gestione la Tariffazione puntuale.

Missione 1 - Programma 9	
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 301.026,37
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 17.708,83
Acquisto beni e servizi	€ 88.387,76
Trasferimenti correnti	€ 914,03
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 257,30
Altre spese	€ 805,55
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 409.099,84

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 1.989,04
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 409.099,84
---------------------------	---------------------

Programma 10 – Risorse Umane

PERSONALE

In sintesi, si relazionano qui di seguito le attività svolte dal Servizio Personale nel corso del 2025.

CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO

Nel 2025 i dipendenti di ruolo che hanno rassegnato le dimissioni volontarie dal servizio per aver maturato i requisiti per accedere alla pensione sono stati complessivamente n. 5, nello specifico come segue:

- n. 1 unità di categoria C evoluto Collaboratore Tecnico, del Servizio Ambiente, data cessazione 14.07.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Educatore, del Servizio Socio Assistenziale, data cessazione 30.06.2025;
- n. 1 unità di categoria B evoluto Operatore Socio Sanitario (OSS), del Servizio Socio Assistenziale, data cessazione 10.08.2025;
- n. 1 unità di categoria B evoluto Operatore Socio Sanitario (OSS), del Servizio Socio Assistenziale, data cessazione 31.08.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, del Servizio Diritto allo Studio, data cessazione 28.12.2025;

CESSAZIONI VOLONTARIE

Nel 2025 la consistenza del personale a tempo “indeterminato” è diminuita di n. 3 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale di ruolo, come di seguito indicato:

- n. 1 unità categoria D base Assistente sociale, del Servizio Socio Assistenziale, data cessazione 18.04.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, del Servizio Tributi e Tariffe, data cessazione 31.08.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, del Servizio Tributi e Tariffe, data cessazione 15.10.2025;

Nel 2025 la consistenza del personale a tempo “determinato” è diminuita di n. 1 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale fuori ruolo, come di seguito indicato:

- n. 1 unità categoria D base Assistente sociale, del Servizio Socio Assistenziale, data cessazione 02.11.2025;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel 2025 la consistenza del personale a tempo indeterminato è aumentata di complessive n. 6 unità in seguito alle assunzioni di personale di ruolo, nel rispetto della spesa e degli equilibri di bilancio, e ricorrendo a diverse procedure di assunzione regolamentate contrattualmente, nello specifico:

- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Amministrativo, assegnazione al Servizio Affari Generali e Contratti, inizio servizio 01.01.2025;
- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Tecnico Abilitato, assegnazione al Servizio Tecnico Urbanistico, inizio servizio 01.04.2025;

- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Amministrativo, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, inizio servizio 01.04.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, inizio servizio 01.06.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe, inizio servizio 01.11.2025;
- n. 1 unità di categoria Segretario Generale, assegnazione al Servizio Segreteria Generale, inizio servizio 15.12.2025.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (FUORI RUOLO)

Nel 2025 le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato sono state di complessive n. 8 unità, conseguentemente alle esigenze che si sono manifestate durante l'anno per situazioni non sempre predeterminabili a priori:

- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 05.11.2024 al 02.11.2025;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe, decorrenza dal 01.11.2024 al 31.10.2025;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 20.01.2025 al 31.12.2025;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 15.05.2025 al 31.12.2025;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 03/07/2025 al 15.01.2026;
- n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo, assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe, decorrenza dal 24.11.2024 al 31.12.2025;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 15.12.2025 al 28.02.2026;
- n. 1 unità di categoria D base Assistente Sociale, assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, decorrenza dal 15.12.2025 al 30.06.2026;

SEGRETARIO GENERALE E VICE SEGRETARIO

Assunzione in ruolo di un Segretario generale, in esito alla procedura concorsuale pubblica svoltasi durante il 2025, finalizzata a garantire la stabilità, la continuità e l'efficacia della direzione amministrativa, a presidiare la legalità dell'azione amministrativa, coordinare le funzioni del Dirigente e dei Responsabili di Servizio e assicurare il corretto funzionamento dell'Ente e dei servizi associati dei Comuni. Contestuale nomina a funzioni di Vice Segretario per migliorare il livello di conformità dei procedimenti amministrativi e favorire il rispetto dei principi di trasparenza, legalità e imparzialità.

COMANDI

Nel 2025 i comandi attivi presso il nostro Ente risultano essere di n. 3 unità, di cui n. 1 in fase di cessazione a fine anno, nello specifico come segue:

- n. 1 unità di C evoluto, Collaboratore Amministrativo dipendente della Provincia Autonoma di Trento, assegnato al Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata, dal 01.01.2025 al 31.12.2025;
- n. 1 unità di C evoluto e n. 1 unità di B evoluto dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, assegnati al Servizio Tecnico Urbanistico, dal 01.01.2025 al 31.12.2025, a titolo gratuito.

PASSAGGIO DIRETTO

Durante il 2025, l'amministrazione ha ricoperto n. 1 posto vacante in organico mediante passaggio diretto di personale in servizio presso altro Ente, che ha fatto domanda di trasferimento e che ha le conoscenze amministrative specifiche nell'ambito delle attività in capo alla Comunità. Il trasferimento è stato disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza nonché del dipendente interessato. Il personale assunto ed inquadrato presso la Comunità della Vallagarina per passaggio diretto, è stato il seguente:

- n. 1 unità di categoria D base Funzionario Amministrativo, assunto in seguito a passaggio diretto previsto dall'art. 81 comma 2 del CCPL dd. 01.10.2018, assegnato al Servizio Affari Generali e contratti, a decorrere dal 01.01.2025.

DISTACCO IN POSIZIONE DI COMANDO

Nel 2025 è proseguito l'Accordo Amministrativo con l'APSP Ubaldo Campagnola di Avio, per la messa a disposizione del personale dipendente della Comunità della Vallagarina in servizio presso il Centro Diurno e Centro Servizi di Ala. Nel 2025 la gestione operativa dei suddetti Centri è stata di competenza all'APSP ed un solo dipendente è stato distaccato presso l'APSP di Avio, nello specifico:

- n. 1 unità di B base Operatore Socio Assistenziale, dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Nel 2025 è proseguito il distacco in posizione di comando presso altro Ente (Inps) di n. 1 unità di categoria C base Assistente Amministrativo del Servizio Tributi e Tariffe.

ISTITUZIONE "SPAZIO ARGENTO" ASSUNZIONE DI PERSONALE

La provincia con L.P. 14/2017 ha voluto una riforma del welfare anziani con l'istituzione di Spazio Argento che è il nuovo modulo organizzativo che si occupa degli anziani con l'intento di integrare politiche e servizi in loro favore. La competenza è delle Comunità di Valle. Sono intercorsi accordi per una gestione unitaria con il Comune di Rovereto e con la Comunità degli Altipiani cimbri. E' stato definito fra Enti che, la Comunità della Vallagarina, provvede ad assumere personale specifico dedicato al servizio socio assistenziale mediante una procedura di selezione pubblica nella figura professionale di Educatore Professionale – a tempo determinato.

Di seguito all'assunzione fuori ruolo in via sperimentale di n. 1 unità di C evoluto Educatore Professionale, assegnato al Servizio Socio Assistenziale, nel 2025 la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ha espresso la necessità di assumere n. 1 Assistente Sociale, per un anno, per le funzioni di spazio argento, in accordo con gli altri enti appartenenti all'aggregazione territoriale per Spazio Argento, per la funzione di sportello oltre a quella territoriale.

PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE

Nel 2025 sono state indette e svolte complessivamente n. 5 procedure concorsuali pubbliche:

- n. 1 concorso pubblico a copertura del ruolo di categoria D base, Funzionario Amministrativo, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, graduatoria finale approvata con decreto n. 17 di data 13.02.2025;
- n. 1 bando di mobilità a copertura del ruolo di categoria D base, Funzionario Tecnico Abilitato, con assegnazione al Servizio Tecnico Urbanistico, graduatoria finale approvata con decreto n. 1 di data 09.01.2025;
- n. 1 selezione per l'assunzione a tempo determinato di categoria D base Assistente Sociale, con assegnazione al Servizio Socio Assistenziale, graduatoria finale approvata con decreto n. 120 di data 04.11.2025;
- n. 1 selezione per l'assunzione a tempo determinato di categoria C base Assistente Amministrativo, con assegnazione al Servizio Tributi e Tariffe, graduatoria finale approvata con decreto n. 124 di data 13.11.2025;

- n. 1 concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario Generale di prima classe della Comunità della Vallagarina (Comunità con più di 65.000 abitanti), graduatoria finale approvata con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 22 di data 30.09.2025.

GRADUATORIE VIGENTI DA PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE

L'articolo 100 del CEL (Instaurazione del rapporto di lavoro) al comma 3 prevede che "Le graduatorie dei concorsi pubblici o interni hanno validità triennale dalla data di approvazione ai fini della copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti in organico successivamente all'indizione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi".

3-bis. Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi.

La Comunità della Vallagarina nel corso del 2025 ha disposto di n. 2 graduatorie in corso di validità per assunzioni, sia a tempo indeterminato nonché e a tempo determinato, relative a concorsi espletati nel corso del 2024:

Figura professionale	Categoria e livello	Atto di approvazione della graduatoria finale di merito
Assistente Amministrativo	C base	decreto n. 12 del 25.01.2024 concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato
Assistente Sociale	D base	decreto n. 108 del 01.10.2024 selezione pubblica per assunzione a tempo determinato

RISORSE UMANE

Le risorse umane a dicembre 2025 risultano indicate nella seguente tabella. Il numero di dipendenti si intende normalizzato e non nominale. Si considerano i dipendenti in servizio a dicembre 2025 a tempo indeterminato, a tempo determinato per fini "non sostitutori" ed il personale in comando.

CATEGORIA	DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	Dipendenti di ruolo	Dipendenti fuori ruolo	Dipendenti in comando	DIPENDENTI IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
Dirigenza	3	1 incarico	0	0	1	33,33
Segretario generale	1	1	0	0	1	100

Vice Segretario	1	0	0	0	0	0
D	36	22	3	0	25	69,44
C	50	38	0	2	40	80
B	23	10	-	1	11	47,83
A	1	1	-	-	1	100
TOTALI	115	73	3	3	79	68,70

INCARICHI

In data 19 giugno 2025, con deliberazione n. 9, il Consiglio dei Sindaci ha nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, il dott. Alberto Scerbo in qualità di Presidente della Comunità della Vallagarina. Di seguito i decreti di incarico con i quali sono stati nominati i Responsabili di Servizio la cui durata è correlata allo scadere del mandato amministrativo di Presidente della Comunità della Vallagarina, salvo revoca:

- n. 3 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a I.B., in qualità di Funzionario Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Diritto allo Studio, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 5 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a C.C., in qualità di Assistente Sociale, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 6 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a C.G., in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Personale, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 7 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a M.R., in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 9 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a E.S., in qualità di Collaboratore Amministrativo, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Affari Generali e Contratti, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 10 dd. 23.06.2025 incarico temporaneo a S.S., in qualità di Funzionario Tecnico Abilitato, di predisposizione a struttura e posizione direttiva di Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, con decorrenza 20 giugno 2025;
- n. 23 dd. 10.12.2025 incarico temporaneo a A.S., in qualità di Funzionario Amministrativo, assunto in ruolo con mansioni di Vice Segretario, di predisposizione a struttura e posizione direttiva e di Responsabile del Servizio Ambiente, con decorrenza 15 dicembre 2025.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel 2025 è proseguita e si è intensificata l'attività di aggiornamento del sito della Comunità della Vallagarina in merito agli obblighi della trasparenza: quali aggiornamento e pubblicazione dei dati riferiti alle posizioni organizzative, dei tassi di assenza del personale, organigramma, degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti, della contrattazione collettiva ed integrativa esterna e interna all'Ente, bandi di concorso esterni ed interni, piani della performance e premi collegati al merito, controlli e rilievi sull'amministrazione, conto annuale.

GESTIONE PRESENZE

Nel 2025 è proseguita l'attività di gestione delle presenze del personale dipendente, nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione cartacea ed introducendo sistemi di inserimento dati direttamente da "gestionale presenze" anziché l'invio degli stessi al servizio su base cartacea. Sono stati ridefiniti i carichi e le competenze in capo ai collaboratori del servizio. Introduzione di sistemi automatizzati nell'import del file mensile con gli scarichi dei consumi pasti elettronici mensa direttamente al software gestionale presenze per il controllo automatizzato della congruità della fruizione del pasto da parte del personale nel rispetto delle norme contrattuali. Implementazione della formazione del personale all'utilizzo del software presenze.

FLESSIBILITA' ORARIA – ORARIO ESTIVO

Nel 2025 si è resa definitiva la riorganizzazione degli orari di lavoro, attivata in via sperimentale previa concertazione sindacale dal 01.06.2024 al 31.05.2025. Si è ampliata la flessibilità oraria sui moduli orari e la tipologia specifica di personale. E' stato introdotto l'orario libero nella fascia pomeridiana agli assistenti sociali. Ne è conseguito un adeguamento degli orari nel gestionale software presenze.

Nel 2025 sono state adottate le misure speciali per l'orario estivo dei dipendenti amministrativi e tecnici limitatamente al periodo dal 21 luglio al 29 settembre 2025 nelle modalità di seguito indicate: orario libero con l'esenzione dall'obbligo di presenza nella fascia di orario obbligatorio del pomeriggio, possibilità di avvalersi del saldo negativo fino a – 30 ore da recuperare totalmente mediante maturazione di saldi positivi entro il 31 ottobre 2025.

FO.R.E.G OBIETTIVI SPECIFICI

Nel 2025 si è stipulato con le organizzazioni sindacali interne ed esterne l'accordo decentrato in materia di FO.R.E.G. fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, individuazione dei criteri di riparto della quota obiettivi specifici per l'anno 2025 e si è concordemente deciso di considerare la quota pro capite uguale per ogni dipendente e che la quota non va normalizzata al carico orario. E' stato richiesto a ciascun Responsabile di servizio di formulare i propri obiettivi specifici per l'anno 2025, come elencati nell'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del suindicato accordo decentrato. L'Amministrazione ha accolto la richiesta delle delegazioni sindacali di aumentare il fondo quota obiettivi specifici dallo 0,33 all' 1% del monte salari 2024, facendo riferimento all'articolo 137 comma 3 del vigente CCPL e nello specifico nel 0,50% del monte salari 2024, a tal fine si è provveduto in assestamento di bilancio a prevedere tali importi.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA – FACOLTATIVA

Nel corso del 2025 si è ulteriormente investito sul capitale umano per crescere e migliorare nella qualità dei servizi offerti dall'Ente in termini di efficienza, efficacia e semplificazione delle procedure.

Le attività formative attivate sono state complessivamente n. 46 di cui n. 20 a pagamento e n. 26 gratuite.

Sinteticamente, le materie trattate nella suindicata formazione sono state le seguenti:

Formazione specifica ed aggiornamento sulla normativa degli appalti e contratti pubblici:

- La digitalizzazione dei contratti pubblici;
- APPALTI Unit 1 – Formazione di base – Fase esecuzione – Servizi e forniture;
- Decreto correttivo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 209/2024;

- Corso di formazione di base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti – Affidamenti di contratti di appalto di servizi e forniture;

Formazione rivolta al mantenimento e all'approfondimento delle competenze nell'ambito dei Servizi sociali:

- Segnali e sintomi per riconoscere la demenza;
- Il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024 – 2026;
- Il senso del lavoro sociale per noi e per gli altri;
- L'assistente Sociale nella rete anti violenza provinciale;
- Ri-conoscere la violenza sulle donne: percorso formativo base per Assistenti Sociali – modulo avanzato;
- La violenza assistita;
- (Non) ti sento – laboratori;
- Sviluppo, implementazione e valutazione di un intervento di supporto per caregiver di anziani;
- Laboratorio formativo “Le dinamiche della violenza in famiglia: accoglienza, ascolto ed intervento”;
- Cenni Storici ed approcci corretti con la persona con demenza - Segnali e Sintomi per riconoscere la demenza;
- Pronto Intervento Sociale, condividere aspettative e procedure: Dialogo e confronto con il PrIS di Venezia;
- Autismo e Lavoro Opportunità, strumenti, inclusione;
- Voci che contano – diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: l'ascolto come strumento di partecipazione e di inclusione;
- Riforma della disabilità progetto di vita;
- Il senso del lavoro sociale per noi e per gli altri;
- Progetto disabilità;
- Potenziamento della rete multidisciplinare delle professioniste e dei professionisti trentini che si occupano di persone ASD e delle loro famiglie;

Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche specialistiche:

- La contabilità ACCRUAL nelle amministrazioni pubbliche, il quadro concettuale, elementi di partita doppia, analisi degli ITAS principali;
- Le novità per i tributi ed altre entrate locali;
- Le aree edificabili dell'IMIS - dalla definizione al valore imponibile;
- L'accertamento e la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Gli effetti della riforma fiscale;
- La gestione della piattaforma crediti commerciali – misure di garanzia e tempi di pagamento;
- Gestione dei rifiuti: novità, obblighi ed entrata in vigore del RENTRI;
- Le novità fiscali 2025 degli Enti Locali;
- Rudimenti di partita doppia per la riforma ACCRUAL;
- Fiscalità passiva dei Comuni;
- Gestione e rendicontazione ACCRUAL dei beni culturali e museali;
- Contabilità ACCRUAL: quadro concettuale e adempimenti;
- Gestione dell'inventario e del patrimonio pubblico alla luce della Riforma ACCRUAL;
- Il sistema contabile dei Comuni spiegato ai dipendenti dei settori non finanziari;
- Primi passi privacy 2025;
- Costruire relazioni efficaci – Facilitare i rapporti interpersonali con colleghi e responsabili;
- La razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica: i modelli Holding e multiutilities;
- IA e compliance nella pubblica amministrazione: regole, rischi e responsabilità;
- Compiti e funzioni del Segretario comunale come ufficiale rogante;
- Informatizzazione dei piani urbanistici: produzione, conservazione e accessibilità;
- Distanze e sanatorie: rivoluzione normativa in Provincia di Trento;
- L'intelligenza artificiale in ufficio: strumenti pratici per l'operatività quotidiana;
- Principi e tecniche di redazione dell'atto amministrativo;

- La corretta redazione dell'atto amministrativo alla luce delle più recenti novità legislative e giurisprudenziali;
- Competenze relazionali per guidare i collaboratori;
- Compilazione e trasmissione delle denunce contributive INPS – Nuove regole e adempimenti 2025.

In aggiunta alle attività formative di cui sopra, si sono effettuati n. 9 corsi obbligatori rivolti a tutto il personale (nr. 94 dipendenti) in materia di privacy, prevenzione della corruzione, trasparenza, whistleblowing, antiriciclaggio, uso dell'intelligenza artificiale nella P.A. e benessere sul luogo di lavoro.

Ai sensi del D.Lgs 81/08 e accordo Stato Regioni di data 21.12.2011 si è provveduto inoltre ad effettuare la formazione obbligatoria in materia di sicurezza per i lavoratori che ha coinvolto 28 dipendenti come di seguito specificato:

- corso di "formazione generale";
- corso di "formazione specifica - basso rischio";
- corso di "formazione specifica - medio rischio";
- corso di "formazione di aggiornamento per lavoratori" ;
- corso di "corso base per preposto";
- corso di "aggiornamento per addetti alla lotta agli incendi ed evacuazione";
- corso di "aggiornamento per addetti al primo soccorso".

STATISTICHE

Nel corso del 2025 si è provveduto ad adempiere alle rilevazioni ed alle trasmissioni telematiche in tema di "statistiche obbligatorie" in materia di personale, di seguito riassunte:

- legge 104: trasmissione report a mezzo sistema Perla Pa;
- distacchi permessi sindacali e politici: trasmissione report a mezzo sistema PerlaPa – Gedap;
- prospetto informativo categorie protette e disabili: portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- monitoraggio concorsi pubblici: portale del lavoro pubblico – Dipartimento della Funzione pubblica;
- rilevazione scioperi: trasmissione report a mezzo sistema PerlaPa – Gepas;
- conto annuo: dati in SICO – Ministero dell'Interno.

VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE

Garantire un presidio sanitario qualificato e continuativo, finalizzato alla sorveglianza sanitaria del personale, alla prevenzione dei rischi professionali e al pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Affido triennale del servizio ad Eco Spes srl dal 17.09.2025 al 16.09.2028.

Nel 2025 si sono effettuate presso la sede della Comunità complessivamente n. 20 visite mediche obbligatorie in scadenza al personale dipendente ed al personale neo assunto. I referti pervenuti sono stati fascicolati ed i dipendenti soggetti a prescrizioni inviate dal medico competente, sono stati sottoposti a visita medica specialistica

Gli accertamenti sanitari obbligatori in scadenza sono stati svolti da Eco-Spes Srl di Tione di Trento – Medico del Lavoro.

ATTIVITA' TECNICHE

E' proseguita durante il 2025, nell'ambito del percorso di revisione del servizio di assistenza tecnica ai Comuni interessati, l'attività sovra comunale per la gestione delle attività tecniche per potenziare e strutturare la già attiva collaborazione con il nostro Servizio Tecnico-urbanistico.

Nel 2025 si è assicurato il reclutamento e l'inserimento di personale qualificato dedicato alle gestioni associate dei servizi comunali, al fine di garantire la continuità operativa, il rispetto dei fabbisogni organizzativi e la piena efficacia delle funzioni svolte in forma associata. Assunzione in ruolo del nuovo Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico a far data 01.04.2025 a conclusione del reclutamento tramite bando di mobilità.

Contestuale attivazione del distacco in posizione di comando parziale del neo assunto Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico presso il Comune di Trento per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2025.

Nel 2025 è stato stipulato un accordo tra la Comunità della Vallagarina ed il Comune di Pomarolo, in gestione associata con il Comune di Nogaredo, per la messa a disposizione parziale di un dipendente della Comunità inquadrato come Collaboratore Tecnico.

PRIVACY

Nel corso del 2025 si è provveduto ad aggiornare, per quanto di competenza, il registro delle attività di trattamento art. 30 Regolamento UE n. 679/2016, con i relativi adempimenti sul sito internet proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini.

P.I.AO.

Nel 2025 si è collaborato con il Segretario Generale, e per competenza, all'elaborazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.AO.) 2025-2027 per quanto riguarda il settore relativo all'organizzazione e capitale umano – sezione 3 - dove viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Ente. I contenuti della sezione 3 riguardano in sintesi: organigramma dell'Ente, dettaglio della struttura organizzativa, piano triennale dei fabbisogni di personale, le assunzioni programmate e le cessazioni previste, comandi e stabilizzazioni, procedure concorsuali, rapporti di lavoro a tempo parziale, la dotazione organica.

INDENNITA' VARIE

Nel corso del 2025 è stato effettuato il regolare calcolo e pagamento di tutte le indennità determinate e spettanti al personale, in conformità al contratto collettivo applicato e alle disposizioni normative vigenti. In sintesi: indennità chilometrica e rimborso viaggio, indennità mansione centralinisti, indennità maneggio denaro, indennità per area direttiva, indennità per mansioni rilevanti, indennità di risultato, indennità premio di fine servizio, produttività, varie.

GESTIONE STIPENDI

Nel 2025 proseguo e sviluppo del servizio di gestione economico giuridica del personale dipendente, amministratori, lavoro autonomo ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente con affido al Consorzio dei Comuni Trentini per il triennio 2025-2026-2027. Garantire una gestione puntuale, corretta e conforme della retribuzione del personale, assicurando il rispetto delle scadenze, della normativa contrattuale e previdenziale, nonché la trasparenza e l'affidabilità dei processi. Complessivamente nel 2025 sono stati elaborati n. 1377 cedolini paga.

GESTIONE MENSA

Adesione "obbligatoria" a norma dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990 alla Convenzione provinciale per il servizio sostitutivo mensa, per il periodo dal 01.01.2024 e fino al 27.03.2027 con affido a Day Ristoservice spa. Successiva integrazione della spesa di affido per adeguamento contrattuale del buono mensa (da 6 a 7 € a pasto). Nel 2025 proseguo e sviluppo del servizio mensa garantendo la distribuzione ai dipendenti dei badge necessari alla fruizione. Regolare controllo e liquidazione delle fatture pervenute e provvedimenti relativi. Monitoraggio della fruizione con verifica gestionale presenze. Restituzione statistiche fruizione alla provincia.

ATTRIBUZIONE INCREMENTI STIPENDIALI

Con la mensilità del mese di marzo 2025 è stato applicato il nuovo stipendio tabellare avente decorrenza 1°

gennaio 2024 con la mensilità del mese di aprile 2025 sono stati corrisposti al personale dipendente gli arretrati dall'anno 2024 in applicazione degli accordi (categorie e dirigenti) sottoscritti in data 21 febbraio 2025.

Con la mensilità del mese di novembre 2025 è stato applicato il nuovo stipendio tabellare avente decorrenza 1° gennaio 2025 e sono stati corrisposti gli arretrati 2025 in applicazione degli accordi (categorie e dirigenti) sottoscritti in data 16 ottobre 2025.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati corrisposti il "Bonus Mamme" e tutte le agevolazioni previste dalla legge finanziaria 2025.

SANIFONDS E LABORFONDS

Nel corso del 2025 sono stati applicate le nuove disposizioni in riferimento a Sanifonds e Laborfonds e precisamente:

- gli accordi sottoscritti in data 15 settembre 2025 (categorie e dirigenti) hanno aumentato dell'1% la percentuale di contribuzione a carico del datore di lavoro per gli iscritti al Fondo pensione Laborfonds con decorrenza 1° gennaio 2024. L'arretrato a carico del datore di lavoro è stato versato nel mese di novembre 2025 e con gli stipendi del mese di ottobre 2025 è stata adeguata la percentuale di contribuzione.
- gli accordi sottoscritti in data 16 ottobre 2025 (categorie e dirigenti) hanno rideterminato con effetto dall'anno 2025 la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro per l'adesione a Sanifonds che è passata da Euro 128,00 ad Euro 153,00. L'arretrato verrà versato con le indicazioni di Sanifonds nel corso dell'anno 2026.

TFR - IPS - ANTICIPAZIONI

Nel 2025 a seguito delle cessazioni di quattro dipendenti avvenute da dicembre 2019 a ottobre 2022 sono stati incassati dall'INPS numero 4 saldi e numero 2 acconti dell'IPS (Indennità Premio di Fine Servizio) e gli stessi sono stati liquidati ai dipendenti.

Nel corso del 2025 a dieci dipendenti, cessati per pensionamento, dimissioni volontarie, fine contratto e procedure di mobilità, è stata liquidata la quota del TFR a carico dell'Ente entro 90 giorni dalla cessazione.

Nel mese di luglio 2025 a tre dipendenti cessati negli anni 2019-2020 e 2021 sono state anticipate dall'Ente le quote IPS che dovranno essere incassate dall'INPS.

PASSWEB

Nel 2025 si è provveduto ad inserire nell'applicativo dell'INPS "Passweb" i dati relativi agli anticipi di DMA e l'ultimo miglio per il corretto conferimento della pensione relativamente a n. 5 dipendenti cessati per pensionamento nello stesso anno.

A seguito di richiesta sono state inoltre certificate o è stato inserito l'ultimo miglio a complessive quattro posizioni assicurative.

Sono state inoltrate quattro domande di liquidazione dell'IPS (Indennità Premio di Fine Servizio) per altrettanti dipendenti cessati da dicembre 2019 a novembre 2022.

Sono state inseriti 10 nuovi ultimo miglio a dipendenti cessati per pensionamento negli 2024 e 2025.

GESTIONE CONTRIBUTIVA INPS

Nel 2025 a seguito di richiesta dell'INPS, sono state regolarizzate n. 6 posizioni assicurative relative ad assistenti educatori assunti e cessati negli anni '90 con contratti di breve durata non retribuiti in assenza della presentazione della documentazione di assunzione.

GESTIONE PREVIDENZIALE INADEL

Nel 2025 per n. 6 dipendenti cessati negli anni dal 2022 al 2024 ed assunti senza soluzione di continuità presso la Provincia o altri enti dello stesso comparto sono stati rilasciati i modelli 350/P ai fini della regolarizzazione previdenziale INADEL

Missione 1 - Programma 10	
Risorse umane	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 264.683,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.797,68
Acquisto beni e servizi	€ 3.623,74
Trasferimenti correnti	€ 33.140,66
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.504,80
Altre spese	€ 790,69
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 319.541,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 319.541,00

Programma 11 – Altri servizi generali

FONDO UNICO TERRITORIALE E FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Relativamente al **F.U.T.** il Servizio Tecnico nel 2025, in continuità con gli anni precedenti, ha seguito i procedimenti delle diverse opere comunali.

La Comunità ha altresì seguito le procedure riguardanti gli interventi rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra Comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'Accordo di Programma.

Relativamente alla **1^a classe di azioni** nel corso del 2019 sono state approvate due successive modifiche all'Intesa, con conseguente variazione del quadro finanziario delle risorse disponibili sul Fondo stesso, che ad oggi conclude in complessivi € 6.774.355,57 -

Relativamente all'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina (**FST 2^a classe di azioni**), efficace a far data dal 1° febbraio 2018, si rileva che lo stesso prevede tra l'altro che i Comuni interessati possano con formale richiesta delegare la Comunità ad affidare i diversi livelli di progettazione delle opere in maniera coordinata con le Amministrazioni comunali interessate e che le relative

spese possano essere anticipate dalla Comunità stessa trovando definitiva copertura all'interno delle risorse assegnate alle singole opere.

Nel corso del 2025 sono stati concessi finanziamenti per l'intervento del Comune di Ala per l'opera denominata "Collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige" (opera C-73), presente nell'Accordo di programma sopra richiamato, e rendicontato l'intervento del Comune di Rovereto "Percorso di visita al sito di interesse paleontologico sul Monte Zugna".

Missione 1 - Programma 11	
Altri servizi generali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.151,11
Acquisto beni e servizi	€ 22.444,63
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 40.595,74

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 35,00
Contributi agli investimenti	€ 1.117.003,26
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.117.038,26

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.157.634,00
---------------------------	-----------------------

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- Programma 06 – Servizio ausiliario all'istruzione
- Programma 07 – Diritto allo studio

Missione 4 - Programma 2	
Altri ordini di istruzione non universitaria	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 10.000,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 10.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 10.000,00

GESTIONE L.P. 5/2006 – DIRITTO ALLO STUDIO

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, disciplina, al Titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, demandando a un successivo regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi.

Con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg è stato emanato il regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione il quale definisce i criteri e le modalità per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dagli artt. 72 e 73 della L.P. 5/2006 e la cui applicazione è stabilita a decorrere dall'anno scolastico 2008/09.

Le iniziative per il 2025 si sono realizzate nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti norme, gli ambiti specifici sono: servizio mensa, assegni di studio, iniziative di educazione ricorrente, interventi in favore di alunni stranieri ed in particolare situazione di bisogno.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Nel 2025 è stato erogato un numero di pasti leggermente inferiore rispetto all'anno precedente per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado mentre, si è registrato un aumento nei pasti erogati agli studenti frequentanti gli Istituti Secondari di Secondo Grado. Quello che ha determinato l'aumento di pasti è stata la diversa organizzazione scolastica in alcuni Istituti, dove, in alcune classi si è passati alla settimana corta.

Il numero di iscritti, infatti, è rimasto sostanzialmente uguale nel 2025 è di n. 11.541 studenti, 6 unità in meno dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la situazione del pagamento del servizio mensa si è proseguito nell'azione di invio dei solleciti dei pagamenti agli utenti morosi.

Come consuetudine il reperimento delle derrate alimentari, non solo dei prodotti ortofrutticoli, è soggetto alle variabili legate alle condizioni climatiche e non sempre risulta agevole sostituire prodotti che da contratto devono avere determinate caratteristiche. Ad esempio, nel 2025, si è dovuto cambiare fornitore o modificare il menù a causa di problemi con la fornitura di: spinaci, fagiolini e piselli surgelati bio e pesce.

Nel 2025 il Comune di Ronzo ha effettuato degli adeguamenti all'edificio che ospita la Scuola Primaria, per cui fino a dicembre la scuola e la mensa sono stati trasferiti in una struttura adiacente, mantenendo peraltro la cucina in attività in modo da creare meno disagi possibile agli alunni ed insegnanti. A dicembre 2025 è stato effettuato il trasloco e con gennaio si è tornati nella sede ristrutturata.

Al fine di ottemperare agli adempimenti finalizzati al riaffidamento del servizio mensa, durante l'estate, è stato necessario effettuare un sopralluogo in tutte le mense scolastiche (tranne Ronzo in quanto chiusa per lavori di adeguamento e D. Chiesa a Rovereto in quanto proprietario di attrezzature e arredi è il Comune) al fine di verificare l'inventario delle attrezzature e arredi presenti.

ALTRI PROGETTI

Durante l'anno, la Comunità ha organizzato 8 incontri con i genitori e gli alunni delle prime classi della Scuola Primaria durante i quali si è parlato non solo dell'organizzazione del servizio mensa ma anche di sani principi di educazione alimentare suscitando sempre un notevole interesse per gli argomenti trattati.

E' proseguito anche il progetto sulle prime colazioni che ha visto coinvolte 9 Scuole, 17 classi seconde delle Primarie di diversi Istituti con 13 incontri.

Anche nel 2025 è proseguita la collaborazione con Banco Alimentare al fine di rafforzare le iniziative atte alla riduzione degli scarti e alla raccolta del cibo avanzato nelle mense scolastiche.

A maggio e a novembre sono state organizzate le storiche manifestazioni sportive rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Come consuetudine, nel mese di maggio, si è svolto il Palio di Atletica al quale hanno partecipato tutti gli Istituti del territorio, mentre, a novembre, è stata organizzata la Corsa Campestre. Tutte le Scuole del territorio hanno partecipato alle manifestazioni.

ASSEGNI DI STUDIO E FACILITAZIONI DI VIAGGIO

Nel mese di dicembre si è proceduto alla raccolta delle domande per gli assegni di studio (n. 6).

Anche quest'anno si sono applicate le direttive che hanno modificato i criteri di valutazione del reddito in quanto tengono conto anche della condizione patrimoniale.

Per quanto riguarda le facilitazioni di viaggio non sono state raccolte domande.

Missione 4 - Programma 6	
Servizi ausiliari all'istruzione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 182.035,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13.606,10
Acquisto beni e servizi	€ 5.296.303,48
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.613,05
Altre spese	€ 109.880,81
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.611.438,87

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 217.573,79
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 217.573,79

TOTALE COMPLESSIVO	€ 5.829.012,66
---------------------------	-----------------------

Missione 4 - Programma 7	
Diritto allo studio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 13.895,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 13.895,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 13.895,00
---------------------------	--------------------

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

CULTURA

La Comunità nel 2025 ha partecipato, con la concessione di un sostegno economico, a ben 56 iniziative promosse in particolare dal volontariato locale e dalle varie Associazioni nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale:

- FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI - Realizzazione volume 100 anni della Campana dei Caduti di Rovereto - anno 2025
- LABORATORIO DI STORIA APS - Giornata della memoria e giorno del Ricordo 2025 - 27/01/2025 e 10/02/2025
- PRO LOCO NORIGLIO APS - Pubblicazione monografia "La chiesa di S. Martino a Noriglio" - anno 2025
- ASSOCIAZIONE ROSARIO - CorpInfesta - Body Music e Dance Festival 2025 - 27/02-02/03/2025
- GRUPPO ALPINI DI VANZA - Manifestazione BEFANA per i bambini - 06/01/2025
- ASSOCIAZIONE TERRA DEL FUOCO TRENINO - Festival della memoria Living Memory 2025 - 21-22/01/2025
- ASSOCIAZIONE PSICOPEDAGOGICA CULTURALE GIULIANA UKMAR - Mozzani day 2025 - 26-27/04/2025
- LICEO ANTONIO ROSMINI di ROVERETO - Cittadinanza attiva "dal Comune all'UE" - a.s. 2024-2025 - viaggio a maggio 2025
- AMALIA GUARDINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Realizzazione di una serie tv e di un documentario per il 45° anno di fondazione - maggio-ottobre 2025
- POLO VERONESI - PROGETTO PRISMA - marzo-dicembre 2025
- OPERA ARMIDA BARELLI - Progetto "THE FUTURE IN THE HEAD" - 17/03/2025
- CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO - Corsi di filatelia giovanile a.s. 2024-2025 - mostre finali fine febbraio e fine marzo 2025
- SASSI E NON SOLO APS - SASSI E NON SOLO - Festival e concorso internazionale sul paesaggio terrazzato 2025 - 14-15/06/2025
- COMPAGNIA ABBONDANZA BERTONI - Sottoscritta! - 08/03/2025-20/06/2025
- ASSOCIAZIONE TEATRO PARROCCHIALE VILLA LAGARINA - Attività teatro civile 2025 "CLANDESTINI" - 05/04/2025
- AMICI E MINICORO APS - Armonicamente bambino 2025 - 24-27/04/2025
- SCUOLA MUSICALE JAN NOVÁK - Percorsi musicali 2025 - marzo-dicembre 2025

- ASSOCIAZIONE CULTURALE CALENDIMAGGIO - Calendimaggio dele Strie 2025 - 12/04-30/04-01/05
- SCUOLA MUSICALE JAN NOVÁK - Registrazione CD "I gati di Venezia" - settembre-dicembre 2025
- A.C.S.D. LA GUALDANA DEL MALCONSIGLIO - Strade, borghi e castelli - Edizione 2025 - 28/03-15/09/2025
- SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI SOC. COOP. - Festival 30° anniversario di fondazione della Cooperativa - concerti diffusi sul territorio - giugno-luglio 2025
- CO.F.AS. Compagnie Filodrammatiche Associate Aps - Progetto realizzazione spettacolo teatrale "Antonio e Scipione Salvotti" di Mori - 17-18/10/2025
- PRO LOCO ALA APS - Progetto scuole "MI DIFENDO DAL TUO AMORE" - 7-8/04/2025
- CORO BIANCHE ZIME Associazione Musicale - Rassegna "Di una Amicizia sol ci fu legame" - 06/12/2025
- CONSORZIO ROVERETO IN CENTRO - Rovereto in Fiore 2025 - 17-18/05/2025
- VIVI TRENINO ODV - Mostra d'arte con eventi culturali "IncontrArti" - 4-26/10/2025
- UNIONE COMMERCIO E TURISMO DI ROVERETO E DELLA VALLAGARINA - Festa di Primavera – Mori - 24-27/04/2025
- THE HUB TRENINO-SUDTIROL SC - Nuvolette 2025 - 19-22/06/2025
- CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO - XXIX Mostra sociale filatelica, numismatica e cartofila - 10-12/10/2025
- STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEL TRENINO - Gemme di Gusto - 01-31/05/2025
- COMITATO CARNEVALE MORI VECIO - Ritorno a Bindis: fra le Binde in Binde, tra le fratte a Mori Vecio - 20-21/06/2025
- AMICI DELLA FOTOGRAFIA NATURALE - Realizzazione libro fotografico per il decennale dell'Associazione - 15/11//2025
- ARMONIEVENTI APS - Musica Natura Relazioni - 18/07-06/09/2025
- Associazione Culturale LIBERA MENTE -Festival Portobeseno 2025 - 6/09 fino a novembre 2025
- ASSOCIAZIONE ELEMENTARE - Festival dei Piccoli 2025 - 01/09-31/12/2025
- AISAM Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia - Festivalmeteorologia 2025 - 20-23/11/2025
- ASSOCIAZIONE CASTELFOLK - Castelfolk 2025 - 31/07-03/08/2025
- COMITATO ANNI ELETTRICI - Anni Elettrici Show 2025 - 29-31/08/2025
- INFORMATICI SENZA FRONTIERE Festival Informatici senza Frontiere 2025 - Antropomorfi Digitali - 6-9/11/2025
- COMITATO MAGNALONGA ALTA VALLAGARINA - Magnalonga dell'Alta Vallagarina 2025 - 07/09/2025
- CENTRO DI DOCUMENTAZIONE "ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI" ASS. CULTURALE - Concerto al Teatro Zandonai - Festival Internazionale "Omaggio all'Arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli" 14ª edizione - 23/08/2025
- BELCANTO ACADEMY APS - Festival Internazionale della Valsugana e della Vigolana 2025 - l'Opera a scuola - 8/10-22/05/2026
- ASSOCIAZIONE REBUT APS - Progetto "RADICI A PORTATA DI MANO" - settembre 2025-giugno 2026
- COMITATO GIOVANI DI MATASSONE - Matilori En Festa 2025 - 14-15/08/2025
- H2O+ - Orto San Marco Setap - City Sprouts e Festa del M'Orto - 16/09/2025 e 25/10/2025"
- ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO ETS - Festival Settenovecento Vallagarina 2025 - 05/09-21/12/2025
- ASD PENA ANDALUZA - Spettacolo di Flamenco "Bailamos" - 31/10/2025
- ASSOCIAZIONE RE MINORE - 100 Ritocchi di Pace - 28/09/2025
- ACCADEMIA DI MUSICA ANTICA - Premio Bonporti - Euregiomusica XXX edizione - 16-20/10/2025

- A.N.P.I. SEZIONE "ANGELO BETTINI" - Breviario partigiano 2025 - Immagini, Parole e Suoni per la Resistenza – 25/10/2025-04/12/2025
- FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO Natale al Castello - VIII edizione - 22/11-21/12/2025
- PERNICI DELLA PIOF - Lassu' dove il silenzio ha voce 2025 - 05/12/2025
- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DON MILANI - Festeggiamenti 50esimo anniversario Don Milani - 18/12/2025-maggio 2026
- CONSORZIO ROVERETO IN CENTRO - Rintocchi di Luce - Natale a Rovereto - 22/12/2025-6/1/2026
- BANDA SOCIALE MORI-BRENTONICO APS - Concerti di Natale 2025 - 23-26/12/2025
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ACCONCIATORI SOLIDALI "LE FORBICI A CUORE" - Incontro informativo e di sensibilizzazione - Natale 2025 - 20/12/2025

La Comunità ha inoltre contribuito a 4 iniziative proposte dai Comuni della Vallagarina:

- COMUNE DI NOMI -Mostra dell'Artista Zattini - 21/02/2025-28/03/2025
- COMUNE DI ALA - Città di Velluto 2025 - 04-06/07/2025
- COMUNE DI AVIO - Uva e Dintorni 2025 – 5-7/09/2025
- COMUNE DI ROVERETO – Rete delle Biblioteche della Vallagarina Anno 2025

La Comunità della Vallagarina, in collaborazione con la Compagnia di Lizzana “Paolo Manfrini”, ha promosso la 44° edizione del Sipario d’Oro 2025, avviatasi il 14 febbraio e conclusasi il 4 aprile.

Il Sipario d'oro celebra il teatro amatoriale, dando visibilità ogni anno ad una produzione artistica che, pur non essendo professionista, è ricca di qualità e di passione. Anche quest’anno è stata sentita la partecipazione di pubblico nei 15 teatri della Vallagarina che hanno ospitato il Festival.

Per il Concorso Nazionale in lizza 8 Compagnie, 4 ospitate al Teatro Zandonai di Rovereto e 4 al Teatro S. Floriano di Lizzana. Compagnie e spettacoli, selezionati tra 139 domande di partecipazione arrivate da tutt'Italia. Per il Circuito invece i teatri di Ala, Serravalle, Sabbionara, Brentonico Mori, Pannone, Noarna, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano e Volano per altri 34 appuntamenti con il Teatro popolare trentino.

Nell’ambito del Protocollo d’Intesa sottoscritto per l’anno 2025 con il Museo storico Italiano della Guerra di Rovereto, a fronte di un contributo complessivo di € 20.000,00.- , sono state sviluppate numerose iniziative e attività che spaziano dalla progettazione, coordinamento e ricerca, alla promozione di eventi e iniziative e progetti didattici, a supporto di scuole, enti locali e associazioni del territorio e della Comunità stessa, finalizzate alla valorizzazione dell’offerta territoriale a tema storico e ad offrire occasioni di crescita culturale in ambito storico, culturale e nella formazione di una coscienza civica consapevole del valore storico del paesaggio nelle giovani generazioni.

Nel 2024 è stato rinnovato il Protocollo di Intesa con ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS di Rovereto, valido per un triennio, per lo sviluppo di attività e iniziative di carattere culturale nell’ambito della Comunità della Vallagarina, che prevede l’impegno dell’Associazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento. Il piano di attività sul territorio per l’anno 2025 ha previsto la realizzazione delle seguenti iniziative:

- organizzazione del Festival Oriente Occidente Dance Festival 2025 in programmazione dal 3 al 13 settembre 2025

– diffusione della cultura della danza attraverso lo sviluppo di una serie di azioni progettuali, spettacoli, concerti, conferenze, negli ambiti di intervento definiti dal Protocollo stesso attraverso la sezione “People” di Oriente Occidente: didattica e divulgazione, arte e disabilità, società e comunità, i giovani e nuovi pubblici. La Comunità ha ritenuto di concorrere nella realizzazione del suddetto programma prevedendo un contributo complessivo di € 10.000,00 di cui € 5.000,00 a sostegno dell’organizzazione del Festival Oriente Occidente 2025 ed € 5.000,00 per l’attuazione, nei vari ambiti di intervento, delle diverse iniziative di promozione della cultura della danza.

Tra gli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 viene indicata la finalità di “diffusione della cultura storico artistica sul territorio”, perseguita valorizzando e promuovendo anche con il sostegno economico progetti e attività che abbiano ricadute in termini di promozione culturale, e di riflesso turistica, nei campi delle arti figurative, della musica, della storia dei nostri luoghi.

In tale contesto sono state accolte dall’Amministrazione le seguenti proposte da parte di editori per l’acquisto di volumi dei quali si è riconosciuta l’importante valenza documentale e il valore della memoria locale:

- 'Gli Illustri di Brentonico' (ed. La Grafica srl, autori Quinto Canali e Franco La Spada)
- “Paesaggio Trentino 1970 – Tradizione e poesia” (ed. La Grafica s.r.l., autore Giorgio Ceriani)

Missione 5 - Programma 2	
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 24.932,32
Trasferimenti correnti	€ 163.398,94
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 188.331,26

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 188.331,26
---------------------------	---------------------

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture

per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 01 – Sport e tempo libero**

POLITICHE GIOVANILI PER IL LAVORO E SPORT

Nell’ambito delle competenze statutarie volte alla socializzazione e promozione della qualità della vita, in particolare nelle fasce giovanili, nel corso del 2025 la Comunità ha contribuito al sostegno di n. 10 iniziative intraprese dalle associazioni e gruppi di volontariato:

- VALLAGARINA DESTINATION APS - Vallagarina Experience Festival 2025 -23-24-25/05/2025
- ASD LAGARINA CRUS TEAM - Manifestazione nazionale di corsa in montagna "SAN GIACOMO-ALTISSIMO" - 13/07/2025
- UNIONE SPORTIVA QUERCIA A.S.D. - 47° Cross internazionale della Vallagarina - 09/02/2025
- UNIONE SPORTIVA QUERCIA A.S.D. - 77° Giro Podistico internazionale di Rovereto - 19/10/2025
- TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DELLA PACE ASD - 37^ edizione Torneo Internazionale Città della Pace - 17-20/04/2025
 - GRUPPO ATLETICO PALIO CITTA' DELLA QUERCIA ASD - 61° Palio Città della Quercia - Meeting Internazionale di Atletica Leggera - 02/06/2025
- ASV AGENZIA SPORT VALLAGARINA - Progetto Voucher Sportivo - s.s. 2024/2025
- ASD NOARNA TAMBURELLO - Finali nazionali campionati giovanili Open 2025 - 25-27/07/2025
- ASD HANDBALL MORI - Realizzazione libro "Pallamano Rovereto" - settembre-ottobre 2025
- CIRCOLO DILETTANTISTICO TENNIS ROVERETO ASD - WTA 125 Femminile – 20-27/10/2025

È stato confermato anche l’impegno economico a favore dell’Agenzia dello Sport, di cui la Comunità è socia, per l’organizzazione delle diverse attività sportive nell’ambito del Progetto Scuola e Sport con il particolare intento di avvicinare tutti i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, alla pratica sportiva.

Missione 6 - Programma 1	
Sport e tempo libero	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 16.198,23
Trasferimenti correnti	€ 31.500,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 47.698,23

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 47.698,23
---------------------------	--------------------

MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

PROMOZIONE DEL TURISMO

La promozione del territorio con finalità turistiche è sempre stato un punto centrale nelle attività di programmazione urbanistica e socio-economica dell'ente.

Accanto a ciò vengono annualmente sostenute importanti iniziative che concorrono a richiamare sui Comuni della Vallagarina visitatori sia dall'Italia che dall'estero.

Premesso che la Comunità della Vallagarina è socia fondatrice dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina dalla sua nascita, con il riconoscimento di una quota associativa annua, nell'ambito di questa missione è stato disposto l'affidamento alla neo Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l. dell'incarico per il servizio di organizzazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina e di 'ideazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare “alle famiglie”, di coordinamento, promozione e co-progettazione di eventi a valenza turistica in Vallagarina nel corso dell'anno 2025.

L' Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l., persegue, a termini dello Statuto, come anche previsto dall'articolo 7 della L.P. 12 agosto 2020, n. 8, ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 4

lett. a) del D.Lgs. 175/2016, le finalità di promozione turistica dell'ambito territoriale di competenza, operando per la realizzazione, tra le altre, delle seguenti attività primarie:

- istituire e svolgere servizi di informazione, di assistenza e accoglienza turistica, nonché porre in essere le attività per la fruizione dei prodotti turistici, nell'ottica della costruzione dell'esperienza turistica;
- organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi nonché coordinare e promuovere quelli realizzati da altri soggetti nell'ambito territoriale;
- attuare, in ambito locale, i progetti di livello provinciale e gli strumenti di sistema nonché i prodotti sviluppati dalle agenzie territoriali d'area;
- sviluppare i prodotti turistici di interesse del relativo ambito;
- valorizzare l'utilizzo delle produzioni locali e le esperienze locali;
- sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio.

In questo senso, considerato che la Comunità della Vallagarina e l'APT Rovereto e Vallagarina da anni collaborano alla proposta di iniziative volte allo sviluppo turistico dell'ambito ed alla creazione di servizi/attività di supporto all'ospite, per l'anno 2025 la Comunità, riconoscendo tra l'altro il ruolo che l'Azienda per il Turismo ricopre quale coordinatore del progetto "I Natali della Vallagarina", ha inteso affidarle l'incarico per la progettazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina, anche a supporto dei Comuni, per l'ideazione, organizzazione e promozione del territorio in occasione di grandi eventi turistici e sportivi - in particolare il Giro d'Italia che il 27 maggio 2025 con la 16° tappa è arrivato a San Valentino sul Monte Baldo -, nonché per la creazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare "alle famiglie" con particolare riferimento al periodo natalizio.

Per l'impegno prestato sviluppando per l'ambito territoriale di competenza della Comunità della Vallagarina una serie di attività e servizi di rilevanza turistica, in particolare nel periodo natalizio, è stato riconosciuto un corrispettivo omnicomprensivo pari ad Euro 35.000.

Missione 7 - Programma 1	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 35.610,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 35.610,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 35.610,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Le competenze amministrative in materia di urbanistica e tutela del paesaggio rientrano tra quelle che la Legge di riforma istituzionale ha trasferito ai comuni con obbligo di esercizio associato e quelle poste in capo alla Comunità.

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia; per il funzionamento della CPC.

A fronte delle convenzioni sottoscritte in campo urbanistico nel corso del 2025 è proseguita l'attività di redazione di varianti urbanistiche dei piani regolatori comunali, anche per l'adeguamento alle normative ed ai regolamenti provinciali. La Comunità propone, infatti, una prestazione “base” che, a fronte di un rimborso annuo, garantisce una serie di attività di primo livello come varianti puntuali per opere pubbliche, adeguamenti normativi, pareri, piani guida, etc., ed una prestazione “extra” da attivare su richiesta delle amministrazioni per attività più complesse quali varianti al p.r.g., piani attuativi di iniziativa comunale, etc.

L'espletamento dei servizi già in essere, o preventivati, in campo urbanistico si è concretizzato nella predisposizione di alcune varianti ai piani regolatori secondo le indicazioni programmatiche di volta in volta dettate dalle amministrazioni comunali. A seguito dell'entrata in vigore della carta di sintesi della pericolosità (CSP), dove richiesto, gli strumenti urbanistici sono stati integrati con gli studi di compatibilità predisposti da tecnici esterni.

In particolare il 2025 ha visto l'elaborazione di varianti, anche per opere pubbliche, dei piani regolatori dei comuni di Pomarolo, Vallarsa, Volano, Terragnolo, Trambileno, Avio, Mori.

SERVIZIO TECNICO

Anche nel 2025 il Servizio Tecnico della Comunità ha fornito il supporto tecnico per la gestione in forma associata degli uffici per l'edilizia privata dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con la creazione di Servizi comunali incardinati nel Servizio Tecnico della Comunità. Le attività sono svolte anche in collaborazione con i tecnici dei comuni aderenti, qualora presenti; La governance di tali attività è in capo ai sindaci degli ambiti aderenti alla convenzione e si avvale del supporto di personale tecnico e amministrativo della Comunità.

Le attività espletate sono varie ed articolate quali:

- gestione delle pratiche edilizie e delle attività connesse compresa l'istruttoria e la partecipazione alle riunioni della Commissione Edilizia;
- procedure relative alle opere abusive;
- supporto qualificato in materia di edilizia e di urbanistica nei confronti di Enti e privati;

- redazione di perizie lavori e preventivi sommari per lavori minori nell'ambito degli interventi di manutenzioni straordinarie previsti e programmati annualmente dai singoli Comuni;
- la stesura di perizie di stima immobiliari per la definizione patrimoniale di realtà di interesse comunale;
- verifiche tavolari e catastali in relazione a pratiche di espropriazione per la realizzazione di opere pubbliche;
- Certificati di destinazione urbanistica;

Il Servizio ha assicurato, anche per il 2025, assistenza specifica in merito alle previsioni urbanistiche (edificabilità, indici, istruttorie varie) al Servizio Tributi nel merito delle relative attività.

Il Servizio ha svolto, inoltre, le consuete attività finalizzate al rilascio dei pareri in sede di Conferenze dei Servizi.

Relativamente al F.U.T. l'Ufficio tecnico nel 2025 ha seguito i procedimenti di diverse opere comunali; lo stesso vale per quelli rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'accordo di programma.

Il Servizio Tecnico-Urbanistico, attraverso l'Ufficio tecnico per l'edilizia abitativa e scolastica ha assicurato attività di supporto e assistenza tecnica al Servizio Istruzione ed al Servizio edilizia agevolata e pubblica.

Missione 8 - Programma 1	
Urbanistica e assetto del territorio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 338.581,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.331,66
Acquisto beni e servizi	€ 20.941,45
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.365,09
Altre spese	€ 1.706,52
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 387.926,41

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 387.926,41

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

L'ufficio edilizia abitativa agevolata si è sensibilmente ridimensionato negli ultimi anni a seguito delle scelte effettuate a livello provinciale in ordine alla gestione dei bandi di contributo emessi dalla stessa e, per loro scelta, gestiti avvalendosi delle proprie strutture.

Nel corso dell'esercizio solare 2025, l'attività prevalente ha riguardato il cosiddetto "storico" (circa 1000 posizioni beneficiarie, soggette al rispetto dei vincoli). Ciò comporta il misurarsi con svariate leggi e con conseguenti procedimenti articolati e specifici.

Rispetto ai profili di valenza contabile, tra le "azioni" di maggior rilievo va annoverata la gestione dei mutui agevolati. Si tratta di gestire, oltre alla liquidazione semestrale dei contributi su mutuo, tutte le possibili variazioni che possono intercorrere quali estinzioni parziali/totali, rinegoziazioni, trasferimenti di benefici su altri alloggi, trasferimenti tra cobeneficiari (per es. a seguito di separazione), subentri, surroghe, ecc.

In taluni casi, è stata altresì disposta la revoca dei contributi con contestuale richiesta di rimborso avendo accertato il mancato rispetto dei vincoli previsti dalle singole leggi di riferimento.

Un dato rilevante del 2025 riguarda l'importo del contributo in conto interessi su mutuo complessivamente erogato per le scadenze del 30.6.2025 e 31.12.2025, pari ad € 1.121.825,96, inferiore di quasi € 450.000,00 rispetto all'anno precedente. Tale decremento è da ricercare nella riduzione dei tassi sui mutui ad interesse variabile, che nel corso dell'anno hanno visto un decremento di - 1,479 punti per i tassi legati al parametro Euribor 6 mesi (che rappresentano la maggior parte dei mutui a tasso variabile) ed un altrettanto significativo decremento di - 2,10 punti per i tassi d'interesse legati al parametro BCE, a conferma del fatto che nell'anno 2025 il costo dei mutui bancari è risultato più sostenibile rispetto agli anni precedenti. Ne è prova il fatto che si sono registrate due sole richieste di "moratoria", ossia di sospensione della quota capitale della rata semestrale e altrettante posizioni passate in sofferenza.

Relativamente ai benefici di cui alla L.P. 9/2013 – articolo 1 – "Misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente" vi sono ancora n. 3 pratiche da concludere; per la L.P. 18/2011 art. 43 "Risanamento con Risparmio Energetico" rimane invece una sola posizione ancora in istruttoria.

Nell'anno 2025 si è invece conclusa l'erogazione alla totalità dei soggetti beneficiari del contributo previsto dalla L.P. 9/2013 – articolo 2 – "Misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima abitazione". Si ricorda che l'agevolazione provinciale consisteva in un contributo a fondo perduto erogato in 10 rate annuali costanti di importo pari a massimo € 13.266,78 assegnato a 62 nuclei familiari; al 31.12.2025 è stata infatti liquidata la decima ed ultima rata ai nuclei familiari assegnatari, per un importo di € 11.282,53.

Missione 8 - Programma 2	
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 243.988,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 20.345,13
Acquisto beni e servizi	€ 5.407,35
Trasferimenti correnti	€ 122.100,58
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.551,74
Altre spese	€ 932,44
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 442.326,04

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 1.155.414,12
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.155.414,12

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.597.740,16
---------------------------	-----------------------

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Programma 03 – Rifiuti
- Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Programmi 02 e 03 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Rifiuti

TUTELA DELL'AMBIENTE

In attesa delle decisioni che verranno prese dal Consorzio Egato Trentino, l'ambito operativo del servizio coincide con i territori della Comunità della Vallagarina (escluso Rovereto) e della Magnifica Comunità degli

Altipiani Cimbri e, più precisamente con i Comuni di: ALA, AVIO, BESENELLO, BRENTONICO, CALLIANO, ISERA, MORI, NOGAREDO, NOMI, POMAROLO, RONZO-CHIENIS, TERRAGNOLO, TRAMBIENO, VALLARSA, VILLA LAGARINA E VOLANO e per i comuni di FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA, costituenti la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RSU E DIFFERENZIATE, STOCCAGGIO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E GESTIONE DEI CRM – CRZ

A far data il 01 settembre 2023 è stata attivata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la concessione del servizio formulata sulla base del Project Financing della Ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. di Rovereto. La concessione avrà termine il giorno 31 agosto 2040.

DATI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nel corso del 2025 sono state raccolte le seguenti quantità di rifiuti da parte della ditta Dolomiti Ambiente S.r.l.

RACCOLTA RSU A LIVELLO COMUNALE ANNO 2025

Nel corso del 2025 è stata superata la soglia media del 79% , con un aumento notevole rispetto al risultato del 2024 che aveva segnato una percentuale del 74,53%, quindi molto vicino alla percentuale dell'80% indicata dalla Provincia Autonoma di Trento come obiettivo da raggiungere entro il 2028.

IMPIANTISTICA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I centri raccolta materiali (C.R.M.) e centri di raccolta zonale (C.R.Z.), si sono dimostrati ancora una volta il punto strategico e di fondamentale importanza nella gestione dei circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti.

I centri di raccolta materiali (C.R.M.) sono piattaforme localizzate dai comuni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5, al servizio di bacini comunali o sovracomunali, destinati allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani di origine domestica conferiti direttamente dai cittadini o dalle Ditte. I rifiuti ammessi al conferimento presso i centri di raccolta materiali devono rientrare nella lista di cui all'allegato 1 del D.M. 8 aprile 2008 e ss. mm.

I centri di raccolta zonale (C.R.Z.) sono piattaforme previste e localizzate dal piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, per il conferimento da parte dei produttori di rifiuti urbani assimilati (del segmento delle utenze domestiche), nonché dei rifiuti speciali e pericolosi derivanti dalle microproduzioni (artigianato, piccola industria, ecc.). L'autorizzazione dei centri compete all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. dell'art. 6, comma 3, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5.

I CRM, oltre a svolgere le attività di raccolta organizzata dei rifiuti, sono anche punti informativi e di incontro per le utenze e centri di sensibilizzazione ed educazione sociale. Con il subentro nella concessione del servizio della ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. è stata attivata, congiuntamente, una serie di interventi volti al miglioramento delle strutture e un potenziamento dell'orario di apertura.

LE INFRASTRUTTURE REALIZZATE

Nei diversi territori comunali della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri nel corso degli anni sono state realizzate numerose infrastrutture a supporto del sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare ad oggi operano sul territorio le seguenti infrastrutture:

- C.R.Z. di Folgaria, Loc. Carpeneda (anche per Terragnolo);
- C.R.M. di Ala, Loc. Zerè
- C.R.M. di Avio, Loc. Lavè
- C.R.M. di Besenello
- C.R.M. di Brentonico, Loc. Castione
- C.R.M. di Folgaria, Loc. Elbele a Carbonare
- C.R.M. di Isera, Loc. Pradaglia/Corsi
- C.R.M. di Lavarone, Loc. Echebis
- C.R.M. di Luserna, Loc. Lerch
- C.R.M. di Mori, Loc. Bazoera (anche per Rovereto)
- C.R.M. di Villa Lagarina (anche per i Pomarolo, Nogaredo, Nomi)
- C.R.M. di Volano

Tali strutture sono attualmente gestite ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.:
Le utenze possono accedere ai centri nei seguenti orari:

Comune	Orari di apertura
ALA	martedì dalle 8:00 alle 12:30 mercoledì dalle 13:30 alle 17:30 giovedì dalle 8:00 alle 12:30 venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30
AVIO	martedì dalle 13:30 alle 17:30 mercoledì dalle 8:00 alle 12:30 giovedì dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 13:30 alle 17:30
BESANELLO	martedì dalle 8:00 alle 12:30 giovedì dalle 13:30 alle 17:30 venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30
BRENTONICO	mercoledì dalle 8:00 alle 12:30 giovedì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30
FOLGARIA	mercoledì dalle 8:00 alle

	<p>12:30 giovedì dalle 8:00 alle 12:30 sabato dalle 13:30 alle 17:30</p>
FOLGARIA CRZ	<p>martedì dalle 8:00 alle 12:30 mercoledì dalle 13:30 alle 17:00 venerdì dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:30 alle 12:30</p>
ISERA	<p>martedì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 mercoledì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 giovedì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30</p>
LAVARONE	<p>martedì dalle 14:00 alle 18:00 giovedì dalle 14:00 alle 18:00 sabato dalle 13:30 alle 17:30</p>
LUSERNA	<p>sabato dalle 8:00 alle 12:30</p>
MORI	<p>martedì dalle 13:30 alle 17:30 mercoledì dalle 8:00 alle 12:30 venerdì dalle 13:30 alle 17:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30</p>
VILLA LAGARINA	<p>martedì dalle 8:00 alle 12:30 mercoledì dalle 13:30 alle 17:30 venerdì dalle 8:00 alle 12:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30</p>
VOLANO	<p>martedì dalle 13:30 alle 17:30 giovedì dalle 8:00 alle 12:30 venerdì dalle 8:00 alle 12:30 sabato dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30</p>

Gli orari di apertura sopra riportati sono stati concordati dal Gestore e dalle amministrazioni comunali, sulla scorta delle esperienze gestionali maturate nel corso degli anni, e rappresentano il giusto compromesso tra le richieste/esigenze delle utenze e le disponibilità economiche degli enti. Durante le stagioni di particolare afflusso turistico, o nel caso di specifiche necessità di conferimento, tali orari possono essere soggetti a modifiche.

Per quanto concerne il CRM di Ronzo-Chienis nel corso del 2025 si sono concluse le procedure di acquisizione delle aree si è proceduto ad appaltare i lavori che sono stati avviati il 9 dicembre 2025, sulla base del progetto esecutivo che evidenzia un costo complessivo (comprensivo di progettazione, espropriazione, lavori, direzione lavori ed I.V.A.) pari a 749.330,42 euro.

NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

Con il mese di settembre 2023 è stato attivato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti sulla base di un progetto di finanza presentato dalla ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. di Rovereto.

Tale proposta prevede espressamente due elementi portanti:

- Nel corso del 2025 19 dei 19 Comuni serviti sono transitati al servizio di raccolta porta a porta. Solamente la raccolta differenziata del vetro rimarrà di tipo stradale;
- a far data dal 01 gennaio 2026 verrà applicato a tutti i 19 Comuni serviti il sistema della tariffazione puntuale previsto dalla vigente normativa e sulla base anche delle specifiche indicazioni del 5° aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei rifiuti.

Si tratta di un processo di rinnovamento del servizio che costituisce la premessa per la realizzazione di un ambito unitario di raccolta A.T.O. che espressamente prevede la normativa e le prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza A.R.E.R.A..

Specificatamente il servizio verrà articolato con le seguenti modalità:

- raccolta e trasporto dei rifiuti:
 - raccolta differenziata porta a porta delle frazioni: carta, organico, imballaggi leggeri e residuo per la maggior parte delle utenze;
 - raccolta differenziata con campane stradali per la frazione vetro;
 - raccolta differenziata con campane ad accesso controllato stradali per le utenze dei Comuni di Luserna e Vallarsa;
 - raccolta porta a porta a richiesta di imballaggi in cartone per utenze non domestiche;
 - raccolta dei rifiuti residuo e organico presso i cimiteri;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti ingombranti e RAEE;
 - raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti vegetali;
 - raccolta itinerante dei RUP (rifiuti urbani pericolosi);
 - raccolta di farmaci scaduti e pile esauste;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori condominiali per la raccolta dell'organico.
- Gestione dei Centri di Raccolta con un potenziamento degli orari in essere precedentemente;
- Spazzamento e lavaggio strade in tutti i Comuni della Comunità con un numero di 5 turni di spazzamento stradale e 3 turni di servizio lavaggio strade.
- A far data dal 01 gennaio 2026 DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. subentrerà alla Comunità della Vallagarina e ai Comuni nella gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per quanto riguarda questo specifico aspetto è necessario evidenziare come la gestione di tale servizio sia da distinguere in due fasi:

- la prima relativa agli anni 2024 e 2025, definita nel progetto periodo transitorio nel quale verrà mantenuta l'attuale gestione della TARI tributo in capo all'Ufficio Tributi della Comunità della Vallagarina con lo svolgimento delle seguenti attività:
- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- con il 01 gennaio 2026, al termine del periodo di attivazione del servizio porta a porta sull'intero territorio e della sperimentazione di applicazione della tariffa puntuale, si procederà con l'applicazione della tariffazione corrispettiva puntuale da parte di Dolomiti Ambiente s.r.l. che prevederà anche in questo caso le seguenti attività:
- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- In carico alla ditta concessionaria transitano anche:
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
 - trattamento e recupero, al punto 1.3 della presente relazione sono state evidenziate le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata. Gli impianti evidenziati sono tutti di proprietà di terzi ad eccezione dell'impianto di lavorazione dell'organico Bio Energia Trentino srl in loc. Cadino nel Comune di San Michele All'Adige che è una società partecipata da Dolomiti Ambiente;
 - trattamento e smaltimento, il materiale raccolto, indifferenziato viene portato alla stazione integrata dei Lavini ed avviato allo smaltimento presso i termovalorizzatori di Bolzano e/o presso il termovalorizzatore di Rea Dalmine (BG). Per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati ingombranti, dopo un deposito presso il centro integrato dei Lavini, gli stessi vengono inviati codice operazione R12 e R13 su vari impianti

Come si può evincere da quanto sopra esposto, siamo in presenza di una "rivoluzione" del servizio che dovrebbe permettere alla Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri, di migliorare sia qualitativamente che quantitativamente i risultati della raccolta differenziata, dando in tal modo un contributo al contenimento dei costi della raccolta. E' in questa sede da evidenziare come negli ultimi tre anni, il costo dello smaltimento dei rifiuti è transitato dalle 160 euro/tonn. del 2020 alle 250 euro/tonnellata in essere dal 01 gennaio 2024. Un incremento di 90 euro a tonnellata che corrispondono ad un incremento del costo del 56,25% conseguente all'esaurimento delle discariche controllate presenti sul territorio.

Nel corso del 2025 il Servizio Ambiente ha curato la redazione di un fac simile di Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, regolamento successivamente approvato dai Comuni facenti parte dell'ambito.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 31 di data 22/12/2025 è stata approvata la convenzione, per l'affidamento alla Comunità della Vallagarina dello svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali e assimilati, di raccolta differenziata, e servizi associati e gestione della tariffa puntuale dei rifiuti nei comuni del bacino della Comunità della Vallagarina e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri,

da stipulare con i Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano, Folgaria, Lavarone e Luserna.

Ai sensi di quanto previsto dai commi 5 e 5 ter della legge provinciale 3/2006 la convenzione sarà valida dal 01.01.2026 (scadenza della convenzione attuale 31/12/2025) fino al 31.12.2029 fatto salvo l'eventuale subentro anticipato nei rapporti da parte dell'EGATO Trentino.

L.P.23 maggio 2007 n. 11. AUTORIZZAZIONE RACCOLTA PIANTE PROTETTE.

Nel 2025 è continuata, da parte del Servizio Ambiente la gestione della L.P.23 maggio 2007 n. 11 che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione per la raccolta di piante protette previa istruttoria comprendente i pareri delle stazioni forestali competenti.

9.2 RETI RISERVE

In conformità con gli Accordi di Programma inizialmente sottoscritti e poi modificati e prorogati nella durata, la Comunità ha mantenuto gli impegni per il sostegno delle attività promosse per il "Parco Naturale Locale Monte Baldo" e per la "Rete di Riserve Monte Bondone".

In particolare

- a gennaio 2025 si è dato seguito agli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione novennale dd. 17/10/2023 finalizzata all'attivazione della "Rete di riserve Bondone", concedendo un finanziamento di complessivi 15 mila euro per l'esecuzione delle Azioni previste nel programma finanziario triennale 2023-2026 allegato alla medesima Convenzione, da erogare, su richiesta, al Comune di Trento quale Ente referente;
- a novembre 2025 con Decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 135 si è dato seguito agli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione novennale del dicembre 2022 finalizzata all'attivazione del Parco Naturale Locale Monte Baldo, approvando il Programma degli interventi del Parco Naturale Locale Monte Baldo per il triennio 2026-2028 che per la Comunità della Vallagarina prevede un impegno finanziario complessivo per il triennio 2026-2028 di € 45.000,00 – di cui € 40.000,00 per l'Azione A1 "Spese di coordinamento e di conduzione del Parco" e € 5.000,00 per l'Azione C1 "Attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale, educazione ambientale scolastica ed extrascolastica", al quale si farà fronte mediante l'impiego di parte del canone ambientale di cui alla L.P. 6.3.1998, n. 4 – art. 1bis.

9.2 FONDAZIONE DI MUSEO CIVICO

È stato condiviso e sottoscritto nel 2025 con la Fondazione Museo Civico di Rovereto un Protocollo d'intesa di durata triennale, che definisce l'impegno ad operare per sviluppare tali forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

- Didattica e divulgazione scientifica rivolta in particolare al pubblico scolastico
- Monitoraggi ambientali
- Attività di ricerca sul territorio ai fini della sua valorizzazione;

- Attività di promozione culturale in particolare in ambito naturalistico.

Il Protocollo medesimo prevede fra l'altro l'impegno della Fondazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento, indicando l'impegno economico complessivo richiesto e stabilendo la misura dell'eventuale intervento economico della Comunità, ovvero della Fondazione, a cui conseguiranno i formali e specifici impegni di spesa; per l'anno 2025 è stato riconosciuto un contributo complessivo di € 16.500,00, di cui € 7.000,00 per l'attuazione del progetto "zanzara tigre", € 6.000,00 a sostegno del servizio di attività didattica a favore delle scuole del territorio ed € 3.500,00 per la ricerca storica "Antichi metallurghi nelle Valli del Leno".

Missione 9 - Programma 2	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 22.781,27
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 22.781,27

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 25.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 25.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 47.781,27
---------------------------	--------------------

Missione 9 - Programma 3	
Rifiuti	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 277.379,06
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.323,08
Acquisto beni e servizi	€ 7.518.618,14
Trasferimenti correnti	€ 139.648,08
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 257,30
Altre spese	€ 714.782,26
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 8.669.007,92

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 298.931,64
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 298.931,64

TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.967.939,56
---------------------------	-----------------------

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**
- **Programma 02 – Interventi per la disabilità**
- **Programma 03 – Interventi per gli anziani**
- **Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**
- **Programma 05 – Interventi per le famiglie**
- **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**
- **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

I servizi e interventi socio assistenziali

Il sistema dei servizi delineato dalla L.P. 13 del 2007 riconosce un ruolo fondamentale alla Comunità di Valle sia nella erogazione dei servizi previsti che, attraverso la predisposizione dei Piani sociali di Comunità che secondo una relazione circolare sono interconnessi con il Piano per la salute e il Programma sociale Provinciale e rappresentano la possibilità per le Comunità di essere protagoniste nella crescita sociale locale valorizzando l’apporto di tutti i soggetti territoriali e individuando le linee strategiche locali di sviluppo del welfare in relazione ai bisogni congiuntamente rilevati.

Il Piano Sociale di Comunità è stato licenziato dal Tavolo Territoriale nel giugno 2018 per essere poi approvato dal Consiglio della Comunità con delibera n.20 del 17 settembre 2018 con un successivo aggiornamento nel 2023.

La pianificazione per la Vallagarina è stata congiunta con il Comune di Rovereto, ha avuto un ampio respiro e ha permesso una visione di medio periodo per la Vallagarina. Pianificare ha significato anche governare il processo attivato e integrarlo nelle azioni dell’ente. È stato infatti svolto un lavoro parallelo alla costruzione del Piano, con la finalità di coinvolgere gli stakeholder esterni ed anche però la struttura interna con la consapevolezza che i cambiamenti e le evoluzioni nei servizi non sono solo il prodotto di innovazioni strumentali, ma sono molto spesso legate ai processi di condivisione di pensieri e di linee strategiche. A tal fine nel 2020 era stata definita una ultrattività del piano sino alla predisposizione del nuovo. Nel 2022 è stato ricomposto il Tavolo Territoriale, azione resa necessaria in seguito alle elezioni comunali con un cambio nelle amministrazioni e per un ricambio anche negli enti del terzo settore. E’ stato inoltre ultimato un lavoro congiunto con il Comune di Rovereto di aggiornamento dei dati del Piano sociale e dei bisogni anche in relazione alla Pandemia da Covid

19. Nel 2022 inoltre i due enti hanno attivato delle co-programmazioni per le aree lavoro, abitare e minori e famiglie attualizzando i bisogni, le possibili risposte anche in vista degli affidamenti dei servizi. A fine 2022 è stato presentato al Tavolo territoriale un documento di sintesi di attualizzazione del Piano sociale che è stato convalidato. Con deliberazione dell'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo sviluppo n. 9 di data 11 luglio 2023 è stato espresso parere preventivo favorevole e all'unanimità sulla proposta di Documento di Aggiornamento del Piano Sociale di Comunità 2018-2020 e relativi allegati. Con deliberazione del Consiglio dei sindaci di data 31.luglio 2023 n.18 veniva approvato il documento di aggiornamento del Piano sociale di Comunità

Le linee di indirizzo per quanto riguarda i servizi sociali nel 2022 hanno riguardato:

- Il consolidamento dei servizi e interventi esistenti per garantire ai cittadini fragili i servizi con una loro revisione e riprogrammazione in relazione agli affidamenti che sono stati conclusi entro il 31.12.2022 come programmato con avvio delle nuove modalità a partire dall'1.1.2023.
- Si è lavorato per mantenere e sostenere la rete comunitaria anche con azioni attraverso le amministrazioni comunali. Si è inoltre posto l'accento su interventi volti a sostenere e migliorare la rete e l'integrazione tra politiche che consente un sostanziale miglioramento della qualità ed efficacia degli interventi a supporto dei cittadini.
- valorizzazione dei progetti innovativi, con l'intento di trasformarli in servizi per migliorare la diversificazione e l'offerta degli interventi rispondendo in questo modo al cambiamento sociale ed economico in atto.
- Si è proseguita la collaborazione con il Comune di Rovereto per l'attuazione di interventi omogenei e condivisi.

Nel 2025 si sono attivate nuove procedure di gara per i contratti in scadenza durante l'anno. Nelle procedure di gara si è lavorato congiuntamente con il servizio affari generali e contratti che ha curato le procedure. In relazione ai principi di sussidiarietà orizzontale che prevedono la partecipazione dei soggetti del terzo settore alle attività della pubblica amministrazione e in particolare per quanto riguarda la realizzazione dei servizi sociali, sono state attivate procedure di tipo collaborativo previste dalla LP n. 13/2007 ss.mm.e dal codice del terzo settore; le linee guida definite dalla Provincia con deliberazione della Giunta n. 548/2025, hanno dato indicazioni concrete anche per l'attuazione di affidamenti di questa tipologia. L'individuazione delle modalità di affidamento è stata effettuata utilizzando i supporti che la Provincia ha messo a disposizione attraverso la piattaforma Pass0. Si è inoltre partecipato al coordinamento tra le comunità per monitorare gli affidamenti e per definire proposte omogenee sui territori considerate le richieste in tal senso del terzo settore. Il Responsabile del Servizio Sociale ha partecipato al Sottocomitato per il welfare anziani volto a trovare nuove linee strategiche per rispondere ai bisogni della popolazione anziani. Sono inoltre stati svolti incontri con i soggetti del sistema per affrontare i cambiamenti introdotti con i nuovi affidamenti. Nel corso del 2023 la Provincia ha ridefinito le modalità di valutazione dei bisogni delle persone con disabilità attraverso l'utilizzo dello strumento SIS. Le linee guida prevedono una rivalutazione biennale di tutte le persone. Tale rivalutazione è stata implementata nel 2025. Inoltre da settembre 2025 la Provincia di Trento è stata inserita tra i territori di sperimentazione della nuova riforma della disabilità. A fine 2025 si è quindi partecipato al percorso per implementazione in forma sperimentale del nuovo modello proposto dalla provincia che vede nuovamente aggregati la Comunità della Vallagarina con il Comune di Rovereto e con La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Particolare impegno è inoltre stato riservato alla implementazione delle linee del PNRR per le quali la Comunità è ente capofila. Un particolare impegno hanno richiesto le linee riservate agli anziani ed in specifico per il servizio di telesoccorso e telecontrollo per il quale la Comunità della Vallagarina è capofila per l'intero territorio trentino e le dimissioni protette, servizio erogato anche per il Comune di Rovereto.

Interventi socio assistenziali

Gli interventi e servizi socio assistenziali hanno come filo conduttore la presa in carico sociale e la pratica amministrativa per l'ammissione al servizio e la definizione della compartecipazione alla spesa.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale la Provincia ha definito i Livelli essenziali e si è cercato di mantenere il parametro pur con una difficoltà a sostituire specialmente nei periodi estivi il personale assente. Il personale assistente sociale è diviso per aree tecniche (minori e famiglia, adulti e anziani), sono inoltre attribuiti incarichi su progettualità specifiche. In seguito al percorso di pianificazione è stata confermata l'esigenza di integrare anche le funzioni conseguenti alla pianificazione sociale all'interno delle attività di servizio sociale professionale. La riforma del welfare anziani con l'istituzione di Spazio Argento ha portato a una riorganizzazione di parte delle attività riferite all'area; nel corso dell'anno è stato assunto in forma sperimentale e per un anno un educatore professionale che è stato messo a disposizione della aggregazione funzionale di Spazio Argento; la valutazione effettuata a fine anno ha mostrato l'esigenza di coprire il posto con una figura di assistente sociale in grado di svolgere le funzioni richieste ed anche di supportare lo sportello di Spazio Argento, attività non esercitabile dalla figura di educatore professionale. La sperimentazione effettuata nel corso del 2025 ha dato esito positivo e si è quindi confermata tale figura professionale

Per quanto riguarda gli assistenti sociali si evidenzia che, avendo coperto alcuni posti in ruolo con personale temporaneo che hanno rassegnato le dimissioni e avendo avuto alcune assenze per astensioni previste dalla legge per altre assistenti sociali in ruolo, si sono dovute attivare più selezioni per sostituzioni temporanee per la copertura dei posti.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di supervisione professionale per gli assistenti sociali utilizzando i fondi del PNRR.

Il personale amministrativo è suddiviso per funzioni di segreteria, di ambito e per gli aspetti finanziari.

Nel primo semestre del 2025 è stato sostituito il posto resosi vacante nell'estate 2024, vi è stato inoltre un pensionamento che non era stato preannunciato con un sovraccarico per il servizio. Il personale amministrativo ha dovuto inoltre assolvere alle attività richieste dal PNRR per le linee di investimento per l'ambito sociale con un sovraccarico che ha rallentato altre attività.

Per quanto riguarda il personale assistente domiciliare si segnala l'impiego di parte del personale oltre che per gli interventi a domicilio anche per gli interventi nei centri servizi di Volano e di Villa Lagarina. Il gruppo si è ulteriormente ridotto nel 2025 con una difficoltà a sostenere i servizi con continuità.

Viene ora esposto il rendiconto dei servizi per aree come previsto dal documento finanziario, al fine di avvicinare lo schema anche alla suddivisione per aree alla pianificazione si farà un tentativo di indicare l'ambito di spesa anche per le cinque aree trasversali del Piano Sociale di comunità: prendersi cura, educare, lavorare, abitare, fare comunità. Inoltre per meglio identificare i servizi consolidati da quelli innovativi, questi ultimi saranno collocati in un'unica sezione suddivisa secondo le citate cinque aree previste dalla pianificazione

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Programma 5 - Interventi per la famiglia

Le famiglie con figli minori sono una delle aree di lavoro del servizio socio assistenziale che vede interventi che vanno dalla promozione del benessere a quelli di tutela. I due programmi vedono quindi azioni che si intersecano e per le quali risulta difficile una distinzione. Sono artificiosamente state fatte confluire nel programma 1 la maggior parte degli interventi e nel programma 5 alcune progettualità specifiche.

Anche nel 2025 prosegue l'invecchiamento della popolazione e si assiste a una riduzione delle nascite che segna un nuovo record negativo. Le separazioni e i divorzi sono in numero elevato. Le separazioni conflittuali

con “figli contesi” per le quali il servizio sociale viene coinvolto, è una problematica rimasta molto presente anche nel 2025. La cosiddetta riforma Cartabia ha modificato la normativa sul diritto di famiglia che ha avuto un impatto anche sui servizi sociali in quanto ha riformato alcuni strumenti e ha ridefinito il ruolo del servizio sociale nei procedimenti giudiziari riguardanti il diritto di famiglia. E’ ulteriormente slittata l’istituzione del Tribunale per la famiglia, ma sono state implementate altre novità presenti nella riforma. Sono stati garantiti anche nel 2025 gli interventi di supporto ai minori e alle famiglie previsti (interventi domiciliari, centri diurni/aperti, affidamenti familiari e in comunità famigliari...). Molto richiesti gli interventi educativi domiciliari anche in favore di bambini con disabilità. Essendo interventi individualizzati, sono molto onerosi nonostante il numero contenuto di bambini seguiti. Le procedure per l’accesso al servizio previste con i nuovi affidamenti avviati con il 2023 che prevedono la possibilità per il beneficiario di scegliere tra i soggetti prestatori accreditati iscritti agli elenchi della Comunità della Vallagarina, ha visto un aumento del carico amministrativo e purtroppo non ha garantito l’erogazione dei servizi proposta dagli assistenti sociali in particolare per le difficoltà dei soggetti prestatori di garantire tali interventi. Il problema sembra avere una origine multifattoriale di difficile soluzione che dovrà quantomeno essere oggetto di riflessione alla scadenza degli attuali affidamenti.

Sono state implementate alcune attività ascrivibili al Welfare di Comunità ed in primis il Distretto Famiglia Vallagarina che ha mantenuto vive le reti tra soggetti e che ha ulteriormente aumentato il numero di aderenti. Sono state attivate collaborazioni con soggetti del Distretto per la realizzazione di progettualità finanziate attraverso i fondi della provincia quali il progetto di rete denominato “L’alt@ sono io” con capofila Smart Lab. E’ proseguito il lavoro del gruppo 0-6 anni al quale ha partecipato nel 2025 una assistente sociale dell’area minori e famiglia. Nell’autunno 2025, al fine di garantire una migliore governo della regia del Distretto famiglia si è utilizzata la possibilità contrattuale di aumentare l’impegno della Comunità verso la cooperativa Gruppo 78.

Il numero di famiglie con bambini seguite dal servizio sociale con interventi di supporto è elevato mentre fortunatamente il numero di collocamenti extrafamiliari rimane in numero contenuto, ma sono aumentate le situazioni molto complesse e di fragilità dei minori adolescenti alcuni con innesti di problematiche sanitarie. In taluni casi la gravità della situazione del minore, ha reso difficile trovare la disponibilità di strutture socio sanitarie disponibili all’accoglienza. In provincia sono presenti due realtà. Nel corso del 2025 si sono evidenziate delle fragilità nel mondo giovanile con fenomeni contrapposti: per alcuni con chiusura nelle mura domestiche e con comportamenti autolesionistici, in altri casi con comportamenti estremi nel contesto sociale. Vi sono bambini che vengono collocati insieme alla madre per necessità di supporto genitoriale, a volte per problemi di violenza di genere. Due delle tre comunità di accoglienza madri e bambini si trovano a Rovereto (Casa Fiordaliso e Fondazione Famiglia materna). La Provincia con l’obiettivo di dotare tutti i territori, non solo quelli cittadini di risorse a sostegno della maternità e della prima infanzia ha proposto ad iso risorse di attivare sulla Vallagarina delle risorse di media/bassa protezione. Con l’interessamento del responsabile del Servizio sociale è stata trovata la disponibilità per la messa a disposizione di tre appartamenti a Mori di proprietà del Comune. Il servizio è proseguito anche nel 2025. Gli oneri riferiti ai collocamenti residenziali dei minori e delle madri con bambini sono di livello provinciale e gli oneri sono quindi assunti dalla provincia mentre le progettualità sono di competenza della Comunità. Per quanto riguarda la tematica della violenza di genere si evidenzia come il fenomeno sia purtroppo molto presente anche nella comunità Vallagarina. Il servizio Sociale si occupa delle situazioni più critiche che richiedono un intervento di supporto e collocamento in struttura spesso non solo delle donne, ma anche dei figli. Nel 2024 è stata aperta una casa rifugio anche a Rovereto da parte della provincia. Nel 2025 si è tornati ad avere delle difficoltà nel trovare risorse disponibili per il collocamento di alcune donne, spesso vittime di violenza, in particolare in presenza di molti figli. Si sono inoltre avute richieste di supporto per tali problematiche concentrate in alcuni periodi dell’anno generando un sovraccarico nel servizio. Alcune donne dopo un breve periodo di allontanamento che ha richiesto impegno forte da parte della rete di aiuto hanno deciso di rientrare a casa, generando nei servizi un senso di impotenza.

Per quanto riguarda gli interventi di supporto alla domiciliarità, si evidenzia l'accoglienza familiare come importante intervento prossimale frutto di un lungo lavoro di sensibilizzazione al fine di promuovere e sostenere la disponibilità all'accoglienza. Rimane attivo al riguardo il gruppo di famiglie accoglienti "Oggi per il domani" di Ala Avio con un coordinamento in capo al servizio sociale. Nel corso del 2024 ed anche nel 2025 sono stati attivati progetti con la collaborazione della cooperativa Progetto 92 a cui è stato dato un incarico specifico per la promozione dell'accoglienza familiare anche nell'ambito nord. All'interno di tali progetti sono stati svolti alcuni incontri pubblici di promozione per la creazione di analoghe esperienze del gruppo di Ala-Avio. Un primo gruppo si è formato nei comuni di Calliano e Besenello. Gli interventi di spazio neutro sono spesso temporanei e utilizzati su richiesta del Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario. Sono aumentati di numero negli anni, ma con andamento poco prevedibile. Spesso quando vi è la necessità di incontri protetti e vi è contemporaneamente un collocamento in comunità, quest'ultima sovente si occupa anche degli incontri genitori figli e pertanto non vengono attivati interventi aggiuntivi. In taluni casi per ridurre i tempi di attesa i primi incontri vengono garantiti dagli assistenti sociali. I dati sotto riportati si riferiscono infatti ai soli interventi effettuati in contesti esterni. Ricordiamo inoltre gli interventi educativi garantiti attraverso il Centro Diurno Minori di Mori gestiti in convenzione con L'APPM con 20 posti disponibili sempre utilizzati e con piccole liste di attesa. La variazione di numero è quindi riferita al numero di minori transitati nell'anno. Il Centro ha anche una funzione di Centro aperto e collabora con molte realtà locali per favorire la crescita dei giovani. L'affidamento del Centro per minori di Mori era in scadenza il 30 giugno 2024. L'Associazione provinciale per i minori ha proposto ad inizio anno un PPP. La Provincia ha deciso di accentrare le valutazioni di tutti i PPP nel NAVIP che ha impiegato un tempo piuttosto lungo per la valutazione. E' stata pertanto utilizzata la possibilità di proroga dell'affidamento del servizio sino al dicembre 2024 e si è contemporaneamente provveduto a una nuova gara ponte in attesa dell'esito della valutazione del PPP. Nell'estate 2025 il NAVIP ha definito l'assenza di interesse pubblico per il P.P.P. proposto. Sempre utilizzando il modulo per l'individuazione della tipologia di affidamento predisposto dalla Provincia e tenuto conto delle osservazioni espresse dal NAVIP, si è optato per una procedura di tipo collaborativo attivando un bando di contributo che al termine dell'affidamento (31/3/2026) dovrebbe permettere di avere un gestore per il centro Casa Dalri di Mori. Il bando predisposto destina lo stabile, oltre a servizi per minori al primo piano, a servizi di abitare accompagnato in convivenza per persone con disabilità per i due appartamenti al secondo piano.

Tab.1 Centro aperto per minori, centro socio-educativo territoriale per minori, interventi educativi, spazio neutro, accoglienze familiari, SAD per minori - numero utenti anni 2019 – 2025

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di servizio							
Centro aperto per minori	-	110	165	154	228	177	146
Centro socio-educativo territoriale per minori	27	22	24	24	28	28	19
Interventi educativi per minori	26	21	27	31	34	50	52
Spazio neutro	16	15	17	15	18	8	8

Accoglienze familiari di minori	4	8	18	12	9	9	17
---------------------------------	---	---	----	----	---	---	----

La provincia ha aderito al PNRR missione 5 dedicata ai servizi sociali ed è l'ente di interfaccia con il Ministero per la presentazione dei progetti, per i finanziamenti, per la rendicontazione. La medesima ha attivato una collaborazione con le Comunità/Comuni di Trento e Rovereto. Per la progettazione e realizzazione degli interventi della Linea: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei bambini, la Comunità della Vallagarina ha sottoscritto l'accordo proposto dalla provincia che prevede che il Comune di Rovereto come capofila e la Comunità come soggetto attuatore. Nel corso del 2025 sono state svolte tutte le azioni previste, sono state inserite nel programma il numero di famiglie previste dal PNRR. Gli assistenti sociali incaricati e il responsabile del Servizio hanno partecipato a tutti gli incontri programmati.

Mediazione familiare

L'attività di Mediazione Familiare con le coppie genitoriali viene svolta assieme al Comune di Rovereto con il quale viene co-gestita la presa in carico delle coppie genitoriali. L'attività viene garantita da assistenti sociali di entrambi gli Enti che hanno effettuato l'apposita formazione e che vi dedicano una parte ridotta del proprio tempo-lavoro. Il numero di coppie che accedono al servizio di mediazione è stabile. La Comunità, come detto, ha garantito tale servizio con personale dipendente (assistente sociale) senza costi aggiuntivi. La riforma Cartabia prevede la mediazione familiare tra gli interventi attivabili dall'autorità giudiziaria e allo scopo è stato istituito nel 2023 un elenco di mediatori presso i tribunali. Nel corso del 2025 le richieste sono state ridotte e non più segnalate dall'autorità giudiziaria.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Gli interventi per le persone disabili come per le altre aree di utenza sono caratterizzati per un diverso grado di intensità e vanno dagli interventi di integrazione sociale, ai servizi di supporto domiciliare agli inserimenti in struttura. La maggior parte degli interventi è competenza di livello locale, anche se vi è una forte pregnanza della Provincia che su questa area ha attivato un forte coordinamento anche in relazione ai fondi dedicati alle persone con disabilità che sono ingenti. Gli elenchi aperti di soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali aveva scadenza al 31.12.2024. È stato pertanto necessario rifare gli Avvisi pubblici aggiornandoli secondo le nuove direttive della Provincia in modo da poter avere al 1.1.2025 i nuovi elenchi con i soggetti prestatori con valenza 1.1.2025- 31.12.2029. Si è inoltre conclusa nel primo semestre 2025 la revisione biennale delle SIS secondo la delibera di Giunta provinciale n. 301/2024 e al riguardo è stata predisposta una linea guida interna per omogeneizzare le procedure. Il costo complessivo dei servizi in relazione a tale cambiamento ha subito un aumento nella spesa complessiva e riconosciuto separatamente dalla Provincia, che è stato riconosciuto dalla Provincia con un corrispondente aumento del budget assegnato. Nel corso del 2025 come per tutti gli altri servizi a retta, è stato erogato quanto dovuto per l'aumento contrattuale per il personale delle cooperative sociali, riferito al 2024 e sono stati stanziati i fondi per l'aumento per il 2025 che potrà essere liquidato nel 2026.

Il Piano sociale di Comunità all'interno dell'area del prendersi cura ha individuato quali strategie di azione, la necessità di lavorare su un cambiamento culturale generale (nelle famiglie, negli operatori, nel contesto sociale) al fine di favorire processi di autodeterminazione e inclusione nelle persone con disabilità. È stato inoltre posto l'accento sull'esigenza di sostenere i care giver e di aumentare l'equità nell'offerta dei servizi di cura attraverso l'innovazione, la personalizzazione dei progetti di aiuto. Da sempre le persone con disabilità e le loro famiglie scelgono la struttura ritenuta più adeguata alle loro necessità seppur con il supporto del servizio sociale e ciò ha favorito il transito al nuovo sistema di affidamento dei servizi. Il costo elevato pro capite dei

servizi per la disabilità e la loro lunga durata rende critica la possibilità di ricambio delle persone anche se nel 2025 si è riusciti a dare risposte ai richiedenti. Per quanto riguarda i progetti sul Dopo di Noi, avendo verificato che per procedere con tali iniziative, le persone disabili e le famiglie avevano esigenza di sperimentarsi, sono stati promossi dei progetti di “Scuola dell’abitare” attraverso progettualità a retta. All’Avviso pubblico per i soggetti prestatori disponibili a svolgere servizi di tale tipologia, hanno partecipato le cooperative Villa Maria, A. Guardini, Il Ponte e Iter, con due distinti progetti. A fine 2024 le Cooperative Il Ponte e Iter si sono fuse e hanno creato la cooperativa Impronte. A fine 2025 le Cooperative Villa Maria e A. Guardini, hanno fatto altrettanto e dal 1.1.2026 la cooperativa A. Guardini si è fusa in Villa Maria. Sul territorio sono quindi ora presenti due cooperative per la disabilità di maggiori dimensioni e con più servizi. L’organizzazione dei gruppi e la procedura per l’attivazione dei progetti di Scuola dell’abitare, hanno comportato degli oneri organizzativi non indifferenti. Inoltre la Provincia ha ridefinito con delibera n. 483 del 12 aprile 2024 le modalità di realizzazione dei progetti sul Dopo di noi, ciò ha richiesto un ripensamento dei percorsi e delle proposte alle famiglie anche per il 2025. Le famiglie che hanno scelto questa tipologia di intervento sono rimaste in numero contenuto. La progettualità proposta dalla cooperativa Villa Maria per le persone anziane disabili o con processi di invecchiamento precoce che non sono più in grado di rimanere nei servizi diurni e residenziali nei quali sono inserite, è divenuta un servizio codificato con la denominazione comunità integrata e con retta specifica. Sono proseguiti gli inserimenti nelle tre comunità integrate presenti sul territorio. I servizi disponibili per le persone disabili prevedono anche servizi domiciliari per persone di ogni età offerti da diverse cooperative. Questo servizio è sempre più richiesto con aumento delle domande, in particolare in favore di bambini e ragazzi, spesso anche come sollievo per la famiglia oltre che per il supporto al minore. Anche per tali interventi si è proceduto con affidamenti mediante avvisi pubblici per l’erogazione di servizi tramite rette.

Nel corso del 2023 è stata espletata una nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio Macramè. Tale servizio della tipologia costruzione di reti territoriali promuove l’inclusione sociale delle persone con disabilità e si poggia sul reclutamento e formazione di volontari che affiancano personale educativo in attività ricreative diversificate. In tale affidamento tra le altre cose è stato chiesto al gestore di promuovere gruppi decentrati sul territorio in modo da migliorare l’inclusione nel contesto di vita delle persone inserite. Nel 2024 la cooperativa oltre a garantire il servizio ha decentrato alcune attività nei territori di Ala Avio con il progetto denominato Fa-Rete che nel 2025 si è ulteriormente consolidato generando delle esperienze positive sulle persone e sui territori. L’aumento contrattuale per il servizio Macramè potrà essere erogato nel 2026: a fine 2025 in seguito alla deliberazione della Provincia n. 1416/2025 è stato proposto un bando di contributo per gli enti con affidamento di servizi tramite appalto al fine di poter riconoscere le spese straordinarie sostenute e comunque con budget non superiore a quanto riconosciuto dalla Provincia con separato stanziamento.

Nel 2023 si è inoltre proceduto ad aprire la possibilità anche per le persone con disabilità di accedere agli interventi di accompagnamento al lavoro anch’essi rivisti nelle modalità di affidamento che avvengono attraverso la corresponsione di rette ai soggetti prestatori accreditati per svolgere il servizio per la comunità Vallagarina e iscritti negli appositi elenchi. Elenchi validi sino al 31.12.2027.

Si evidenzia attraverso la tabella sotto, l’impegno economico della Comunità verso le persone disabili che fruiscono di tali servizi. Come si può evincere, a fronte di un numero contenuto di persone inserite, vi è un costo molto elevato per i servizi. Inoltre a causa dell’aumento della vita media delle persone disabili, delle esigenze di sostegno continuative, il ricambio nei servizi è molto basso con delle criticità in entrata. Poiché la spesa per singolo intervento è elevata anche variazioni numeriche contenute comportano una variazione di spesa. Si è cercato di migliorare le performance sulle frequenze in modo da ottimizzare l’utilizzo dei fondi dedicati. Altro servizio nell’ambito dell’educare presente sul territorio e gestito dal comune di Rovereto è A.I.S.M. Nel 2025 è inoltre stata fatta una valutazione dei bisogni riguardanti la disabilità nei bambini per i quali il Comune di Rovereto finanziava anche per i residenti della comunità il servizio Spazio Libero

successivamente chiuso. L'analisi ha portato alla valutazione di implementare servizi di supporto individualizzato a retta.

Tab. 2 Percorsi per l'inclusione, comunità di accoglienza, comunità integrata - N° utenti e costo anni 2019 - 2025

Anno	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €
Percorsi per l'inclusione	81	1.689.364	82	1.555.955	74	1.578.579	69	1.494.731	72	1.735.671	70	2.180.930	71	1.954.896
Comunità di accoglienza	20	748.596	20	€ 790.070	20	554.713	11	392.535	9	394.392	10	293.204	7	349.149
Comunità integrata	5	239.148	5	€ 239.770	6	356.560	10	573.333	10	583.899	10	592.905	10	644.139
Totali	106	2.677.108	107	2.585.795	100	2.489.853	90	2.460.599	91	2.713.962	90	3.067.047	88	2.948.184

Tab. 3 Progetto macramè - N° utenti e costo anni 2019 - 2025

Anno	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo €	N.	Costo	N.	Costo
Progetto Macramè	101	125.000	95	106.771	81	125.000	79	125.000	73	133.271	73	138.482,4	71	138.482,4

Per quanto riguarda la linea del PNRR riferita all'autonomia della persone con disabilità che ha l'obiettivo di implementare i progetti relativi all'abitare in autonomia o in convivenza delle persone con disabilità, si è lavorato congiuntamente al Comune capofila per questa linea e con il Comune di Mori che ha messo a disposizione un appartamento. Nel 2025 si è portata avanti la progettualità a supporto delle persone individuate e valutate positivamente dall'UVM per l'inserimento nel suddetto alloggio. Il Comune di Mori nel 2025 ha avviato i lavori che dovrebbe concludere a inizio 2026. Si è collaborato con il servizio urbanistica per la domotizzazione degli alloggi e per la dotazione dei mobili necessari per permettere l'ingresso negli alloggi. Fortunatamente i tempi del PNRR sono stati prolungati per quanto riguarda la parte dei servizi e questo dovrebbe permettere di concludere gli inserimenti nei tempi previsti dal PNRR.

Da evidenziare che con il settembre 2025 la Provincia è stata inserita tra i territori per la sperimentazione della riforma della disabilità. E' stato proposto un anno di sperimentazione con l'aggregazione dei territori in sei raggruppamenti e la definizione di una UVM per ogni territorio dedicata, in capo alle Comunità per la definizione dei Progetti di vita previsti dal decreto legislativo n. 62/2026 e Legge Delega 227/2021. E' stato definito un accordo tra Comunità Vallagarina, Comune di Rovereto e Comunità degli Altipiani Cimbri con capofila Rovereto in quanto la figura di coordinatore è stata congiuntamente definita tra il personale del Comune. Nel 2025 non sono pervenute domande e questo ha permesso di lavorare sulla procedura; lavoro che

dovrà essere concluso nel 2026. La responsabile del Servizio Sociale è uno dei rappresentanti delle Comunità del Tavolo Provinciale inerente tale riforma.

Programma 3 - interventi per gli anziani

L'analisi della popolazione per fasce d'età evidenzia anche in Vallagarina uno squilibrio generazionale, la popolazione anziana sopra i 65 anni è in continuo aumento. L'aumento dell'età media della vita porta all'aumento dei cosiddetti grandi anziani (75 anni e più) che rappresentano circa il 12% della popolazione residente e che sono la fascia d'età nella quale vi è una maggiore necessità di interventi di supporto socio assistenziale. All'interno del territorio della Comunità vi sono peraltro Comuni con una percentuale più elevata di anziani sulla popolazione totale rispetto ad altri che mantengono un maggiore equilibrio generazionale. Nel corso del 2019 sono stati avviate collaborazioni con il comune di Rovereto e con la APSS per la progettazione di un nuovo servizio per anziani in linea con le indicazioni della Provincia su Spazio Argento. Con delibera della giunta provinciale n. 1719 del 23 settembre 2022 la Provincia ha definito l'estensione del modello di Spazio Argento sull'intero territorio trentino. La Comunità della Vallagarina, il Comune di Rovereto e la Magnifica comunità degli Altipiani Cimbri hanno deciso di formare un ambito unico per la costruzione del modulo organizzativo di Spazio Argento implementando il servizio già avviato sperimentalmente e attivando le attività e le funzioni proposte dalle linee guida provinciali. Il servizio è stato attivato già a fine 2022. Nel 2023 è stato assunto il personale da dedicare allo sportello di accoglienza da parte dei tre enti coinvolti al fine di avviare l'implementazione del modello. Nel 2024 la Comunità in accordo con gli enti del raggruppamento ha assunto sperimentalmente e per un anno una figura di educatore professionale da dedicare al lavoro di comunità e di rete previsto dalle linee guida. A fine anno si è optato per un cambio figura professionale e si è assunto per le funzioni sopra descritte un assistente sociale. Il cambio si è rivelato positivo e le attività di prevenzione e promozione sono state svolte sull'intero territorio di Spazio Argento. Il Comune di Rovereto ha messo a disposizione la figura del coordinatore dell'equipe di Spazio Argento a seguito di un avviso interno che ha interessato tutti e tre gli enti. Si è inoltre dato corso alle azioni previste nel Piano di lavoro che è stato trasmesso alla PAT. Ha proseguito l'attività di programmazione socio sanitaria con gli incontri della Cabina di regia territoriale di Spazio Argento e la responsabile del Servizio Sociale ha partecipato al Tavolo tecnico provinciale. A fine 2024 è stato siglato un accordo formale con APSS anche attraverso un lavoro congiunto con le altre Comunità di Valle e con la PAT per la messa a disposizione di ore del personale infermieristico per le funzioni socio sanitarie e di Punto Unico di Accesso (PUA) di Spazio Argento. Nel 2025 si sono definiti i tempi e le modalità di integrazione tra i due comparti con il raggiungimento di una buona integrazione. Sono inoltre proseguite le interlocuzioni con i patronati e gli altri soggetti del territorio. Attraverso l'attività dell'assistente sociale dedicato al lavoro di comunità sono state contattate tutte le amministrazioni comunali e le realtà associative che hanno come focus le persone anziane. Sono stati svolti parecchi incontri di informazione pubblica sul territorio. Sono inoltre state svolte alcune iniziative specifiche quali "Lbri d'Argento che hanno permesso di proporre momenti di socializzazione su alcuni territori e di effettuare alcune esperienze di intervento inter-generazionale con il coinvolgimento di ragazzi e persone anziane. L'attività di accoglienza della domanda, di decodifica del bisogno e del primo orientamento progettuale dei richiedenti è stato messo a regime con uno sportello aperto tutte le mattine e gestito congiuntamente con assistenti sociali del Comune e della Comunità. Nel 2025 si sono rivolte agli sportelli di Spazio Argento del raggruppamento territoriale, 840 persone di cui 361 residenti in Vallagarina.

I servizi consolidati e rientranti nell'area del prendersi cura in favore di questa fascia di popolazione sono rappresentati dai servizi di assistenza domiciliare che consistono principalmente in interventi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio e Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

Molti degli interventi in favore degli anziani sono transitati in ambito socio sanitario e i relativi costi non sono quindi a carico della Comunità. Ciò nonostante va ricordato che il Servizio Socio-Assistenziale con il proprio personale assistente sociale impegna molte risorse sia all'interno dei dispositivi di valutazione (Unità Valutative Multidisciplinari) per affrontare congiuntamente al settore sanitario i bisogni portati da persone che necessitano di interventi quali: gli inserimenti in RSA, i Centri Diurni Anziani e per le demenze, l'assistenza domiciliare integrata e cure palliative, il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer non ultimo per la valutazione inerente il cosiddetto assegno di cura di cui alla L.P. 15 del 2012.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono andati via via qualificandosi, soprattutto quelli volti alla cura e igiene della persona. La Provincia con D.G.P. 477 del 23.3.2015 ha modificato il sistema di compartecipazione introdotto dal luglio 2015, che prevede il calcolo su base ICEF e un aumento delle quote minime e massime di compartecipazione. Il servizio domiciliare è gestito in parte con personale dipendente e in parte attraverso la Cooperativa Vales che si è aggiudicata la gara europea per l'affidamento del servizio con avvio della attività con l'1.1.2024 e scadenza 31.12.2026. Il servizio richiesto prevede dei pacchetti di ore mensili assegnati dal servizio socio assistenziale ai singoli beneficiari che la cooperativa può autonomamente gestire per personalizzare gli interventi. E' inoltre stato previsto un intervento di tipo comunitario sui territori più periferici nei tre comuni delle Valli del Leno e in Val di Gresta con Ronzo Chienis, volto a promuovere reti prossimali e di comunità a supporto della domiciliarità. Nel 2025 sono stati richiesti incontri regolari di monitoraggio da parte della Comunità per il progetto su tali territori in considerazione delle difficoltà evidenziate. L'andamento della domanda di servizi domiciliari è da sempre incostante durante il corso dell'anno. Con l'introduzione della compartecipazione su base ICEF si è assistito ad una valutazione da parte dei richiedenti circa la "convenienza" del servizio rispetto ad altre opzioni. L'incostanza nel flusso delle richieste crea delle difficoltà di programmazione delle risorse nel breve periodo. Nel corso del 2025 la cooperativa ha avuto difficoltà ad attivare i servizi come richiesto a causa della difficoltà a reperire personale qualificato. Inoltre il licenziamento di alcune figure chiave ha comportato difficoltà nella gestione di alcuni servizi con alcune lamentele pervenute anche dai beneficiari. Si è dovuto procedere con delle contestazioni alla cooperativa medesima. Il problema del reclutamento del personale domiciliare è una problematica presente da qualche anno, ma nel 2025 si è acuita in più settori generando delle criticità di sistema che, se non risolte, possono rendere molto difficile il raggiungimento degli obiettivi di garantire una buona domiciliarità alle persone fragili. Le ore richieste alla cooperativa sono superiori al numero di ore definito nell'appalto, ma l'erogato rimane, seppur di poco inferiore. Si evidenzia come il servizio supporti la domiciliarità delle persone e per sua natura essendo un servizio con rapporto uno ad uno (operatore/utente), risulta essere oneroso e appropriato se vi sono all'interno della famiglia sufficienti risorse formali e informali in grado di affrontare nell'arco della giornata, le fragilità che sono presenti; il servizio infatti può essere attivato per un tempo limitato nella giornata. Nel 2025 è stata implementata la linea del PNRR che prevede le dimissioni protette e assistite dall'ospedale. Tale servizio viene garantito anche per beneficiari del Comune di Rovereto ed ha un budget contenuto. Si è accordato con la Provincia e gli altri enti gestori che rientrano nel medesimo CUP che la Comunità Vallagarina avrebbe attivato solo dimissioni protette, mentre gli altri enti avrebbero dovuto attivare il rafforzamento del SAD. Al fine di implementare la linea sono stati svolti incontri con i reparti ospedalieri e congiuntamente alle cure primarie al fine di promuovere il servizio. Si è inoltre attivato un accordo aggiuntivo con la cooperativa Vales per questa ulteriore modalità di erogazione di servizi di assistenza domiciliare che prevede una erogazione giornaliera individualizzata che va da 6 a 24 ore giornaliere per un massimo di 120 ore in un arco temporale di 30 giorni. Nel corso del 2025 le attivazioni sono state un numero limitato, ma hanno comportato un notevole onere per la farraginosità della procedura che prevede una modulistica stringente e una procedura onerosa. In considerazione dei problemi rilevati nella assistenza e cura delle persone a domicilio e preso atto che non vi è volontà politica di aumentare se non di qualche unità, i posti di RSA, la Provincia nel 2025 ha costituito un

sottocomitato welfare anziani di cui il responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Vallagarina ha fatto parte per definire nuove linee guida in favore della popolazione anziana. E' stato prodotto un documento, sottoposto al vaglio del Comitato per la programmazione provinciale e a fine anno è stata avviata una sperimentazione sul territorio di una delle cabine di regia di spazio Argento. Nel 2026 in relazione all'esito si valuterà come procedere anche in relazione all'affidamento del servizio domiciliare in scadenza.

Sono invece aumentati i beneficiari del servizio pasti a domicilio. Nel 2025 il servizio è stato gestito: per parte del territorio(ambito sud e valli del Leno) dalla cooperativa Risto3 in proroga in attesa di valutazione del PPP presentato dalla medesima cooperativa, per l'altra, sempre da Risto 3 che ha vinto l'appalto ponte, attivato nel corso dell'anno, per l'affidamento del servizio dall' 1.1.2025 al 31 agosto 2025, poi prorogato considerata la necessità di attivare una gara sopra soglia europea essendo stata valutata non accoglibile la proposta di P.P.P. da parte di APAC.

Per quanto riguarda il servizio di telesoccorso e telecontrollo, gestito per l'intera provincia, si è aderito alla proposta della Provincia di utilizzo di fondi del PNRR (euro 500.000) per il rinnovamento del medesimo. A luglio 2024 si sono trasmessi ad APAC gli atti di gara con richiesta di supporto con la predisposizione della gara da parte loro. Nel 2025 si è svolta la gara che è stata aggiudicata da Televita spa. Sono inoltre intercorsi accordi con le altre Comunità per il raggiungimento del target previsto dal PNRR per ottenere il finanziamento. Il lavoro di coordinamento e di controllo delle schede per beneficiario è stato molto oneroso sia per il personale sociale che amministrativo che ha dovuto sobbarcarsi tale onere non avendo potuto assumere personale dedicato

Tabella 4. Servizio di assistenza domiciliare - N. utenti ed ore erogate anni 2019 - 2025

Anno	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
Tipologia di servizio	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore	N.	Ore
SAD pubblico e convenzionato	302	36.674	268	30.136	271	27.409	270	30.424	290	32.023	292	31952	250	31097

Tab.5 Servizio pasti a domicilio e presso struttura, telesoccorso e telecontrollo numero utenti anni 2019 - 2025

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di servizio							
Pasti a domicilio	186	221	234	238	255	315	331

Pasti presso strutture	25	20	14	17	16	18	20
Telesoccorso - Telecontrollo	156	166	153	144	131	139	123

I Centri servizi che hanno una funzione preventiva, non rientrano nei Livelli essenziali transitori, anche le loro prestazioni onerose sono soggette a compartecipazione su base ICEF. La Comunità ha assunto per i centri di Villa Lagarina e Volano, la gestione del servizio con personale assistente domiciliare dedicato, quello di Ala affidato alla APSP Campagnola. Il centro di Villa Lagarina ha una frequentazione buona da parte dei cittadini dei comuni limitrofi sia per le attività a compartecipazione che per quelle a libero accesso, mentre il centro di Volano ha una frequenza più contenuta. La dimensione piuttosto ridotta dei locali del centro di Volano rappresenta peraltro un limite nelle possibilità di accoglienza. Nel 2024 e 2025 con il supporto del personale di spazio Argento dedicato al lavoro di promozione è stata portata avanti una azione di miglioramento della promozione delle attività dei due centri in gestione diretta attraverso la predisposizione di volantini promozionali mensili che ha dato dei frutti positivi in termini di partecipazione ed anche di iniziative. Nel 2025 con il pensionamento di personale assistente domiciliare è stato difficile in alcuni periodi sostenere l'apertura dei centri, nel lungo periodo tal elemento dovrà essere oggetto di valutazione.

Nello stabile del centro anziani di Ala sono collocati, 4 alloggi per persone anziane o a rischio di emarginazione e gli uffici del servizio socio assistenziale per i comuni di Ala e Avio. Nel corso del 2025 non vi sono stati, fatto salvo per la porzione riservata al servizio socio assistenziale, oneri a carico della Comunità per la gestione di tali strutture.

A fine 2025 è stata inaugurata la Casa di Comunità di Ala presidio socio sanitario di facile individuazione da parte dei cittadini che serve i cittadini dell'ambito sud della comunità e finanziata da fondi nazionali di cui alla legge delega 23.3.2023, decreto legislativo n.29/2024 e che vede tra le funzioni anche quella di segretariato sociale. L'accordo, ancora in fase di predisposizione, prevede che vengano messi a disposizione un ufficio per le attività di servizio sociale ed anche spazi per attività con enti del terzo settore. La disponibilità dei locali presso il centro anziani verrà quindi dismessa.

Analogha struttura è sita a Rovereto e servirà i Comuni dell'ambito nord della Comunità e il Comune di Rovereto. Su tale sede le attività e i servizi saranno condivisi con il Comune di Rovereto.

Se guardiamo al tema dell'abitare si evidenzia che il territorio della Vallagarina è ricco di alloggi protetti per anziani in quanto molti comuni hanno deciso alcuni anni fa di ristrutturare propri stabili con fondi provinciali con vincolo di destinazione d'uso con queste finalità. Alcune delle strutture non sono più sottoposte a vincolo d'uso socio assistenziale in quanto il vincolo è scaduto. Tali alloggi per dimensione, sono poco adatti a sperimentazioni di convivenze o altre forme di supporto che si ritiene possano rappresentare una evoluzione futura di alcuni servizi anche per gli anziani. Rimangono invece una risorsa per le persone sole o per coppie che hanno esigenze alloggiative. Le APSP di Avio e di Brentonico hanno garantito presso tali alloggi, siti nei pressi delle loro strutture residenziali, una protezione e dei servizi che hanno permesso a persone con difficoltà parziali di rimanere al domicilio pur essendo sole.

Sono inoltre state attivate azioni di prevenzione e di promozione del benessere degli anziani e dei loro care giver attivando anche nel 2025 percorsi di sensibilizzazione rivolti ai care giver all'interno del progetto Curainsieme. In specifico sono stati attivati due percorsi di sensibilizzazione e un percorso di formazione, quest'ultimo insieme al Comune di Rovereto. E' inoltre proseguita l'attività del gruppo di auto mutuo aiuto in collaborazione con A.M.A., associazione che ha individuato il conduttore e ha accompagnato i primi incontri

del gruppo. E' stata avviata in autunno in forma sperimentale una attività di supporto ai care giver organizzata per appuntamento che ha evidenziato la presenza di un bisogno che necessita di un approfondimento sul fabbisogno quantitativo.

La Comunità ha partecipato anche nel 2023 al bando triennale per progetti di sensibilizzazione sulle demenze proposto dalla Provincia che ha visto la necessità di costituire una cabina di regia con gli enti del territorio e APSS per la progettazione di un attività avente l'obiettivo di promuovere comunità amiche delle persone con demenza. Per l'intervento sono stati individuati il comune di Ala e un quartiere di Rovereto. Il progetto è stato affidato alla cooperativa Villa Maria. Nel corso del 2025 tale progetto è stato portato a termine con la conclusione di alcune attività che erano partite gli anni precedenti e con alcune iniziative pubbliche che hanno riscosso notevole successo di pubblico quali "L'esperto risponde".

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I principali interventi in favore delle persone adulte sono costituiti da servizi domiciliari (il prendersi cura), supporto per gli aspetti occupazionali (l'educare), supporto per il tema dell'abitare e interventi economici. Le persone che fruiscono di questi servizi hanno in genere problemi gravi di salute o presentano forti rischi di emarginazione sociale. Spesso il servizio sociale si fa carico di tali persone in collaborazione con altri servizi pubblici – per le dipendenze o per la salute mentale – e con agenzie del terzo settore e di volontariato che fungono da supporto e sostegno vicario a quello familiare. Oltre a queste persone si stanno avvicinando ai servizi persone adulte, spesso genitori che per motivi diversi, si vengono a trovare in una situazione economica difficile, i cosiddetti vulnerabili. Anche gli operatori sociali sono chiamati a modificare la loro modalità di intervenire nel sociale guardando alle disuguaglianze, alla disoccupazione, alla fragilità delle reti di supporto in relazione ai carichi assistenziali.

Molti dei servizi residenziali e semiresidenziali (tema del prendersi cura) sono di livello provinciale in quanto le strutture accolgono persone provenienti da tutto il bacino provinciale e vengono finanziate per lo più dalla Provincia che definisce anche il numero di posti. Anche nel 2025 si è evidenziato il tema dei senzatetto e della difficoltà delle strutture ad accogliere tutte le richieste durante il periodo invernale nonostante l'aumento dei posti messi a disposizione durante la stagione fredda. La Comunità, per la sua collocazione esterna alla città di Rovereto, vede un numero ridotto di persone che fruiscono di questo tipo di accoglienza, ma ciò nonostante, essendo le strutture di livello provinciale, risente del suddetto fenomeno.

Anche per il 2025 è proseguito il miglioramento della situazione occupazionale che ha permesso alle persone con competenze e capacità di reperire una attività lavorativa; sono invece rimaste fuori dal mercato le persone particolarmente fragili. Al riguardo la Comunità ha investito su alcune progettualità in ambito occupazionale e lavorativo e sostenendo i progetti del terzo settore. Uno dei progetti che interviene a supporto delle competenze lavorative delle persone fragili è il Distretto dell'Economia Solidale il cui accordo formale è stato sottoscritto a fine 2017. Anche nel 2025 gli enti del terzo settore aderenti al DES hanno potuto accedere ai contributi della comunità per le progettualità realizzate.

Per quanto riguarda l'area del lavoro a partire dall'1.1.2023 sono state attivate le nuove modalità di affidamento dei servizi socio assistenziali di questa tipologia che in specifico riguarda: i laboratori per i pre requisiti lavorativi, i centri del fare, i tirocini di inclusione sociale in azienda. Tali servizi, prima finanziati in base alla ex LP. N.35 /83, sono ora finanziati a retta in base alla scelta del beneficiario tra i soggetti prestatori iscritti negli elenchi e relativi registri istituiti dalla Comunità Vallagarina. La parte amministrativa e il finanziamento in particolare per i laboratori per i pre requisiti lavorativi sono stati assunti dalla Comunità della Vallagarina anche per il Comune di Rovereto. Tale nuova modalità ha comportato la revisione di tutte le procedure e un aumento del carico amministrativo e sociale, ma ha avuto l'effetto di aumentare i soggetti prestatori e di sollecitare i medesimi a migliorare la loro offerta. Sono stati svolti in prima applicazione degli incontri di

monitoraggio in particolare al riguardo degli interventi nei laboratori dei pre requisiti lavorativi. A partire dall'1.1.2024 sono state apportate delle modifiche all'Avviso precedentemente in vigore al fine di risolvere alcune criticità evidenziate. Nel 2025 non sono emerse ulteriori criticità e si è quindi potuto procedere con l'attivazione dei servizi verso una pluralità di soggetti.

E' inoltre possibile contare su una struttura diurna per adulti della tipologia centro di accoglienza e socializzazione per adulti con sede a Rovereto. Il Comune di Rovereto si è reso disponibile alla gestione di tale servizio che ha mantenuto l'accoglienza di persone dell'intera Vallagarina.

La Comunità ha attivo da qualche anno l'intervento 3.3.D di durata biennale, finanziato all'80% dalla Agenzia del Lavoro; esso era in scadenza nell'estate 2025 ed è stato riproposto a finanziamento. Esso rappresenta una importante occasione occupazionale principalmente per donne che trovano minori possibilità di occupazione negli altri interventi di politica del lavoro, quali l'intervento 3.3.D, che vede una prevalenza di attività nel verde non sempre adatte al genere femminile. In fase di avvio del progetto si è faticato a trovare le lavoratrici idonee anche perché erano utilizzabili solo le vecchie liste e pertanto si è dovuto attendere le nuove liste del 2026 per il completamento della squadra. Si è inoltre collaborato con il servizio affari generali e contratti per la composizione delle squadre dell'intervento 3.3.D del verde e per l'archivio e per tutte le relative incombenze. Anche nel 2025 un lavoratore dei lavori socialmente utili è stato impiegato presso il servizio socio assistenziale per l'attività di riordino archivi.

Il tema dell'abitare in questo particolare momento di crisi è fortemente sentito in quanto accanto alle persone fragili, che tradizionalmente fruivano di servizi protetti per periodi più o meno lunghi per acquisire una capacità di vita autonoma, troviamo persone che non riescono a sostenere i costi di un alloggio per sé e per la propria famiglia. Anche nel 2025 si è evidenziata una forte difficoltà a reperire un alloggio anche in relazione ad una scarsa disponibilità di proprietari a affittare a famiglie, preferendo l'istituto degli affitti brevi, l'utilizzo degli appartamenti come B&B o per affitto a studenti. Tale situazione ha generato un problema sociale complesso non di competenza in senso stretto del servizio socio assistenziale, ma che ha ricadute anche per le persone seguite dal servizio. Le usuali possibilità di intervento socio assistenziale vanno dal sostegno economico per il mantenimento dell'alloggio per alcuni, all'utilizzo di alloggi di abitare accompagnato per persone che hanno necessità di un supporto e anche la possibilità di accompagnare convivenze tra persone con fragilità. Sono stati attivati, anche a seguito degli esiti di una co-programmazione, avvisi pubblici per l'istituzione di elenchi aperti di soggetti a cui affidare servizi di abitare accompagnato per nuclei familiari e per singoli in convivenza con diversa copertura assistenziale. A partire dall'1.1.2023 si è attivata la nuova modalità che ha una durata sino al 31.12.2027. Il finanziamento storico risponde ai bisogni delle persone della Comunità della Vallagarina compreso il Comune di Rovereto. Ciò ha richiesto la condivisione delle procedure di inserimento dei singoli o dei nuclei anche con il Comune oltre che di rivedere tutte le procedure interne. Sono state inoltre riviste le funzioni della commissione sull'abitare precedentemente costituita come filtro di ingresso e invece volta ora esclusivamente al monitoraggio degli inserimenti.

In numero limitato rimangono le accoglienze di adulti in famiglia, spesso derivanti da preesistenti interventi di affido familiare allo stesso nucleo. L'A.P.S.S., mutuando una esperienza sviluppatasi nel Comune di Trento da una collaborazione tra servizi sociali e psichiatria, ha attiva una progettualità che però ha trovato scarsa adesione delle persone. Una ulteriore collaborazione con la Unità operativa di Psichiatria e le realtà del privato sociale denominato Fai la casa giusta, sta lavorando al tema dell'abitare pensando di integrare diverse aree di bisogno nella progettazione di nuove forme di abitare considerando la convivenza un valore.

Tra le iniziative inerenti le donne adulte vi sono quelle per il contrasto alla violenza di genere; sono attive le collaborazioni per far fronte al problema ed è prevista la partecipazione della Comunità alle iniziative inerenti al tema. Molti comuni hanno attivato iniziative di sensibilizzazione e promosso convegni per la cittadinanza con il coinvolgimento anche del servizio sociale. La Provincia che ha attivato, secondo quanto previsto dalla

normativa, un protocollo provinciale sulla tematica, ha definito la necessità di individuare almeno un referente assistente sociale per la partecipazione a un gruppo provinciale a cui viene garantita specifica formazione. Si è individuata per tale funzione l'assistente sociale di Consultorio. Sono inoltre state definite le linee guida per gestire le situazioni di violenza di genere. Oltre agli interventi professionali e di rete, alle comunità residenziali e agli appartamenti protetti e semi protetti, sono state messe a disposizione delle donne in questa difficile situazione alcuni ulteriori alloggi e una ulteriore casa Rifugio (una a Rovereto nel 2024), ciò ha migliorato la possibilità di risposta anche se talvolta è ancora necessario ricercare soluzioni fuori provincia per carenza di posti in loco con faticose ricerche e incertezza sull'esito. La tematica è molto delicata e molto impegnativa per il servizio sociale che purtroppo registra in tale ambito una numerosità di situazioni. Nel 2025 le attività e le prese in carico riguardanti questa tematica sono proseguite in collaborazione con gli altri soggetti della rete. In numero ancora limitato le donne che chiedono l'assegno di autodeterminazione che viene raccolto dal servizio sociale.

INTERVENTI ECONOMICI

I principali interventi economici di cui il servizio sociale si è occupato nel 2024 sono l'assegno unico provinciale, l'assegno di inclusione, l'assegno di autodeterminazione e il sussidio economico straordinario. Per quanto riguarda l'assegno unico provinciale, dal 2018 viene gestita la sola progettuale sociale, la liquidazione della provvidenza è invece gestita dall' APAPI. All'interno dell'assegno unico sono previste erogazioni monetarie e agevolazioni nella fruizione di servizi sociali in relazione a diversi indicatori ICEF. Per quanto riguarda le erogazioni per le persone in situazione di povertà è stato introdotto un sistema di doppio scaglione di accesso con innalzamento della soglia di reddito (da 0,13 a 0,16). Al REI è subentrato poi il Reddito di Cittadinanza e successivamente l'Assegno di inclusione (ADI), erogato dall'INPS su base ISEE, ma con necessità di un progetto sociale per i beneficiari più fragili. L'accordo Stato-Provincia autonoma ha stabilito che le persone in povertà accedano all'ADI come forma primaria di sostegno al reddito e in via subordinata all'assegno unico provinciale (AUP). Sono proseguiti e via via sono stati strutturati gli incontri con il Centro per l'impiego per la valutazione delle situazioni da far transitare dall'uno all'altro dei due servizi. Tale lavoro permette oltre a una migliore gestione delle situazioni di persone fragili, di avere una visione più completa e appropriata sull'evoluzione del mercato del lavoro e sulle possibilità offerte dall'Agenzia del lavoro. Nel 2024 con deliberazione n 1344 del 30/8/2024 la PAT ha definito le procedure di interscambio tra Servizio sociale e Centri per l'impiego, formalizzando di fatto l'esperienza in corso che nel 2025 si è ulteriormente strutturata e consolidata con l'assegnazione di due assistenti sociali per la commissione di valutazione dei progetti per le persone fragili.

L'intervento economico straordinario, anch'esso su base Icef (massimo 0,19), è erogabile due volte l'anno a partire dalla prima concessione. Poiché esso è uno strumento che non è vincolato come l'ADI a una progettualità specifica, viene utilizzato per sostenere le persone e i nuclei che a fronte di spese straordinarie o ordinarie, ma in assenza di entrate adeguate, necessitano di aiuto al fine di evitare la caduta in situazioni di disagio ed emarginazione pertanto viene concesso alle persone che non percepiscono l'Assegno Unico Provinciale perché non hanno i requisiti di problematicità ma che rischiano di vivere situazioni molto difficili quali ad esempio la perdita dell'alloggio per difficoltà a pagare l'affitto. Quest'ultimo fenomeno risulta in aumento e molto impattante in particolar modo per le famiglie con figli. Lo strumento del sussidio straordinario non è sufficiente a contenerlo adeguatamente, ma rappresenta una possibilità di prolungare i tempi con la possibilità delle persone di trovare nel frattempo delle soluzioni al problema economico. Il sussidio straordinario viene utilizzato per sostenere spese di vario genere; nella maggior parte dei casi viene erogato con delega da parte del beneficiario, direttamente al debitore e in altri casi, sempre su delega dell'interessato, a organizzazioni benefiche di volontariato che aiutano l'interessato nella gestione della situazione debitoria. Con tali soggetti sono attive collaborazioni e intese al fine di far convergere l'impegno sui medesimi obiettivi.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

La Comunità partecipa attraverso gli organismi previsti dalle leggi provinciali alla costruzione di politiche volte al miglioramento del benessere dei cittadini, al coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute, agli interventi in ambito socio sanitario attraverso il proprio Servizio Socio Assistenziale.

La legge Provinciale 13 del 2007 prevede che in coerenza con il Piano Provinciale per la salute e il Programma sociale provinciale, si costruiscano i Piani sociali di Comunità. Il Piano Provinciale per la salute è stato approvato con deliberazione n. 2389 del 18 dicembre 2015. Esso definisce gli obiettivi strategici per la promozione della salute, gli indirizzi e le linee di intervento da perseguire per migliorare la salute ed il benessere della popolazione e per ridurre le disuguaglianze; esso costituisce il principale quadro di riferimento per lo sviluppo della programmazione sociale Provinciale sino al 2025.

Tale Piano a cui quindi anche i Piani Sociali della Comunità devono riferirsi, sposa la definizione di salute come benessere fisico, mentale e sociale e non come semplice assenza di malattia e la consapevolezza che per promuovere e rafforzare la salute occorre intervenire su molti fattori (economici sociali, ambientali, individuali) con il contributo dell'insieme delle componenti della società e dal governo nel suo insieme.

La Comunità concorre insieme agli altri attori del sistema alla realizzazione delle due finalità strategiche individuate nel Piano:

- migliorare la salute di tutti, nell'accezione sopra riportata, con particolare riguardo alla disuguaglianza nella salute;
- migliorare l'organizzazione e la governance per la salute, cioè le modalità con cui le istituzioni e le organizzazioni sociali interagiscono, come si rapportano ai cittadini e come prendono decisioni in maniera partecipata.

Il piano prevede inoltre tre macro obiettivi tematici e due trasversali per la realizzazione di due obiettivi strategici. I tre macro obiettivi sono:

- 1) più anni di vita in salute;
- 2) un contesto di vita e lavoro favorevole alla salute;
- 3) un sistema socio sanitario con la persona al centro.

I due macro obiettivi trasversali sono:

- ridurre le disuguaglianze sociali nella salute e aumentare la solidarietà;
- migliorare la comunicazione tra le istituzioni e cittadinanza e la competenza in salute della popolazione.

Considerando l'accezione ampia di salute definita nel Piano per la salute e gli obiettivi individuati, la comunità attraverso le proprie azioni in ambito preventivo e innovativo concorre alla loro realizzazione.

Nel corso del 2025 sono state attivate diverse attività e collaborazioni in quest'ambito. E' proseguito il progetto triennale volto a promuovere "comunità amiche delle persone con demenza" che prevede una forte integrazione con APSS che partecipa al gruppo di regia e alla realizzazione di alcune attività. Si è collaborato con il gruppo provinciale di cui fa parte il Responsabile del servizio sociale, che ha lavorato alle progettualità per la promozione e formazione dei care giver.

Per quanto riguarda invece le attività di servizio sociale professionale, come sopra accennato, vi è il mantenimento della competenza da parte della Comunità che la esercita attraverso personale assistente sociale che valuta le situazioni per gli aspetti di competenza e che partecipa ai vari organismi previsti dalla legge per la valutazione congiunta delle situazioni e la definizione dei piani assistenziali.

Come previsto nella D.G.P. n. 3010/2011 sono state istituite diverse Unità Valutative Multidisciplinari (UVM) (area minori, anziani, disabili, dipendenze, salute mentale) che sono strumenti di integrazione socio-sanitaria. L'U.V.M. anziani presente ormai da 20 anni è la più conosciuta e principalmente volta alla valutazione degli ingressi in RSA; da gennaio 2011 è il riferimento anche per gli accessi ai Centri Diurni Anziani, SAD Socio-

Sanitario, Cure Palliative e il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer, per quest'ultima tematica la Provincia nel corso del 2015 ha emanato una apposita D.G.P. n. 2309 dell'11/12/2015 con nuove linee guida. Si segnala che nel 2025 hanno continuato ad essere in numero elevato le domande di UVM area anziani per ingresso in RSA o per ingresso nei centri diurni anziani con difficoltà a rimanere entro i termini di valutazione. Molte richieste sono di persone non conosciute dai servizi sociali o sanitari, alla valutazione ricevono talvolta punteggi molto bassi e vengono spesso riproposte per rivalutazioni. Nel corso del 2025 questo aspetto è stato più volte trattato anche con il comparto sanitario per individuare strategie di miglioramento. Nel 2025 si sono dovuti dedicare due distinti momenti intensivi per la valutazione delle domande per lo smaltimento di quelle in giacenza, ma le disponibilità di posti è rimasta contenuta e le persone sono rimaste in lista di attesa. Tale problematica è stata discussa sia in Cabina di regia di Spazio Argento con l'obiettivo di riuscire a governare meglio la domanda, ma la criticità non è di facile soluzione. A fine 2024 la Provincia ha costituito un Sottocomitato welfare anziani di cui fa parte anche il Responsabile del Servizio Sociale della Comunità, che ha lavorato intensamente nel primo semestre 2025 e che ha prodotto un documento con una prospettiva nuova per affrontare i bisogni della popolazione anziana, volto a trovare soluzioni innovative per rispondere ai bisogni degli anziani.

Numericamente contenuto è rimasto l'utilizzo dell'U.V.M. per la valutazione di situazioni afferenti ad aree diverse da quella anziani, è stato utilizzato in relazione alla disposizione che prevede che l'UVM valuti tutte le richieste di inserimento in struttura socio-sanitaria e terapeutica. Sono aumentati i casi sia nell'area minori che in quella della disabilità. Tale aumento trova spiegazione in un miglioramento della conoscenza dello strumento, nella sperimentazione positiva avuta in alcuni casi. Da segnalare che nel 2019 è stata modificata la modalità di funzionamento dell'UVM per i minori che è stata centralizzata per rispondere alle esigenze di specializzazione che erano emerse dall'esperienza di questi ultimi anni. purtroppo il numero di casi che necessitano di valutazioni socio sanitarie e che attestano una complessità nel trattamento e gestione, sono in aumento. Le risorse presenti in zona non sono a volte pertinenti e/o disponibili e talvolta risulta necessario ricercare disponibilità fuori provincia.

Gli inserimenti nei tre Istituti socio sanitari per disabili definito dall'U.V.M., rimane in capo alla Comunità per la parte amministrativa dell'erogazione anticipata alla struttura del 20% della retta che viene recuperata dalle famiglie secondo le disposizioni del 2002. Tale voce ha una consistenza rilevante nel bilancio, ma rappresenta sostanzialmente una partita di giro (missione 12). La nuova legge L.P. 15/2012 per la tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie è stata implementata dal 2013; dell'attività è stata incaricata un'assistente sociale che partecipa alle sedute di valutazione congiuntamente al personale del Distretto. La norma prevede anche un registro delle assistenti familiari che si occupano dell'assistenza delle persone non autosufficienti che è stata istituita nel 2014 da parte della provincia.

Nel 2023 a seguito della nuova DGP n.1719/2022 istitutiva di Spazio Argento che prevede il transito delle funzioni di PUA al suo interno, si è lavorato con la provincia, le altre Comunità di Valle e APSS per definire un accordo per la messa a disposizione di personale sanitario per la funzione di PUA dentro Spazio Argento. L'accordo è stato approvato per la nostra Comunità con decreto del Presidente n. 155/2023. Nel 2025 sono proseguite le collaborazioni e la valutazione, sia rispetto alle modalità trovate, sia rispetto agli esiti per le persone, è positiva.

L'ambito sanitario è da sempre un settore di forte relazione con il sociale e con esso sono stati costruiti accordi di collaborazione che persistono nel tempo. Sono inoltre state attivate collaborazioni su problemi e bisogni specifici con progettualità ad hoc; ormai da anni vi è una collaborazione con il Servizio di Alcolologia per attività di promozione e sensibilizzazione alle problematiche alcool correlate. Per quanto riguarda l'ambito dei minori è stato istituito da parte dell'APSS su preciso mandato della Provincia, lo SMAC (Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse) per rispondere alle esigenze urgenti di adolescenti in difficoltà ad accedere con le

modalità standard ai servizi sanitari di neuropsichiatria e psicologia. I possibili segnalanti possono essere anche i Servizi Sociali. con Decreto del Presidente della Comunità n. 150/2023 dopo un lungo lavoro di revisione si è rinnovato il protocollo con la Unità Operativa di Psicologia che ha di fatto avuto applicazione nel 2024 e che è proseguita nel 2025.

Consultorio

Il Consultorio Familiare fa capo al Distretto sanitario; gli interventi sociali professionali sono garantiti dall'assistente sociale di questo Ente (personale compreso nella missione 12) assieme a una a.s. del Comune di Rovereto; è un servizio quindi con una integrazione socio-sanitaria già in essere da tempo e definita istituzionalmente. La gestione del servizio è in capo ad APSS. Una delle attività che impegna molto tempo del personale sono gli incontri con le classi delle scuole superiori al momento ancora non fattibili presso il consultorio a causa degli spazi ristretti e quindi temporaneamente spostati nelle scuole in attesa dello spostamento dell'intero consultorio nella nuova sede di APSS che sarà effettuato a gennaio 2026. Si è inoltre convenuto con i vertici dell'ASUIT di rivedere le funzioni e le attività a cui il Consultorio attualmente risponde con l'obiettivo di migliorare la risposta ai cittadini. L'assistente sociale del Consultorio è stata da sempre coinvolta nella rete locale per il contrasto alla violenza di genere. Con la D.G.P 2094/2015, la Provincia ha chiesto di individuare un assistente sociale esperto sulla tematica da inserire in un gruppo Provinciale. Si è valutato di confermare nella funzione la assistente sociale di consultorio nella consapevolezza che la particolarità del territorio della Vallagarina richiederà una competenza diffusa anche da parte degli altri operatori del territorio che intercettano, in quanto più vicini, molte delle situazioni di violenza di genere che vanno quindi accolte e trattate senza differimenti in altre sedi.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Le attività aggiuntive non rivestono la qualifica di Livelli essenziali transitori. Tra essi troviamo il servizio lavanderia che da anni è utilizzato in maniera molto residuale e limitato a situazioni molto particolari. Ulteriore attività aggiuntiva è rappresentata dal Centro di accoglienza per la prima infanzia rivolto a bambini dai 0 ai 6 anni appartenenti a famiglie in difficoltà e volto anche alla conciliazione tempi di cura e tempi lavoro. Il bisogno di conciliazione tempi di cura e di lavoro è stato fortemente rappresentato come esigenza presente all'interno del Piano sociale di Comunità, ma dagli approfondimenti effettuati è emerso che i molti servizi sociali esistenti hanno risposto alla domanda.

Anche i centri servizi per anziani di cui si è parlato precedentemente nell'area anziani sono stati definiti come servizi aggiuntivi in particolare per alcune tipologie di prestazioni che possono essere erogate all'interno dei centri.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Tra i servizi sovra zonali c'è il servizio di telesoccorso e telecontrollo gestito in forma associata tra tutte le Comunità e con capofila la Comunità della Vallagarina.

Telesoccorso telecontrollo

Il Servizio di Telesoccorso e telecontrollo è stato gestito dalla Comunità per l'intera Provincia, su delega di quest'ultima sino al 2018.

Con deliberazione n. 2432 del 21 dicembre 2018 la Provincia ha definito l'attività di livello locale con obbligo associato in capo ad una comunità. In relazione a tale nuova indicazione, nel corso del 2019 si è lavorato per l'individuazione della Comunità capofila della gestione associata del servizio. La Comunità Vallagarina è stata individuata come ente capofila ed è stato siglato un accordo con le altre comunità e il Territorio Val d'Adige per

la futura gestione del servizio. Il servizio era in scadenza e l'affidamento tramite gara è stato riaffidato nel 2024 sino al 28.2.2025 alla Associazione temporanea di impresa composta dalla cooperativa Vales, la GPI e Altea. Nel corso del 2025 si è lavorato alla gara per il rinnovamento del servizio attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR. A tal fine sono anche stati effettuati alcuni incontri con la provincia che rimane il referente per i rapporti con il ministero e il responsabile ultimo della realizzazione dei progetti PNRR. In relazione a tale responsabilità provinciale e alla valenza sovra zonale del Servizio è stato richiesto e ad APAC di farsi carico della gara sopra soglia europea. Ciò ha allungato i tempi e si è pertanto dovuto procedere con l'indizione di una ulteriore gara ponte per avere una continuità di servizio in attesa dell'esito della gara europea. La gara attivata da APAC ha dovuto essere re indetta nell'estate 2025 perché i tre concorrenti presentatisi non hanno assolto ai requisiti richiesti. A fine anno la Commissione per la valutazione delle proposte ha chiuso i lavori e nei primi mesi del 2026 si effettuerà il passaggio al nuovo gestore. Sono inoltre stati intensificati i raccordi con le altre Comunità per il raggiungimento del target previsto dal PNRR con notevoli criticità in relazione alla modulistica del PNRR di difficile interpretazione e per i ridotti tempi di "vita" dei progetti. Sono inoltre proseguite le modalità di gestione verso gli enti associati delle comunicazioni riferite alla gestione dei beneficiari del servizio.

INTERVENTI DI PROMOZIONE E PREVENZIONE SOCIALE E INTERVENTI PER PROGETTI INNOVATIVI

Area dell'abitare

Progetti inerenti al tema dell'abitare

Il tema dell'abitare e della permanenza delle persone al proprio domicilio nonostante la presenza delle molte risorse sopra citate rimane un tema forte e trasversale a tutte le aree di intervento. Nel 2022 è stata fatta una co-programmazione in quest'area le cui risultanze sono andate a confluire nell'aggiornamento del Piano Social e del 2023. Nel 2025 si sono rese maggiormente evidenti le problematiche inerenti l'abitare generalizzate su tutta la popolazione e con ricadute anche sulle persone seguite dal Servizio Socio Assistenziale. Molti fattori contribuiscono alla scarsità di alloggi disponibili per la locazione e ciò rende difficile ai cittadini che ne hanno necessità reperire alloggi in affitto. Tale tematica è stata oggetto di attenzione sia a livello locale che provinciale in quanto sta divenendo un problema sociale di difficile soluzione. In tale contesto le famiglie e persone fragili hanno un'augmentata difficoltà a reperire alloggio una volta concluso il percorso di aiuto in struttura assistenziale. Il servizio Sociale ha partecipato ad alcune progettualità per favorire la soluzione dei problemi abitati delle persone seguite. In specifico:

Progetto Welfare KM 0: programma 4

La fondazione Caritro ha promosso un percorso denominato "Welfare a km zero" volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina. Il presupposto da cui tale percorso parte è da un lato l'aumento di famiglie vulnerabili e l'indebolimento dei legami sociali, dall'altro la diminuzione delle risorse a disposizione delle istituzioni. Nel tempo sono stati finanziati diversi progetti in Vallagarina quali: Terragnolo che conta che ha portato alla costituzione di un'associazione che si occupa del benessere dei cittadini di sviluppo e sostegno locale; "MI coltivo" progetto dalla Cooperativa Villa Maria che ha proposto un'esperienza di agricoltura sociale poi confluito in un centro del fare; il progetto dall'Associazione Brave New Alps Comunità Frizzante; il progetto di ATAS che si è sviluppato sulla zona di Mori, il Cammino di San Rocco, la associazione Ruota libera che espandeva la sua progettualità in altri territori, il progetto di Energie alternative che espandeva il progetto La tana dei papà; il progetto di SETUP con l'orto San Marco che pur realizzato a Rovereto coinvolge persone dell'intera Comunità. Da ultimo il progetto di ATAS LocAzione che vuole aumentare il numero di alloggi in locazione messi a disposizione di famiglie fragili garantendo un accompagnamento delle medesime con quindi

una garanzia ai locatari sia nella gestione che nel versamento degli affitti. Per quest'ultimo progetto, conclusosi a fine 2025, ha visto una compartecipazione finanziaria della Comunità che è stata aumentata nel corso del 2024/2025 in considerazione delle attività nuove aggiunte al progetto. L'iniziativa si rivolge a un territorio molto vasto e vede interessata l'intera Vallagarina con anche una apertura di sportello ad Ala. L'obiettivo è di riuscire a migliorare la possibilità di trovare casa per persone che hanno un reddito e possono pagare un affitto, ma che non riescono a trovare la disponibilità perché appartenenti alla cosiddetta "fascia grigia" della popolazione. Molti sono gli appartamenti chiusi e non affittati anche per le difficoltà che i proprietari devono affrontare in alcune circostanze negative e che ATAS vorrebbe prevenire con il suo intervento. Nel 2024 si è aperta la possibilità di acquisire da privati immobili che richiedono minime ristrutturazioni e che potrebbero essere locati con particolari accordi. Atas ha inoltre portato avanti uno studio sulla possibilità di costituire una fondazione per le finalità del progetto lasciando aperta la possibilità di partecipazione agli enti pubblici partner del progetto e aderenti alla Cabina di regia come la Comunità Vallagarina. A fine 2025 ATAS ha costituito la Fondazione e la Comunità della Vallagarina ha deciso di non aderire al momento

Fai la casa giusta - programma 4

Un lavoro specifico sull'abitare per persone seguite dai servizi si è attivato con l'Unità Operativa di Psichiatria che ha modificato il suo approccio verso le persone con disturbi importanti di salute mentale prima relegate nelle strutture sanitarie per gran parte della vita e ora invece proiettate verso un rientro domiciliare. È stato attivato al riguardo uno specifico gruppo di lavoro: Fai la casa giusta che ha approfondito i bisogni la loro consistenza e ha lavorato su possibili soluzioni con l'avvio di qualche nuova esperienza di convivenza. Si è cercato di progettare forme di intervento per persone afferenti ad aree diverse nell'ipotesi che ciò potesse rappresentare una risorsa.. Al tavolo di lavoro partecipa anche un assistente sociale della comunità.

Progetto Amministratore di sostegno - programma 4

Dal 2024 il progetto viene finanziato direttamente dalla Provincia anziché come in precedenza da ogni singola Comunità. Viene però richiesto un supporto nella programmazione delle iniziative e nella promozione presso i cittadini per favorire la partecipazione ai percorsi formativi e informativi proposti. Nel 2025 sono proseguite le attività anche presso una delle nostre sedi (Mori) e le collaborazioni.

Fare comunità

Distretto famiglia - programma 5

Pur non rientrando strettamente nelle politiche socio assistenziali, la tematica è di forte impatto sulle politiche sociali ed in particolare sulla famiglia e sul fare comunità. Nell'autunno 2015 è stato raggiunto l'obiettivo della costituzione del Distretto famiglia in destra Adige che ha trovato nei vari progetti messi in campo negli anni con i Comuni interessati, il terreno per la realizzazione di tale iniziativa. Il Distretto ha aumentato molto in questi anni il numero di aderenti superando nel 2025 i 200 aderenti. La Comunità al fine di valorizzare questo importante risultato e con l'obiettivo di allargare l'iniziativa anche ad altri territori interessati, ha avviato delle collaborazioni con soggetti del terzo settore in modo da supportare e coordinare l'attività e svolgere il ruolo di regia che è stato definito nell'accordo sottoscritto. Le adesioni hanno portato ad un ulteriore allargamento anche territoriale del distretto.

In relazione all'allargamento avvenuto è stata valutata l'opportunità di una diversa denominazione del distretto che è stato modificato in Distretto famiglia Vallagarina. La Comunità ha riproposto una collaborazione con il terzo settore per la gestione del distretto che è stata aggiudicata dalla Cooperativa gruppo 78 dal 1.4.2022 fino al 31.3.2028. Nel 2025 è stata utilizzata la possibilità contrattuale di aumentare il finanziamento al fine di poter meglio seguire gli aderenti così notevolmente aumentati. Tale collaborazione ha permesso una positiva

gestione della funzione di regia e il monitoraggio delle attività. La PAT ha riconosciuto anche per il 2025 un contributo per la spesa relativa al coordinamento del distretto con richiesta che l'incaricato abbia la formazione di manager del Distretto e con vincolo alla partecipazione a alcune iniziative provinciali.

Contributi per attività socio assistenziali

Il Servizio socio assistenziale raccoglie in due finestre annuali: marzo e settembre, le domande di contributo di enti del terzo settore per progettualità socio assistenziali. La Comunità si è dotata di un apposito regolamento per la assegnazione delle risorse. Tale strumento permette di valorizzare le iniziative dal basso e di rispondere ai bisogni che gli enti del terzo settore riescono ad intercettare. Attraverso tali contributi vengono sostenute molte iniziative di tipo promozionale, di prevenzione, di informazione e di inclusione.

Contributi ai Comuni

La Comunità gestisce il servizio socio assistenziale per 16 comuni. Il territorio è molto vasto e con bisogni molto diversificati. Le amministrazioni comunali talvolta attivano interventi di prevenzione sociale sui propri territori coinvolgendo il tessuto sociale locale. La Comunità anche nel 2025 ha supportato tali iniziative concedendo dei contributi attraverso un apposito avviso pubblico. È stato inoltre attivato uno specifico bando per sostenere le spese per l'inclusione di ragazzi con disabilità nelle colonie estive. Tale criticità è anche stata segnalata alla provincia per una soluzione del problema nel bando provinciale che finanzia l'attività.

Entrate

Le entrate per finanziare i servizi sociali di cui alla missione 12 sono plurime. La Provincia trasferisce i finanziamenti per l'attività di livello locale per l'intera Comunità di Valle compreso il Comune di Rovereto al quale vengono poi trasferiti secondo la convenzione in essere i finanziamenti relativi ai servizi erogati dal Comune in delega dalla Comunità. La convenzione in essere dal 2011 è stata rivisitata a fine 2017 con un accordo aggiuntivo. Vi sono poi entrate aggiuntive per progettualità specifiche che il Servizio socio Assistenziale ha attivato attraverso la partecipazione a bandi. In specifico per il 2025 vi sono state entrate per i progetti sulle demenze, per il Distretto famiglia, per il PNRR, per i profughi ucraini, tutti provenienti dalla Provincia.

Vanno poi a comporre la parte variabile di entrata del bilancio le compartecipazioni dei beneficiari dei diversi servizi erogati sia rilevanti ai fini iva che esenti. Al riguardo pare interessante osservare come le entrate per prestazioni per servizi socio assistenziali rilevanti ai fini IVA che grossolanamente corrispondono ai servizi di cura (SAD, pasti, telesoccorso) rappresentano la parte più rilevante delle entrate da compartecipazione, mentre per servizi rivolti a disabili che rappresentano una parte rilevante della spesa per servizi, vi è una entrata complessivamente esigua. Ancor più esigua è la compartecipazione per i servizi destinati ai minori per i quali la Provincia che sostiene l'onere per gli inserimenti residenziali, non recupera dalla Comunità le compartecipazioni.

Missione 12 - Programma 1	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 978,09
Acquisto beni e servizi	€ 503.595,65
Trasferimenti correnti	€ 33.399,20
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 2.395,72
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 540.368,66

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 540.368,66
---------------------------	---------------------

Missione 12 - Programma 2	
Interventi per la disabilità	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 3.574.450,90
Trasferimenti correnti	€ 177.208,86
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.751.659,76

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 15.713,60
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.751.659,76
---------------------------	-----------------------

Missione 12 - Programma 3	
Interventi per gli anziani	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 292.108,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.005,62
Acquisto beni e servizi	€ 2.374.962,67
Trasferimenti correnti	€ 35.756,53
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 3.286,35
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.711.119,84

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.711.119,84
---------------------------	-----------------------

Missione 12 - Programma 4	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 867.413,61
Trasferimenti correnti	€ 121.737,25
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 989.150,86

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 989.150,86
---------------------------	---------------------

Missione 12 - Programma 5	
Interventi per le famiglie	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 32.893,08
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 32.893,08

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 32.893,08
---------------------------	--------------------

Missione 12 - Programma 7	
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.383.804,63
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 99.542,17
Acquisto beni e servizi	€ 149.567,73
Trasferimenti correnti	€ 8.901.477,24
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 844,53
Altre spese	€ 137.897,92
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 10.673.134,22

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 9.721,05
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 9.721,05

TOTALE COMPLESSIVO	€ 10.682.855,27
---------------------------	------------------------

➤ Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA – Locazione Alloggi e Contributo integrativo all'affitto

L'attività che viene svolta dagli uffici in ambito di edilizia pubblica si articola in tre settori: la locazione degli alloggi Itea a canone sostenibile, la locazione a canone moderato di alloggi Itea e del Fondo Housing Sociale Trentino e la concessione del contributo integrativo all'affitto.

Nel corso dell'anno 2025, si è svolta tra ottobre e dicembre 2025 dopo un anno di sospensione, la raccolta delle domande ordinarie per la *locazione degli alloggi Itea*. Tale raccolta è stata caratterizzata da diverse novità, introdotte dal Decreto del Presidente della Provincia 15 settembre 2025, n. 43 a modifica del regolamento di attuazione della L.P. 15/2005. In primo luogo, è stato possibile selezionare in domanda gli alloggi richiesti in assegnazione ed idonei al nucleo familiare richiedente, suddivisi tra alloggi in pronta consegna e alloggi in autorecupero, ossia che necessitano di lavori di manutenzione a carico degli assegnatari, con successivo rimborso della spesa da parte di Itea. In secondo luogo, la domanda è stata presentata in modalità online accedendo ai "Servizi digitali della Provincia autonoma di Trento – Stanza del Cittadino" mediante l'utilizzo di identità digitale SPID o CIE oppure CPS/CNS.

Sono pervenute complessivamente n. 415 domande suddivise tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, a fronte di n. 41 alloggi a bando, di cui n. 10 in autorecupero.

Nel contempo, gli uffici hanno gestito le locazioni ordinarie a valere delle domande inserite nelle graduatorie Edizione 2023 con riferimento agli alloggi disponibili prima della modifica normativa, per un totale di n. 36 assegnazioni effettuate nell'anno.

Si aggiungono le locazioni temporanee per casi straordinari di urgente necessità disposte nell'anno 2025 (con 81 domande presentate e 10 alloggi assegnati), i subentri (29) e le revoche (con 88 notifiche di avvio del procedimento di revoca e 19 provvedimenti di revoca formalmente assunti). Con riferimento alle suddette locazioni temporanee, è da rilevare l'importante lavoro svolto dal "Gruppo di Valutazione per l'edilizia abitativa pubblica" istituito presso la Comunità della Vallagarina, nel monitorare gli effetti dei nuovi criteri per la valutazione delle emergenze abitative, approvati con decreto del Presidente della Comunità a fine 2023.

Anche per l'anno 2025 sono state riproposte le misure straordinarie introdotte dall'art. 32 della L.P. 9/2023 "Misure straordinarie per gli alloggi sociali a canone sostenibile" le quali prevedevano la possibilità di prorogare i contratti di locazione temporanea, di sospendere il termine del rilascio dell'alloggio ITEA nei casi di revoca disposta per supero del limite ICEF (purché non superiore al valore di 0,40) nonché di concedere un contributo integrativo all'affitto in presenza di nuclei familiari tenuti a rilasciare l'alloggio sociale. Nello specifico, la L.P. 10/2025 ha stabilito che le suddette misure straordinarie avessero effetto fino alla data fissata nell'ambito della disciplina di revisione complessiva delle disposizioni in materia di politica provinciale della casa e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. A beneficiare di tali misure sono stati 18 assegnatari temporanei e 24 possibili nuclei familiari segnalati da ITEA con ICEF superiore al limite.

Ulteriore strumento d'intervento, sempre più apprezzato e richiesto è la *locazione di alloggi a canone moderato*. Nel 2025, è stata svolta la raccolta delle domande per gli alloggi di "risultata" resisi disponibili nell'anno, non disponendo di edifici di nuova realizzazione. I due bandi, aperti rispettivamente nel mese di aprile/maggio e nei mesi di novembre/dicembre, riguardavano complessivamente n. 2 alloggi ubicati a Rovereto (di proprietà di Itea) e ad Ala (di proprietà del Fondo Housing Sociale Trentino).

Le domande pervenute nei periodi di raccolta sono state in totale 42, a conferma dell'apprezzamento per tale strumento di intervento ma nel contempo, l'elevato numero di domande evidenzia un bisogno abitativo sempre più pressante nel territorio della Vallagarina.

E' da segnalare inoltre, un importante progetto realizzato nell'anno 2025 che ha visto coinvolta la Comunità della Vallagarina, unitamente ad Itea, alla Provincia e al Comune di Vallarsa. Trattasi del progetto "Vallarsa da vivere", un progetto pilota per l'assegnazione a canone ribassato di 8 alloggi Itea (6 nella frazione di Anghebeni e 2 nella frazione di Parrocchia), attraverso un modello di abitare collaborativo e partecipato. Caratteristica del progetto è stata quella di promuovere la cittadinanza attiva, rafforzando il senso di appartenenza e di

partecipazione al territorio attraverso l'impegno a svolgere attività di volontariato in una o più associazioni o realtà della valle.

Al bando hanno partecipato 31 nuclei familiari, valutati da una Commissione appositamente nominata ed inseriti in graduatoria in quanto ritenuti idonei all'abitare collaborativo.

Per quanto riguarda il contributo integrativo all'affitto, a giugno 2025 è stata disposta la concessione del contributo a favore dei nuclei familiari in locazione sul libero mercato sulla base della domanda presentata nell'autunno 2024 (complessivamente 612 utenti, suddivisi tra cittadini comunitari ed extracomunitari).

Per quest'ultimo strumento, la spesa impegnata per l'intero periodo di concessione (luglio 2025 – giugno 2026) ammonta ad € 1.177.532,16 (con un contributo medio a favore di ciascun utente di € 160,00 mensili ricompresi tra il minimo di € 40,00 ed il massimo di € 300,00) e la stessa terrà conto, in sede di liquidazione degli importi spettanti ai singoli richiedenti, dell'eventuale cumulabilità del beneficio in argomento con la quota "ADI Assegno di Inclusione" prevista dalla L. 03 luglio 2023, n.85 in sostituzione del "Reddito/pensione di cittadinanza". Il contributo erogato ai beneficiari è stato regolarmente registrato nel corso dell'anno nel sistema informativo EPU in uso al competente Ufficio, di modo da permettere la migrazione dei dati stessi nel sistema SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS.

Un'ulteriore agevolazione riproposta nel 2025 dopo una prima edizione nel 2023 è stato il "Bando per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione nelle zone periferiche e svantaggiate" reintrodotta con l'articolo 17 della L.P. 9/2024 e riproposta ampliando l'elenco dei Comuni interessati, che risultano essere in Vallagarina i Comuni di Avio, Brentonico, Nomi, Ronzo-Chienis, Terragnolo, Trambileno e Vallarsa.

Il periodo di raccolta delle domande decorre da fine settembre 2025 a fine agosto 2026 e l'agevolazione pubblica consiste in un contributo minimo di € 3.000,00 annui per tre anni a favore dei nuclei familiari in locazione nei Comuni suddetti. Nel corso del 2026 verrà effettuata l'istruttoria delle domande e la concessione del contributo agli aventi diritto.

E' da registrare infine il prezioso lavoro svolto dal personale del Servizio Edilizia Abitativa nell'adempiere alle attività suesposte, che oltre alla complessità delle procedure hanno richiesto e richiedono quotidianamente un lavoro di ascolto e supporto all'utenza, trattandosi spesso di persone straniere in difficoltà con la lingua o con delle fragilità legate al proprio vissuto.

Da ricordare inoltre il supporto fornito ai competenti Servizi provinciali nella revisione della norma e nell'introduzione delle nuove modalità online di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica che hanno richiesto, soprattutto in prima applicazione, un costante lavoro di monitoraggio e di controllo delle nuove modalità e procedure.

Missione 12 - Programma 6	
Interventi per il diritto alla casa	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 1.267.612,20
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.267.612,20

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.267.612,20
---------------------------	-----------------------

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella Missione 14 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Industria PMI e Artigianato**

➤ **Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Per quanto riguarda gli interventi nel campo dell'artigianato, commercio e industria, occorre fare riferimento a quanto illustrato negli atti della pianificazione del Piano Territoriale di Comunità.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

- **Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**
- **Programma 03 – Sostegno all'occupazione**

LAVORO

Come per gli anni precedenti, anche nel 2025 la Comunità, utilizzando per gran parte fondi propri derivanti dalla riscossione dei sovracanonici di derivazione delle acque a scopo idroelettrico, ha dato il proprio contributo a sostenere le dinamiche occupazionali attraverso l'attivazione di lavori socialmente utili (Intervento 3.3.D del Documento di Politica del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento) con quattro squadre, di carattere sovracomunale, dedicate alla manutenzione ambientale, una nel riordino archivi e una in interventi di carattere sociale. Quest'ultimo Progetto, di durata biennale, è stato nuovamente affidato nel dicembre 2025 e proseguirà sino al 14.12.2027.

In particolare le squadre hanno visto il coinvolgimento del numero di lavoratori a fianco di ciascuna indicato:

- squadra sud - per i Comuni di Ala e Avio – n. 10 lavoratori;
- squadra centro - per i Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Isera – n. 10 lavoratori;
- squadra nord - per i Comuni di Volano, Nomi, Pomarolo, Calliano, Besenello – n. 12 lavoratori;
- squadra Valli del Leno per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. – n. 11 lavoratori
- squadra riordino archivi – n. 6 lavoratori;
- squadra interventi sociali – n. 8 lavoratrici.

Missione 15 - Programma 3	
Sostegno dell'occupazione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 135.829,62
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 135.829,62

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 313.626,50
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 313.626,50

TOTALE COMPLESSIVO	€ 449.456,12
---------------------------	---------------------

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella Missione 16 risultano movimentati i seguenti programmi:

➤ **Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

AGRICOLTURA

La Comunità da sempre sostiene la realizzazione di iniziative ed eventi che perseguono le finalità di promozione delle produzioni agricole locali collegate con l'enogastronomia e l'ospitalità turistica.

Nel 2025 ha confermato il proprio contributo alle seguenti Associazioni per gli eventi a fianco indicati:

- ASSOCIAZIONE BESENELLO IN FESTA - Autunno DiVino 2025 - 10-12/10/2025
- COMITATO FIERA SAN LUCA - Fiera San Luca 2025 - 11-12/10/2025

Missione 16 - Programma 1	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 18 – relazioni con le altre autonomie Territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 - Programma 1	
Sviluppo del settore agricolo e del sistema	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 138,50
Altre spese	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 138,50

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 671.922,63
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 671.922,63

TOTALE COMPLESSIVO	€ 672.061,13
---------------------------	---------------------

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”